Manuale dell'utente della connettività

Italiano

Brisque alla famiglia Lotem 800 II / Lotem Quantum

399Z3R471B

www.creo.com

Brisque alla famiglia Lotem 800 II / Lotem Quantum

Manuale dell'utente della connettività

Copyright

Copyright © 2003 Creo Inc. Tutti i diritti riservati.

Senza la previa autorizzazione scritta della Creo, nessuna parte di questo manuale può essere copiata, distribuita, pubblicata, modificata o incorporata. In caso si permetta la copia, distribuzione, pubblicazione, modifica o incorporazione di questo documento, non verrà effettuato nessun cambiamento o omissione dell'attribuzione dell'autore, della legenda del marchio o dell'avviso di copyright.

Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca dell'informazione, pubblicata, usata per sfruttamento commerciale, o trasmessa, in qualsiasi forma e attraverso qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, di fotocopia, registrazione, o qualsiasi altro, senza la previa autorizzazione scritta di Creo Inc.

Questo documento è distribuito anche nel formato PDF (Portable Document Format) della Adobe Systems Incorporated. Si può riprodurre il documento dal file PDF per uso interno. Le copie prodotte dal file PDF devono essere riprodotte interamente.

Marchi di fabbrica

Il logo scritto del nome Creo, il logo illustrato di Creo ed i nomi dei prodotti e dei servizi di Creo citati in questo documento sono marchi di fabbrica della Creo Inc.

Adobe, Acrobat, il logo di Acrobat e PDF sono marchi di fabbrica registrati della Adobe Systems Inc., e sono registrati nell'Ufficio Brevetti e Marchi statunitense e possono essere registrati in altre giurisdizioni.

Apple, AppleTalk, AppleShare, EtherTalk, LocalTalk, Macintosh e LaserWriter sono marchi di fabbrica della Apple Computer, Inc.

Microsoft, Microsoft Windows NT, Microsoft Windows 2000 e Windows sono marchi di fabbrica o marchi di fabbrica registrati della Microsoft Corp.

Xerox è un marchio di fabbrica registrato della Xerox Corp.

Tutti gli altri nomi di prodotti e società sono marchi o marchi registrati di proprietà dei rispettivi detentori.

Conformità FCC

L'apparato della Creo a cui ci si riferisce in questo documento è conforme ai requisiti della parte 15 delle norme FCC per dispositivi informatici di Classe A. L'uso dell'apparato della Creo in un'area residenziale può causare interferenze inaccettabili alla ricezione radio e TV. E' responsabilità dell'operatore prendere tutte le misure necessarie per eliminare tali interferenze.

Limitazione di responsabilità

Il prodotto, il software o servizi sono forniti "nel modo in cui si trovano" e "nel modo in cui vengono resi disponibili". Salvo una dichiarazione specifica nel contratto, Creo Inc. respinge espressamente qualsiasi garanzia di sorta, sia espressa che implicita, incluse, senza limitazione, tutte le garanzie implicite di commerciabilità, idoneità per uno scopo particolare e mancata violazione.

Si comprende e conviene che Creo Inc. non sarà responsabile per danni diretti, indiretti, incidentali, speciali, consequenziali o esemplari, inclusi ma senza limiti, danni per perdita di profitto, avviamento, uso, dati o altre perdite non tangibili (anche se Creo è stata informata sulla possibilità di tali danni), risultanti da: (i) uso o impossibilità d'uso del prodotto o del software; (ii) costo di reperimento di prodotti e servizi sostitutivi risultanti da un qualsiasi prodotto, bene, dato, software, informazione o servizio acquistato; (iii) accesso non autorizzato o

alterazione dei propri prodotti, software o dati; (iv) affermazioni o condotta di qualsiasi terza parte; (v) qualunque altra questione relativa al prodotto, al software o ai servizi.

I testi e le illustrazioni qui contenute sono forniti a titolo esclusivamente esplicativo e di riferimento. Le caratteristiche tecniche sulle quali si basano sono soggette a modifiche. Creo Inc. può effettuare dei cambiamenti in questo documento in qualsiasi momento e senza preavviso. Creo Inc., non assume responsabilità, per se e per le sue filiali, per gli errori o le omissioni tecniche o editoriali qui contenute e non sarà responsabile per danni incidentali, consequenziali, indiretti o speciali, compresa senza limitazione, perdita di uso, perdita o alterazione dei dati, ritardi o perdita di profitti o guadagni risultanti dall'uso di questo documento.

Brevetti

Questo prodotto è protetto da uno o più dei seguenti brevetti statunitensi:

RE37,376	5,283,140	5,517,359	5,699,740	5,969,872	6,134,393	6,283,589
4,456,924	5,291,273	5,519,852	5,708,736	5,973,801	6,136,509	6,295,076
4,500,919	5,323,248	5,526,143	5,713,287	5,986,819	6,137,580	6,299,572
4,558,302	5,325,217	5,532,728	5,742,743	5,995,475	6,147,789	6,318,266
4,743,091	5,339,176	5,561,691	5,764,374	5,996,499	6,158,345	6,340,817
4,992,864	5,343,059	5,568,595	5,764,381	5,998,067	6,159,659	6,352,816
5,049,901	5,355,446	5,576,754	5,771,794	6,003,442	6,164,637	6,353,216
5,079,721	5,359,451	5,579,115	5,785,309	6,014,471	6,180,325	6,366,339
5,081,617	5,359,458	5,592,309	5,802,034	6,016,752	6,181,362	6,371,026
5,103,407	5,367,360	5,594,556	5,813,346	6,031,932	6,181,439	6,377,739
5,111,308	5,384,648	5,600,448	5,818,498	6,043,865	6,186,068	6,387,597
5,113,249	5,384,899	5,608,822	5,854,883	6,060,208	6,189,452	6,396,422
5,122,871	5,412,491	5,615,282	5,861,904	6,063,528	6,191,882	6,396,618
5,124,547	5,412,737	5,625,766	5,861,992	6,063,546	6,204,874	6,407,849
5,132,723	5,420,702	5,636,330	5,875,288	6,072,518	6,208,369	6,414,755
5,150,225	5,420,722	5,649,220	5,894,342	6,090,529	6,214,276	6,422,801
5,153,769	5,459,505	5,650,076	5,900,981	6,096,461	6,217,965	6,435,091
5,155,782	5,473,733	5,652,804	5,934,196	6,098,544	6,252,522	
5,157,516	5,481,379	5,680,129	5,942,137	6,107,011	6,260,482	
5,208,818	5,488,906	5,691,823	5,946,426	6,112,663	6,266,080	
5,208,888	5,497,252	5,691,828	5,947,028	6,115,056	6,266,134	
5,247,174	5,508,828	5,696,393	5,958,647	6,121,996	6,267,054	
5,249,067	5,509,561	5,699,174	5,966,504	6,130,702	6,268,948	

Creo Inc.
3700 Gilmore Way
Burnaby, B.C., Canada
V5G 4M1
Tel: 1-604-451-2700
Fax: 1-604-437-9891

http://www.creo.com

399Z3R471B

Riveduto febbraio 2003

Indice

Uso del manuale ix

A chi è destinato il manuale ... x
Ulteriore documentazione ... xi
Convenzioni usate nel manuale ... xi
Terminologia ... xi
Simboli ... xiii

1 Descrizione generale 1

Flusso di lavoro di connettività fra Brisque e Lotem 800 II / Lotem Quantum ... 2
Componenti del flusso di lavoro ... 2
Che cos'è Brisque? ... 3
Accesso, disconnessione e chiusura di Brisque ... 3
Accesso ... 3
Disconnessione ... 4
Chiusura ... 5
Che cos'è Lotem 400 Quantum / Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum? ... 6
Che cos'è la famiglia Lotem 800 II con Spectrum? ... 8
Flusso di lavoro di base ... 9

2 Configurare e calibrare la famiglia Lotem 800 II / Lotem Quantum dalla workstation Brisque 11

Accedere all'Output Device Configuration ... 12
Finestra Output Devices Handling ... 12
Configurare il platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum ... 14
Operazioni del platesetter Lotem 800 II / Lotem 800 Quantum ... 19
Visualizzare ... 20
Reset Screen Board ... 22
Press Format ... 23
Calibrazione Excurve ... 27
Eseguire un'esposizione di prova ... 29
Creare la Excurve ... 31
Inserire valori nella tabella ... 34
Visualizzare un grafico Excurve ... 35
Controllare la morbidezza della curva ... 36
Verificare una Excurve ... 36
Verifica Excurve automatica ... 37
Modificare una Excurve ... 38
Allegare la Excurve a un flusso di lavoro di produzione ... 39
Parameteri di calibrazione Excurve opzionali ... 41

Riproduzione tonale ... 42
Creare una curva Tone Reproduction ... 42
Aggiungere colori spot alla casella Seps List ... 47
Visualizzare il grafico Tone Reproduction ... 49
Controllare la morbidezza della curva ... 50
Definire una curva per la stampa rotocalco ... 50
Screen Set ... 52
Creare uno Screen Set ... 52
Modificare uno Screen Set ... 55
Cancellare uno Screen Set ... 56
Parametri Screen Set di base ... 56
Aggiungere commenti dell'utente ... 57
Definire i parametri di separazione di base ... 57
Definire ulteriori separazioni ... 60
Parametri Screen Set avanzati ... 63
Definire i parametri Dot Shape ... 64
Definire Continuous Screening ... 64
Regolare lo Spinner Speed ... 65

3 Elaborare un job sul Lotem 800 II / Lotem Quantum dalla workstation Brisque 67

Descrizione generale ... 68
Flussi di lavoro campione ... 69
Allineare gli elementi della segnatura ... 71
Front & Back Preview (anteprima fronte e retro) ... 72
Lanciare il job a un template di Brisque ... 75
Definire i parametri Plate Expose ... 79
Definire la Plate Expose Geometry ... 85
Definire i parametri Store ... 87
Inviare il Job Ticket per l'elaborazione ... 90
Eseguire un rifacimento della lastra ... 92
Inviare il job in Long Term Storage ... 97

4 Configurare e calibrare il platesetter Spectrum dalla workstation Brisque 99

Configurare una stampante per prove retinate Lotem Spectrum ... 100
Operazioni di Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum con Spectrum ... 104
View ... 104
Tone Reproduction ... 107
Screen Set ... 112
Reset Screen Board ... 112

5 Eseguire la prova di un job su Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum con Spectrum dalla workstation Brisque 113

Descrizione generale ... 114
Definire i parametri del platesetter Lotem Spectrum ... 116
Scheda Media ... 119
Scheda Layout ... 121
Scheda Slug/Marks ... 124
Scheda Screening ... 125
Scheda ICC Profiles ... 126
Sheda Separations ... 128
Inviare il Job Ticket per la prova ... 132
Reinviare job ... 133

Indice analitico 135

Uso del manuale

A chi è destinato il manuale x
Convenzioni usate nel manuale xi

A chi è destinato il manuale

Questo manuale è destinato a tutti coloro che utilizzano o amministrano un flusso di lavoro da Brisque alla famiglia Lotem 800 II / Lotem Quantum. Il manuale spiega come utilizzare il software, indicando procedure specifiche del vostro flusso di lavoro.



Importante: In questo manuale la famiglia Lotem 800 II fa riferimento a Lotem 800 II (S, F e V speed), Lotem 800 II Quantum (S, F e V speed), Lotem 800 II con Spectrum e Lotem 800 II Quantum con Spectrum. Lotem Quantum si riferisce a Lotem 850 Quantum e a Lotem 400 Quantum. A meno che diversamente specificato, Lotem 800 II / Lotem Quantum si riferisce a tutte le macchine.

Nota: Tutte le schermate nelle illustrazioni del manuale sono prese dal Lotem Quantum a meno che diversamente specificato.

Per usare il manuale bisogna:

- avere una conoscenza lavorativa delle operazioni di prestampa
- conoscere il sistema operativo Windows
- avere una conoscenza lavorativa di base della periferica Lotem.

Il manuale parte dal presupposto che:

- Tutti i componenti hardware, software e di rete del vostro sistema Creo siano installati, configurati e funzionino correttamente.
- I file inviati al sistema Creo non abbiano i comuni errori solitamente risolti nel preflight, come caratteri mancanti ed errori PostScript.
- Abbiate letto la documentazione del Brisque 4.0 e del vostro dispositivo Lotem 800 II / Lotem Quantum (Lotem 400, famiglia Lotem 800 II, famiglia Lotem 800 II con Spectrum), e abbiate una conoscenza di base dell'uso di entrambi i sistemi.

Ulteriore documentazione



Brisque versione 4.0 - Guida di introduzione rapida, 399Z1M328B: una rapida guida di riferimento per lavorare con Brisque 4.0.

Brisque 4.0 User Guide, che include:
Production Tools, 399Z1R387A
Preparing Files for Output, 399Z1R388A
Working with Imposition Jobs, 399Z1R389A
Output Operations, 399Z1R390A

Famiglia Lotem 800 II / Lotem 800 Quantum - Manuale dell'utente, 399Z3R855: descrive come lavorare con il Lotem 800 II / Lotem Quantum.

Famiglia Lotem 800 II / Lotem 800 Quantum - Misure precauzionali di sicurezza per l'utente, 399Z3R854: tratta temi relativi alla sicurezza/avvertimenti/problemi riguardanti l'utilizzo di Lotem 800 II / Lotem Quantum.

Famiglia Lotem 400 Quantum - Manuale dell'utente, 399Z1R513: descrive come lavorare con Lotem 400 Quantum.

Famiglia Lotem 400 Quantum - Misure precauzionali di sicurezza per l'utente, 399Z1R515: tratta temi relativi alla sicurezza/avvertimenti/problemi riguardanti l'utilizzo di Lotem 400 Quantum.

Famiglia Lotem 800 II con Spectrum - Manuale dell'utente, 399Z3R842A.

Convenzioni usate nel manuale

Questa sezione descrive la terminologia e i simboli usati in questo manuale.

Terminologia

Deselezionare	Posizionare il puntatore del mouse sulla casella di controllo per l'opzione specificata e cliccare con il pulsante sinistro del mouse in modo che il segno X o il segno di spunta sia rimosso dalla casella di controllo.
Cliccare su	Posizionare il puntatore del mouse sull'opzione o sul pulsante specificati e premere e rilasciare il pulsante sinistro del mouse.

Fare doppio clic	Posizionare il puntatore del mouse sull'opzione o pulsante specificati e premere e rilasciare velocemente il pulsante sinistro del mouse due volte.
Trascinare	Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse mentre si sposta il mouse e rilasciare il pulsante.
Invio	Digitare le informazioni e premere il tasto INVIO o RETURN.
Puntare	Posizionare il puntatore del mouse su un comando di un sottomenu o di un menu. Per esempio, puntare sul menu **File**.
Premere	Premere il tasto o la combinazione di tasti specificata sulla tastiera, per esempio, premere CTRL+ALT+DEL.
Fare clic con il pulsante destro del mouse	Posizionare il puntatore del mouse su un'area della finestra dell'applicazione e premere e rilasciare il pulsante destro del mouse per visualizzare il menu di scelta rapida. Per ulteriori informazioni sull'uso dei menu di scelta rapida, consultate la vostra documentazione Windows.
Selezionare	Posizionare il puntatore del mouse sulla casella di controllo per l'opzione specificata e cliccare con il pulsante sinistro del mouse in modo che il segno X o il segno di spunta appaiano nella casella di controllo. Oppure: Posizionare il puntatore del mouse sulla casella o sul pulsante specificati e cliccare col pulsante sinistro del mouse.
Digitare	Digitare le informazioni. Non premete il tasto INVIO o RETURN.

Simboli



AVVERTENZA: Questo simbolo indica una situazione di potenziale pericolo, che se non viene evitata, può causare lesioni gravi o mortali. Esso non vi avvisa su un eventuale incidente che può causare danni materiali a meno che all'incidente siano associati rischi di infortunio personale.



Importante: Questo simbolo vi indica situazioni che possono rallentare l'elaborazione o ridurre la funzionalità, l'affidabilità o la qualità.



Nota: Una nota fornisce ulteriori informazioni che potrebbero esservi utili.



Suggerimento: Questo simbolo attira l'attenzione su informazioni che possono essere utili per eseguire un compito in modo più rapido e agevole.



Il simbolo di riferimento vi indica che sono disponibili ulteriori informazioni sull'argomento in un altro documento di Creo.

1 Descrizione generale

Flusso di lavoro di connettività fra Brisque e Lotem 800 II / Lotem Quantum 2

Che cos'è Brisque? 3

Accesso, disconnessione e chiusura di Brisque 3

Che cos'è Lotem 400 Quantum / Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum? 6

Che cos'è la famiglia Lotem 800 II con Spectrum? 8

Flusso di lavoro di base 9

Flusso di lavoro di connettività fra Brisque e Lotem 800 II / Lotem Quantum

Il flusso di lavoro da Brisque a Lotem 800 II / Lotem Quantum combina il flusso di lavoro dell'applicazione Brisque con le caratteristiche del platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum.

Elenchiamo ora i punti principali del flusso di lavoro da Brisque a Lotem 800 II / Lotem Quantum :

- Definizione del supporto nell'applicazione PC Controller.
- Configurazione del platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum nell'applicazione Brisque.
- Creazione dei Job Ticket nella stazione di lavoro Brisque.
- Invio dei job di esposizione al platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum.

Componenti del flusso di lavoro

Per eseguire un flusso di lavoro da Brisque a Lotem 800 II / Quantum occorrono i seguenti componenti:

- Brisque
- 1-2 schede TSP e cavo TSP singolo/doppio, a seconda della velocità della periferica
- PC Controller (parte del Lotem, con front end su un tavolo separato)
- Platesetter Lotem 800 II, Lotem 800 II Quantum, o Lotem 400 Quantum, Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum con Spectrum.

Che cos'è Brisque?

La famiglia di sistemi di flusso di lavoro Brisque™ automatizza il flusso di lavoro di prestampa, lasciando nelle vostre mani il controllo delle operazioni. Abbinando il collaudato flusso di lavoro Brisque alla tecnologia Adobe® Extreme™, la Creo offre il rendimento e la flessibilità di un flusso di lavoro PDF unitamente alla sicurezza e all'affidabilità dei formati file di produzione CT e LW. Brisque fornisce un flusso di lavoro flessibile ed efficace, con configurazioni multiple per soddisfare le esigenze di una gamma di utenti e di output da eseguirsi su un'ampia varietà di periferiche. La nuova potente generazione della famiglia Brisque vi consente di raggiungere nuovi picchi di qualità e produttività.

Il flusso di lavoro Brisque assicura coerenza di produzione, poiché gli stessi dati RIPpati vengono utilizzati per tutti i dispositivi di output (stampanti per prove di contratto e imposizione, imagesetter, platesetter e dispositivi di output di terze parti). Di conseguenza, l'esecuzione in stampa corrisponde alla prova approvata dal vostro cliente fin dalla prima volta o quasi. Questo flusso di lavoro vi permette di vedere in anteprima o eseguire la prova di singole pagine, come anche di pagine in sequenza editoriale e di pagine in imposizione imposte on-the-fly, senza dover tornare ogni volta a un programma di imposizione sul desktop.



Per ulteriori informazioni su Brisque, consultate la lista di documentazione di Brisque nella sezione *Ulteriore documentazione* a pagina xi.

Accesso, disconnessione e chiusura di Brisque

Questa sezione descrive come avviare e chiudere Brisque, nonché le circostanze nelle quali deve essere utilizzata ciascuna procedura.



AVVERTENZA: Evitate di chiudere Brisque se non è necessario!

Accesso

Quando accendete Brisque, il sistema si avvia automaticamente. Dopo un certo tempo appare il prompt **console login**.

Per accedere al sistema:

1. Al prompt **console login**, digitate **cdesci** e premete ENTER.
2. Premete di nuovo ENTER per confermate l'accesso; poco dopo, appaiono delle finestre di messaggi indicanti che i Server di Creo vengono caricati.

Se, durante la procedura di accesso, un processo/applicazione non viene caricato correttamente o non viene rilevata una scheda, apparirà una finestra di risultati specificante i malfunzionamenti. Cliccate su **Continue Logon** per continuare la procedura d'accesso. Tuttavia, dovreste riferire il problema al vostro amministratore di sistema.

Quando la procedura d'accesso è completata, viene visualizzato il **Brisque Launch Pad** sul Brisque CDE (Common Desktop Environment).



Nota: Il CDE si apre nello stato in cui è stato salvato l'ultima volta. Per esempio, le finestre che erano aperte quando il CDE è stato salvato riappariranno dopo l'accesso.

Disconnessione

Vi consigliamo di disconnettervi dal sistema quando avete finito di lavorare, senza però spegnere completamente il computer.



AVVERTENZA: Se dovete spegnere il computer, **NON** spegnetelo finché non avete completato sia la procedura di disconnessione (logout) che quella di chiusura (shutdown).

Per disconnetrvi dal sistema:

1. Dal **Brisque Launch Pad**, fate doppio clic sul pulsante **Exit.**
2. Cliccate su **Continue logout** per continuare il processo. Quando appare il prompt **console login**, significa che vi siete disconnessi dal sistema.

   Oppure, per annullare la disconnessione, cliccate su **Cancel logout.**



Nota: Non spegnete il computer finché non non avete eseguito la procedura di chiusura (vedete *Chiusura* a pagina 5).

Metodo di disconnessione alternativo:

1. Fate clic con il pulsante destro del mouse sul desktop di Brisque, oppure fate clic con il pulsante sinistro/destro sulla casella di controllo della finestra **Launch Pad**; appare un menu a comparsa.
2. Cliccate sull'opzione **Log out**; appare la finestra Logout Confirmation.
3. Cliccate su **Continue logout** per uscire dal sistema; quando appare il prompt **console login**, siete disconnessi dal sistema.



Importante: Se il sistema si blocca o non risponde durante la procedura di disconnessione, dovete ripristinare il sistema (vedete *Che cos'è Lotem 400 Quantum / Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum?* a pagina 6).

Chiusura

Non spegnete l'interruttore di alimentazione del Brisque prima di esservi disconnessi e aver chiuso correttamente il Brisque. Spegnendo l'alimentazione senza aver eseguito la procedura di chiusura rischiate di danneggiare i vostri file di dati e di sistema.



Nota: Potreste voler effettuare la chiusura come procedura di manutenzione di routine solo quando il sistema sembra eseguire lentamente l'elaborazione. Tuttavia, come procedura dimanutenzione, **NON** chiudete il sistema più di una volta alla settimana.

Per chiudere il sistema:

1. Eseguite la procedura di disconnessione (vedete *Disconnessione* a pagina 4).
2. Al prompt **console login**, digitate **shutdown**; il sistema inizia la procedura di chiusura.



Nota: A seconda del vostro hardware, potrebbe apparire un prompt **Halt Completed** e a quel punto potete spegnere il computer. Altrimenti il sistema si spegnerà da sé.

Che cos'è Lotem 400 Quantum / Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum?

Il platesetter d'avanguardia Lotem 400 Quantum offre ottima qualità e alta produttività nella preparazione di lastre, fino a 25 lastre 4-up all'ora (con opzione MCU). Il platesetter Lotem 800 II produce fino a 29 lastre 8-up all'ora. La prevedibilità e la coerenza dell'imaging termico SQUAREspot di Creo assicurano l'integrità dell'imaging su lastra con caricatore automatico. Guidato da Brisque o Prinergy, il Lotem 400 Quantum / Lotem 800 è adatto per stampanti discriminanti che non accettano compromessi. Questo dispositivo computer-to-plate (CTP) soddisfa e si adatta a tutte le vostre esigenze per una produzione di stampa continua ed efficiente.

La Creo è un pioniere dell'imaging termico, oggi di fatto la tecnologia CTP standard, grazie al suo notevole livello di prestazioni e qualità. L'imaging termico SQUAREspot consente di mantenere un'imaging su lastra coerente e affidabile malgrado le normali variazioni di elaborazione quali i cambiamenti relativi alla sensibilità della lastra o alla chimica della sviluppatrice. Questo accurato controllo del processo consente di ottenere una retinatura FM affidabile e immagini prive di artefazioni.

Il Lotem 400 Quantum include:

Lotem 400 Quantum - Le dimensioni delle lastre sono comprese fra 311 x 228 mm (12.25 x 9 pollici) e 750 x 622 mm (29.5 x 24.5 pollici). È disponibile nelle seguenti configurazioni:

- Caricamento manuale
- Unità multicassette (Vedete *MCU per la famiglia Lotem 400 - Manuale dell'utente*, 653-00118A.)

Il platesetter Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum include:

Le dimensioni delle lastre per il platesetter Lotem 800 II sono comprese fra 457 x 381 mm (18 x 15 pollici) e 1130 x 905 mm (44.5 x 35.4 pollici).
Le dimensioni delle lastre per il Lotem 850 Quantum sono comprese fra 457 x 381 mm (18 x 15 pollici) e 1160 x 950 mm (45.67 x 35.4 pollici).

È disponibile nelle seguenti configurazioni:

- Cassetta singola
- Cassetta a doppio caricamento (Vedete *DLC per Lotem 800 - Manuale dell'utente*, 399Z1R080B)
- Unità multicassette (Vedete *MCU per Lotem 800 - Manuale dell'utente*, 399Z1R092)

La sequenza platesetting interamente automatizzata produce lastre pronte per la stampa senza alcun intervento dell'utente. Le lastre vengono caricate automaticamente dalle cassette in seguito alla rimozione automatica dell'interfoglio. Il sistema di punzonatura inline personalizzato effettua la punzonatura delle lastre secondo il profilo di stampa selezionato nel front-end digitale. Le lastre vengono poi montate automaticamente sul tamburo per l'imaging e scaricate direttamente su una sviluppatrice in linea opzionale.



Nota: Il platesetter Lotem 800 II è uguale al Lotem 800 Quantum. Il Lotem 800 II supporta la retinatura Staccato con un minimo di 25 micron. Non supporta la compensazione termica. Il Lotem 800 II Quantum non supporta alcuna di queste due opzioni.

Modelli disponibili:
Lotem 800 II - S speed, F speed, e V speed.

Che cos'è la famiglia Lotem 800 II con Spectrum?

L'opzione di prova della famiglia Lotem 800 II con Spectrum (Lotem 800 II con Spectrum e Lotem 800 II Quantum con Spectrum) migliora i sistemi Lotem 800 e vi consente di creare prove retinate. Poiché gli stessi dati RIPati, processo di retinatura e testina per l'imaging vengono utilizzati sia per le prove che per le lastre, viene garantita una piena conformità fra i due supporti. Dal momento che Spectrum usa una cassetta a doppio caricamento o una unità multicassette per il caricamento del supporto di prova, si può agevolmente passare dalla preparazione di lastre a quella di prove.

La famiglia Lotem 800 II con Spectrum fornisce la più elevata coerenza proof-to-plate, proof-to-proof e machine-to-machine del settore, utilizzando i medesimi file di input, risoluzione, retino lineare, inclinazione e funzione spot per la produzione dell'immagine su lastre e prove in una singola periferica. Un meccanismo avanzato di gestione del supporto pulisce, registra, carica e scarica automaticamente materiale di prova per cicli multipli di prova.

Guidato dai dispositivi front end Brisque o Prinergy, il Lotem 800 II con Spectrum garantisce un processo di produzione efficiente e continuo, mantenendo continuamente in funzione la macchina da stampa.



Per informazioni sulla connettività Prinergy consultate *Da Prinergy alla famiglia Lotem Quantum - Manuale dell'utente di connettività*, 399Z3R195A.

La famiglia Lotem 800 II con Spectrum può esporre sia supporti 8 up che supporti 4 up. La famiglia Lotem 800 II con Spectrum può essere configurata sia in cassetta a doppio caricamento (DLC) che in unità multicassette (MCU).



Per informazioni più dettagliate, consultate *Famiglia Lotem 800 II con Spectrum - Manuale dell'utente*, 399Z3R842A, *MCU per Lotem 800 - Manuale dell'utente,* 399Z1R092 e *DLC per Lotem 800 - Manuale dell'utente*, 399Z1R080.

Flusso di lavoro di base

Il flusso di lavoro di base da Brisque alla famiglia Lotem 800 II / Lotem Quantum è il seguente:

1. Configurate la vostra macchina come macchina Lotem Quantum o Lotem 800 II.
2. Per le macchine Spectrum, dovete prima configurare la vostra macchina come Lotem Quantum e in seguito come Spectrum.
3. Calibrate la macchina definendo formati di stampa, calibrazione excurve e riproduzione tonale.
4. Definite i parametri del job (create template, hot folder ecc. ...).
5. Potete poi inviare una lastra o un job di prova da Brisque.

2

Configurare e calibrare la famiglia Lotem 800 II / Lotem Quantum dalla workstation Brisque

Accedere all'Output Device Configuration....12
Configurare il platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum....14
Operazioni del platesetter Lotem 800 II / Lotem 800 Quantum....19
Press Format....23
Calibrazione Excurve....27
Riproduzione tonale....42
Screen Set....52

Accedere all'Output Device Configuration

L'Output Device Configuration (configurazione del dispositivo di output) sul Brisque viene utilizzata per configurare il Lotem Quantum, per visualizzare i parametri del dispositivo, per definire formati di stampa e per eseguire la excurve e la riproduzione tonale.

Per accedere all'Output Device Configuration:

1. Dal Launch Pad di Brisque, aprite il pannello **Setup**.

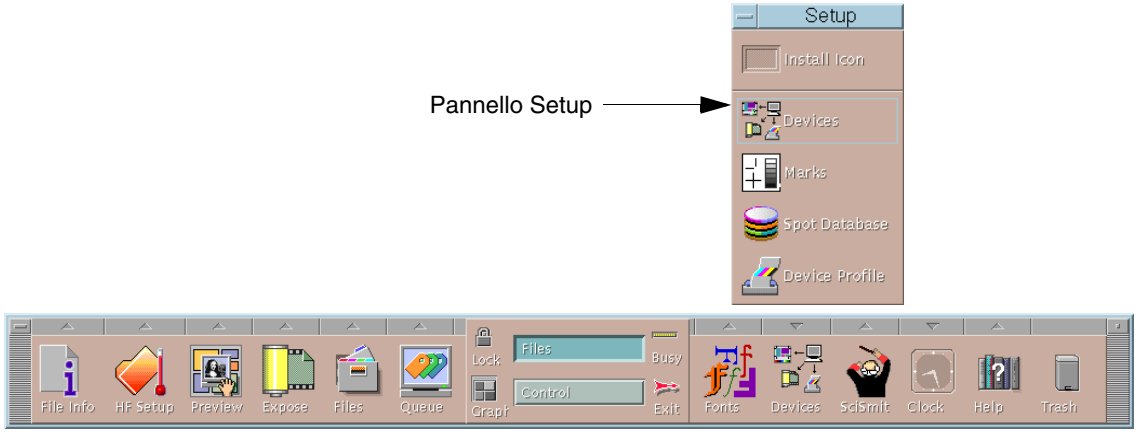


Figura 1: Il Launch Pad di Brisque con il pannello Setup

2. Dal pannello Setup, fate doppio clic sull'icona **Devices**. Viene visualizzata la finestra Output Devices Handling. Riferitevi alla sezione di seguito.

Finestra Output Devices Handling

Tutti i dispositivi di output vengono configurati dalla finestra Output Devices Handling. Questo include la configurazione di nuovi dispositivi, la modifica e la cancellazione di dispositivi esistenti. Inoltre, da questa finestra si accede a varie operazioni del dispositivo, come descritto in questo capitolo.

La finestra Output Devices Handling è raffigurata qui sotto.

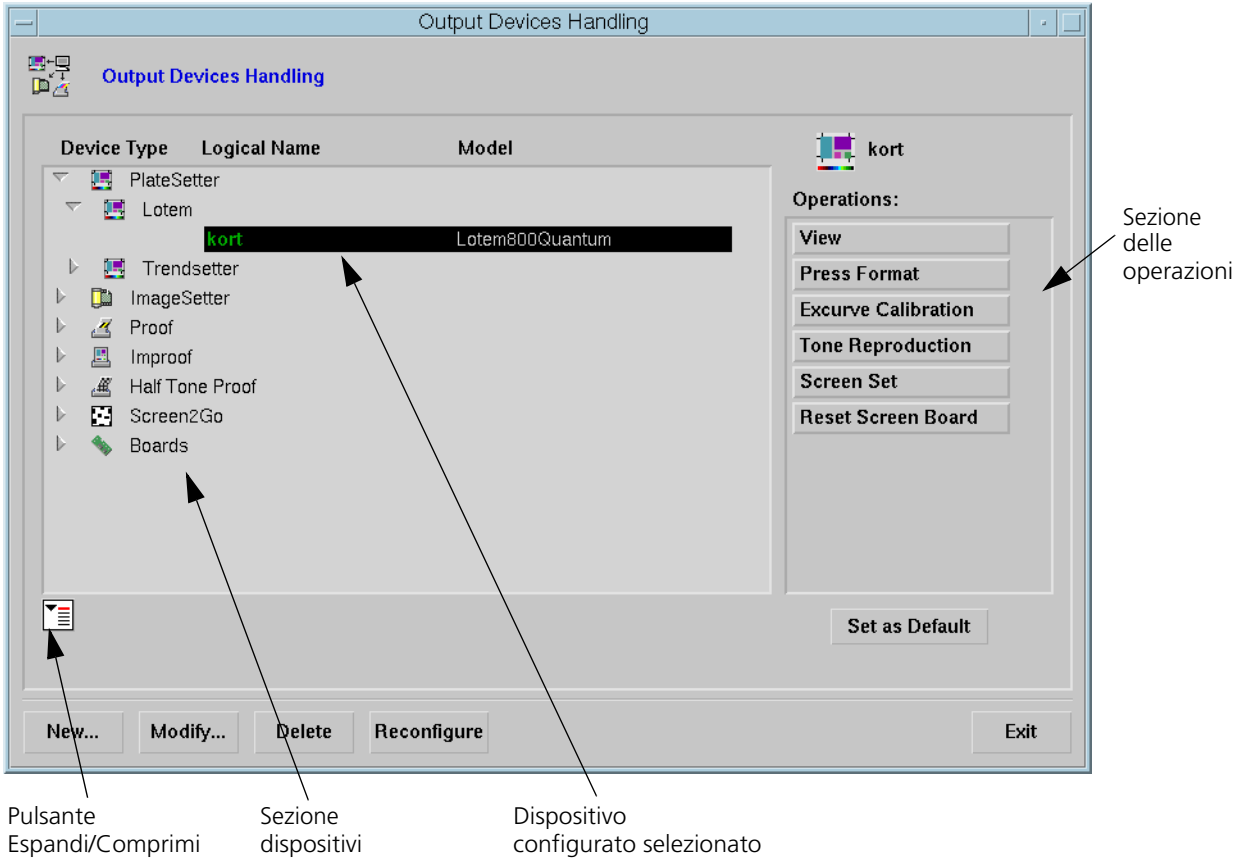


Figura 2: Finestra Output Devices Handling

La sezione dei dispositivi include:

Un elenco di gruppi di dispositivi, quali Platesetter, Imagesetter, Proofer (stampante per prove), Imposition Proofer (stampante per prove di imposizione) e Halftone Proofer (stampante per prove retinate). Nel nostro caso si tratta del **Platesetter**. L'elenco delle famiglie di dispositivi è diviso per gruppi; Lotem e Trendsetter, ad esempio, appartengono al gruppo Platesetter.

Logical Name—il nome logico del dispositivo (definito durante la configurazione).

Model—il nome del dispositivo fisico.

Pulsante Espandi/Comprimi

Cliccate per espandere o comprimere l'elenco di dispositivi, mostrando o nascondendo tutti i dettagli.

Sezione Operations (delle operazioni)

Le operazioni elencate sono le operazioni rilevanti per la configurazione selezionata (cioè, il nome logico selezionato di un dispositivo).



Nota: I pulsanti nella parte inferiore della finestra Output Devices Handling vengono utilizzati quando si configurano i dispositivi, come descritto nella sezione di seguito.

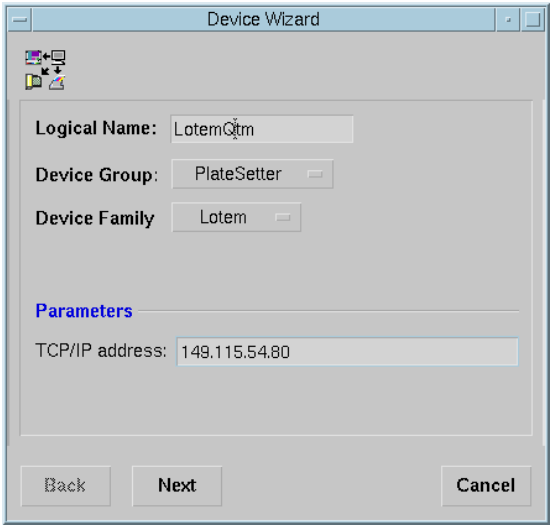
Configurare il platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum

Per verificare se un platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum è configurato:

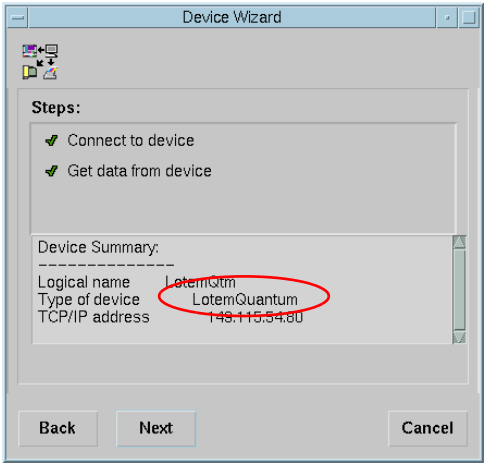
1. Nella finestra Output Devices Handling, cliccate sulla freccia a sinistra dell'icona **Platesetter.**
2. Cliccate sulla freccia a sinistra dell'icona **Lotem**. Se un Lotem è già configurato, la connessione con il Brisque viene elencata sotto l'icona **Lotem**; il default appare in **verde**.

Per configurare un nuovo platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum:

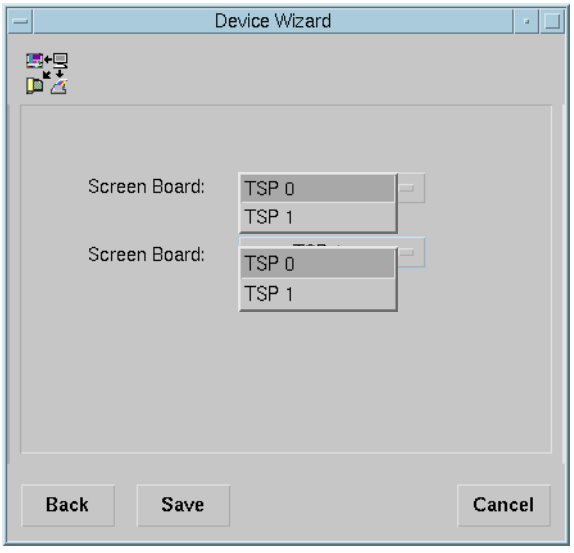
1. Nella finestra Output Devices Handling, cliccate su **New**.



2. Nella casella **Logic Name**, digitate un nome logico.
3. Dalla casella di riepilogo **Device Group**, selezionate **Platesetter**. La casella di riepilogo **Device Family** è etichettata `Lotem`.
4. Nella casella **TCP/IP address**, digitate l'indirizzo del dispositivo (per esempio, 149.115.54.80).
5. Cliccate su **Next**; appare un rapporto periferiche. Ora il tipo di dispositivo è identificato come `LotemQuantum`.



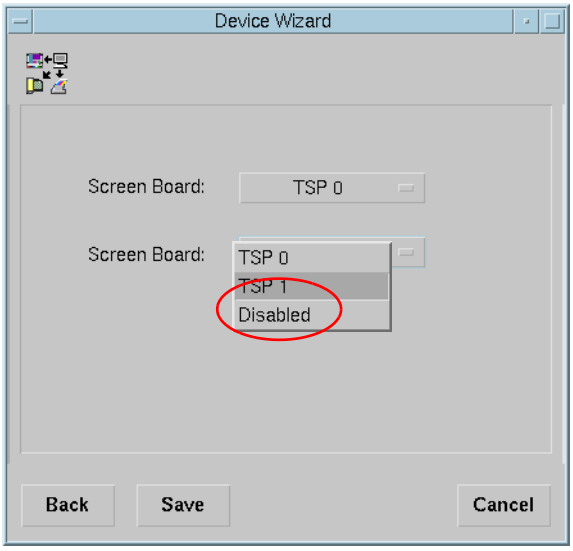
6. Per macchine con due schede TSP (velocità V), cliccate su **Next**; appare la seguente finestra.



7. Selezionate **TSP0** per la primae **TSP1** per la seconda (default) e cliccate su **Save** per salvare la configurazione. Se la connessione è riuscita, appare un messaggio di conferma. La connessione del Lotem 800 II / Lotem Quantum viene visualizzata nella finestra Output Devices Handling, sotto l'icona **Lotem**.

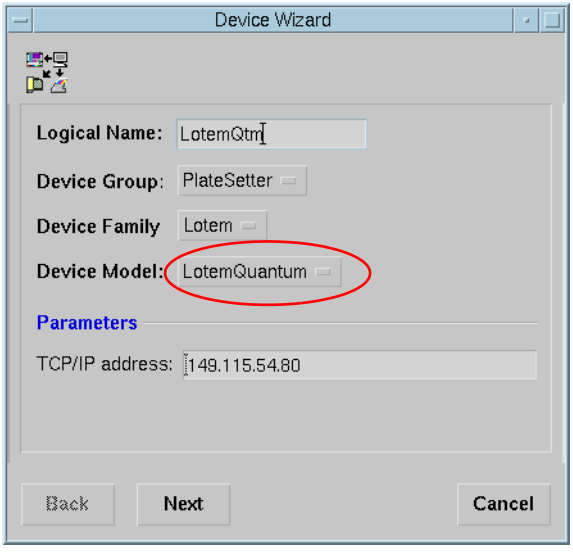
Nota: Se si verificano dei problemi con una scheda TSP, l'utente può configurare il dispositivo con una singola scheda TSP. Ne conseguirà una riduzione significativa della produttività, e pertanto non è una soluzione consigliabile.

8. Per macchine con una scheda TSP (velocità F e S), cliccate su **Disabled**.

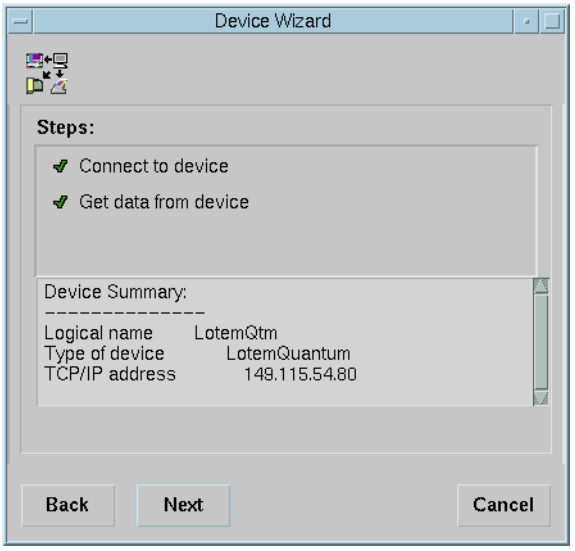


Per modificare i parametri del platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum:

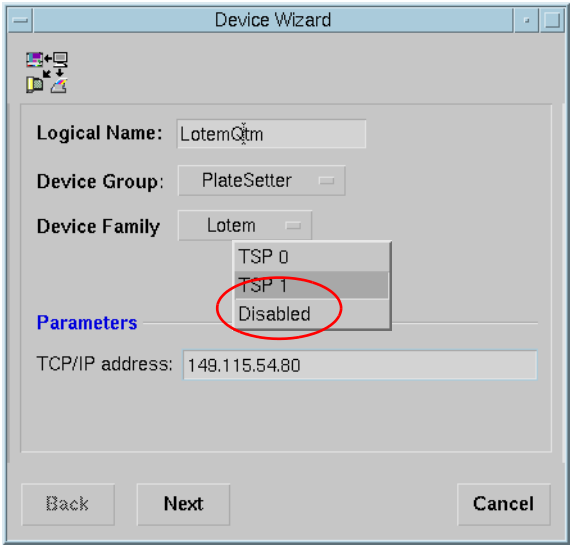
1. Nella finestra Output Devices Handling, selezionate la configurazione del platesetter Lotem e cliccate su **Modify**; appare la seguente finestra di dialogo. Il nome di Device Model Lotem 800 II / Lotem Quantum viene restituito dal dispositivo connesso.



2. Cambiate il **TCP/IP address** come richiesto e cliccate su **Next.**



3. Cliccate su **Next**; appare la seguente finestra di dialogo. Ora potete selezionare Disabled dalla casella di riepilogo **Screen Board**, se desiderate operare con una singola scheda.



4. Cliccate su **Save** per salvare la configurazione. Se l'aggiornamento è riuscito, viene visualizzato un messaggio di conferma per alcuni secondi. La connessione modificata viene visualizzata nella finestra Output Devices Handling, sotto l'icona **Lotem**.

Per cancellare la configurazione del platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum:

1. Nella finestra Output Devices Handling, selezionate la configurazione **Lotem** appropriata e cliccate su **Delete**. Viene visualizzato il messaggio di conferma della cancellazione.
2. Cliccate su **Yes** nella finestra di dialogo di conferma per cancellare. La configurazione viene rimossa dalla finestrta Output Devices Handling.

Per riconfigurare il platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum:

Se la macchina non risponde quando mandate dei job dal Brisque al Lotem, dovete prima controllare la connessione fisica fra il Brisque e il Lotem. Se il problema persiste, dovete riconfigurare il Lotem:

1. Nella finestra Output Devices Handling, selezionate la configurazione del platesetter Lotem.
2. Cliccate su **Reconfigure**.

Il Brisque legge i dati dal dispositivo e conferma la connessione. Appare un messaggio di conferma e i dati del dispositivo vengono memorizzati nel database di Brisque. Se la connessione con il dispositivo non riesce, appare un messaggio di errore.



Importante: Al momento non c'è alcun meccanismo di avvertimento in caso di disconnessione del dispositivo o di guasto di un componente. Se il problema persiste, contattate il vostro centro assistenza locale.

Operazioni del platesetter Lotem 800 II / Lotem 800 Quantum

Le operazioni disponibili per il platesetter selezionato sono elencate nella sezione Operations della finestra Output Devices Handling (vedete pagina 13).



Nota: Le operazioooni disponibili dipendono dal dispositivo correntemente selezionato.

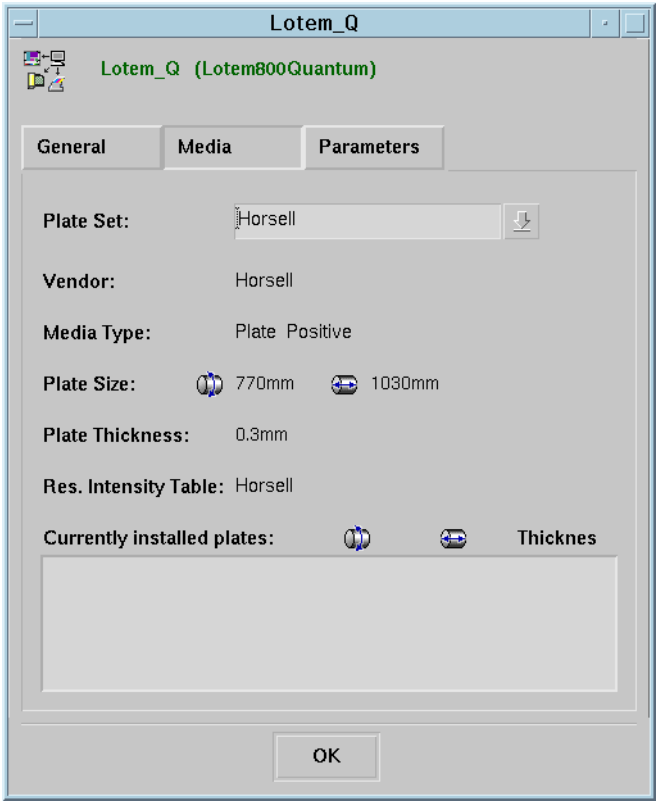
Visualizzare

Per visualizzare i parametri del dispositivo del Lotem Quantum selezionato, impostati nel database del PC controller.

1. Cliccate su **View** per aprire la finestra di dialogo dei parametri Lotem. Cliccate sulla scheda **General** per visualizzare i parametri della connessione.



2. Cliccate sulla scheda **Media**. Sono elencate le lastre impostate nell'applicazione PC controller, incluse dimensioni e spessore di lastra.



3. Cliccate sulla scheda **Parameters**. Vengono elencati i parametri di esposizione, incluso la massima dimensione di area esposta, la gamma di risoluzione (94.488 - 100dpi) e il sistema di punzonatura installato.



4. Cliccate su **OK** per uscire.

Vedete *Press Format* a pagina 23, *Calibrazione Excurve* a pagina 27, *Riproduzione tonale* a pagina 42 e *Screen Set* a pagina 52.

Reset Screen Board

Certe volte, il processo di esposizione si arresta (appare un messaggio di attesa nell'indicatore di processo) e dovete ripristinare la screen board per riportare la macchina allo stato Ready.

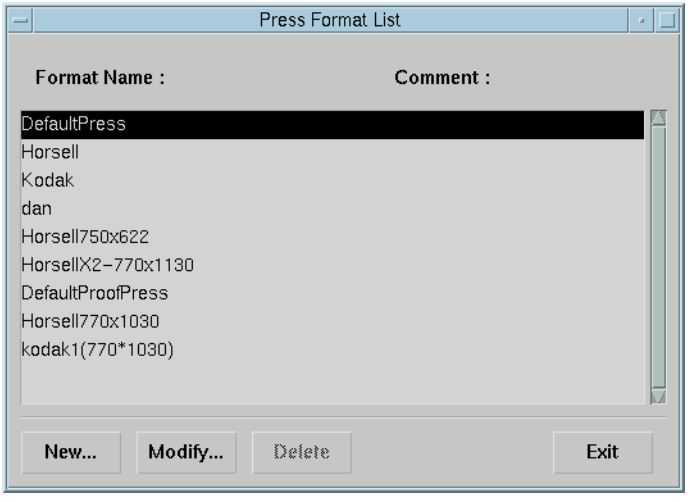
Reset Screen Board è destinata unicamente alla soluzione di problemi e il suo utilizzo non è consigliato durante il normale funzionamento. Il ripristino della screen board interromperà il processo corrente e la lastra correntemente elaborata non potrà essere riutilizzata. In certi casi, **Reset Screen Board** può causare il blocco del sistema e pertanto sarà necessario riavviarlo.

Press Format

Press Format (formato di stampa) definisce gli attributi della macchina da stampa, come ad esempio le dimensioni e lo spessore della lastra, i margini di pinza e il sistema(i) di punzonatura. La lastra usata nel job di esposizione deve essere conforme ai parametri Press Format.

Potete visualizzare la lista dei formati di stampa definiti, crearne nuovi e modificare quelli esistenti.

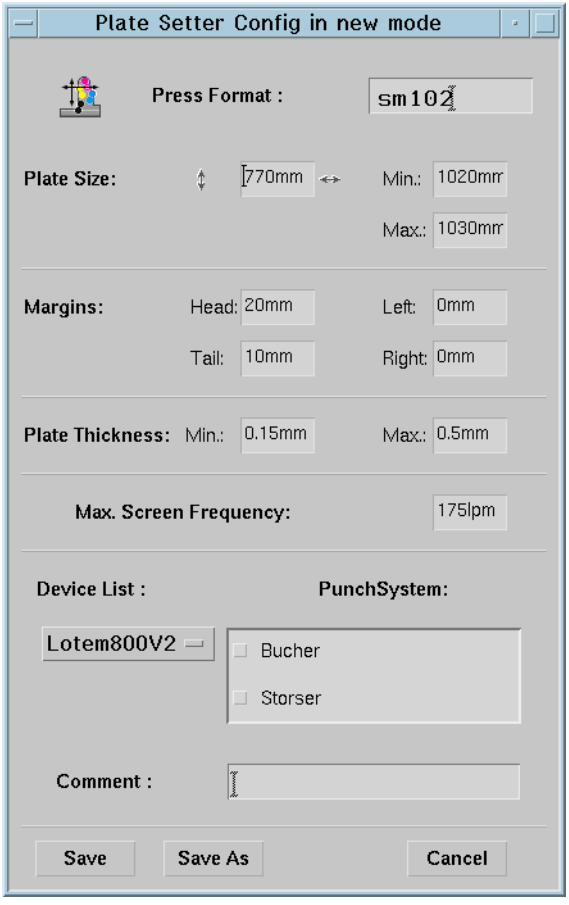
1. Nella finestra Output Devices Handling, selezionate una configurazione Lotem 800 II / Lotem Quantum.
2. Nella sezione Operations, cliccate su **Press Format**. Si apre la finestra di dialogo Press Format List e i formati stampa disponibili vengono elencati.



Nota: Nel Brisque sono predefiniti due tipi di Press Format: DefaultPress e DeafaultProofPress; non possono essere cancellati dall'utente.

Per creare un nuovo Press Format:

1. Nella finestra di dialogo Press Format List, cliccate su **New.** Appare la seguente finestra di dialogo.



2. Nella casella **Press Format**, digitate il nome del nuovo Press Format.



Importante: Non usate i seguenti caratteri, V:*?"<>| o SPAZIATURA. Questi caratteri vengono automaticamente sostituiti con un carattere di sottolineatura (_).

3. Definite **Plate Size: Around the Drum** (massima altezza della lastra), e **Along the Drum** (massima larghezza della lastra).

4. Definite **Margins**: **Head**, **Tail**—sono aree della lastra sulle quali non si può eseguire l'imaging secondo il Press Format correntemente selezionato. Due strisce di emulsione rimangono sulla lastra (aree ombreggiate), 6mm sul margine superiore e 6 mm su quello inferiore. **Left**, **Right** - i margini laterali della lastra che non verranno esposti. È consentito un valore minimo di 0 mm per entrambi i margini laterali.
5. Definite **Plate Thickness**—lo spessore minimo e massimo della lastra secondo il Press Format correntemente selezionato.



Nota: Non inserite un valore di spessore massimo più grande del valore definito nel database del PC Controller (potete vedere questo valore nella finestra di dialogo dei parametri Plate Set del Brisque).

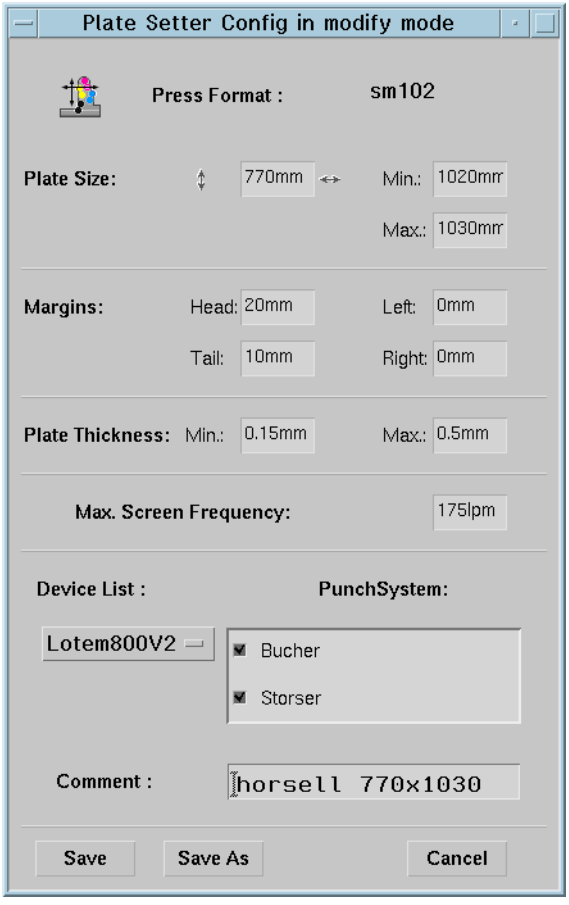


Nota: Max. Screen Frequency - (frequenza massima del retino) non supportata (è un valore a solo titolo informativo che non viene preso in considerazione durante l'esposizione della lastra).
Device List - vi è elencato il Lotem connesso. Correntemente solo un Lotem può essere connesso al Brisque.

6. Definite **Punch System**—dall'elenco, selezionate la punzonatura attualmente installata nel Lotem, secondo i fori di punzonatura nella macchina da stampa, che sono stati inizialmente configurati nel PC Controller (consultate la guida di installazione del vostro platesetter per maggiori dettagli).
7. **Comment** (opzionale)—potete inserire qualsiasi commento da visualizzare nella finestra di dialogo Press Format List.
8. Cliccate su **Save** per archiviare il nuovo Press Format. I dati vengono salvati sul Brisque nonché trasferiti al database del PC Controller.

Per modificare un Press Format esistente:

1. Nella finestra di dialogo Press Format List, selezionate un Press Format e cliccate su **Modify**. Appare la seguente finestra di dialogo.



2. Modificate i parametri Press Format necessari (per dettagli sui parametri Press Format, vedete pagina 24).

Nota: Non potete modificare il Press Format nella finestra di dialogo Plate Expose. Vedete *Definire i parametri Plate Expose* a pagina 79.

3. Cliccate su **Save.** I dati vengono salvati sul Brisque nonché trasferiti al database del PC Controller.



Suggerimento: Se cliccate su **Save As**, si apre una finestra di dialogo New Name. Potete salvare una copia del Press Format modificato con un'altro nome.

Per cancellare un Press Format:

1. Nella finestra di dialogo Press Format List, selezionate un Press Format e cliccate su **Delete.** Viene visualizzato un messaggio di conferma.
2. Cliccate su **Yes.** Il Press Format viene cancellato dalla lista.



Le altre prove di calibrazione sono descritte nella guida di installazione del vostro platesetter.

Calibrazione Excurve

La calibrazione **Excurve** verifica la corretta riproduzione dei valori di percentuale del punto sulla lastra. Job differenti richiedono condizioni di esposizione differenti. Le Excurve create per ogni tipo di job vengono allegate a dei template nell'applicazione Brisque.



Nota: Prima di eseguire la calibrazione Excurve, la vostra macchina deve essere calibrata per un tipo di lastra specifico.

Durantre la calibrazione Excurve, viene generato un test di esposizione che viene poi utilizzato per misurare i valori di percentuale del punto sulla lastra. I valori di percentuale del punto vengono inseriti in una tabella utilizzata per correggere la riproduzione dei valori di percentuale del punto su lastra. Dopo la calibrazione Excurve, si raccomanda di eseguire la verifica Excurve (almeno) una volta al giorno, a seconda dello standard di precisione richiesto per le vostre lastre.



Importante: Effettuate sempre una prova non calibrata, create una nuova Excurve, quindi fate la verifica eseguendo una prova calibrata usando i valori reali misurati durante la prova non calibrata.

Calibrazione Excurve con TurboScreen Processor di Creo:

All'interno di una gamma di frequenza del retino fino a 175 lpi (linee per pollice), Creo Turbo Screening fornisce una risposta lineare quasi perfetta ai valori di percentuale del punto sul file. Sono necessari solo 7 valori di riferimento per qualsiasi posizione corretta della pellicola. Creo consiglia le seguenti coordinate:

0%, 5%, 25%, 50%, 80%, 95%, e 100%.



Nota: L'uso di soli 7 valori di riferimento non influenzerà la morbidezza del vignette.

Per frequenze di retino superiori a 175 lpi e per la retinatura TurboScreen FM possono essere necessari da 11 a 18 valori di riferimento per ottenere la linearizzazione compresa entro 1-2% lungo l'intera gamma tonale. I seguenti valori di riferimento Excurve sono raccomandati per retinature TurboScreen FM e per frequenze di retino superiori a 175 lpi:

0%, 2%, 5%, 10%, 15%, 25%, 35%, 50%, 60%, 70%, 80%, 90%, 95%, 100%.

Alte lineature di retino e la retinatura TurboScreen FM tendono a produrre un incremento del punto più alto in stampa rispetto alle frequenze di retinatura convenzionali più basse. Si deve prestare particolare attenzione all'Excurve, in modo da mantenere una precisa linearizzazione su pellicola e lastra con questi retini. La compensazione dell'incremento del punto in stampa si ottiene mediante la Tone Reproduction Curve (curva di riproduzione tonale) di output.



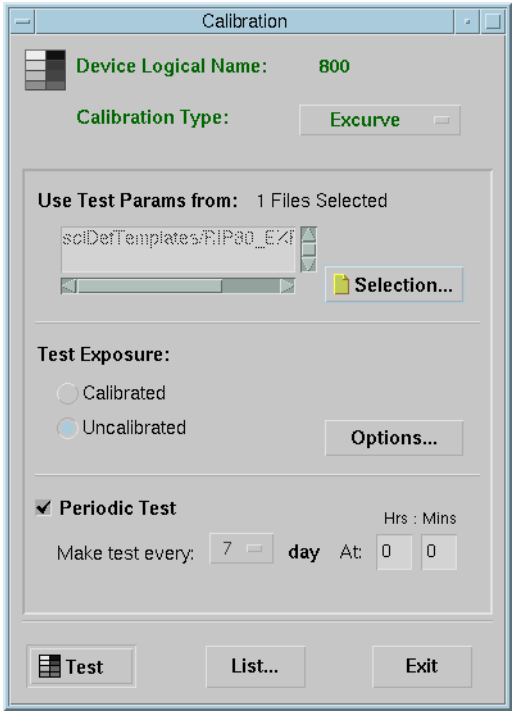
Vedete *Riproduzione tonale* a pagina 42.

Eseguire un'esposizione di prova

La prima esposizione di prova viene eseguita senza l'uso di una Excurve predefinita.

Per eseguire l'esposizione di prova:

1. Dal Launch Pad di Brisque, fate doppio clic sull'icona **Devices**. Si apre la finestra Output Devices Handling.
2. Cliccate sulla freccia accanto al tipo di dispositivo platesetter e selezionate una configurazione di dispositivo; le operazioni del dispositivo vengono attivate.
3. Nella sezione Operations, cliccate su **Excurve Calibration**. Si apre la finestra di dialogo Calibration principale.



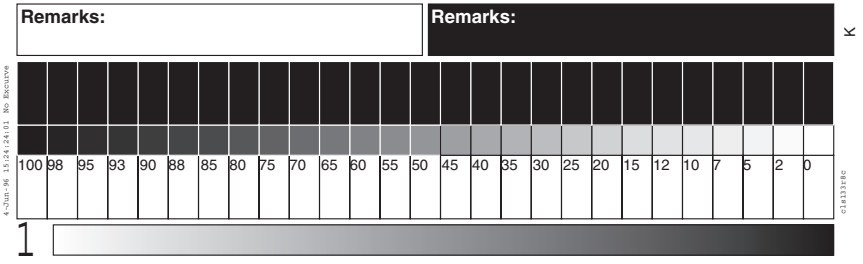
4. Verificate che **Excurve** sia elencato come **Calibration Type**. I parametri Excurve sono visualizzati nella finestra di dialogo.
5. Cliccate su **Selection**. Appare un browser con un elenco di template.
6. Selezionate un template in cui sono definiti i parametri Expose o Plate Expose che volete usare per la calibrazione Excurve.

7. Quando tornate alla finestra di dialogo Calibration, i template selezionati appaiono nella casella **Use Test Params from.**

Nota: Se nella casella è visualizzato più di un template, quando effettuerete la calibrazione otterrete molteplici risultati di prova.

8. Cliccate sull'opzione **Uncalibrated Test Exposure.**
9. **Opzionale:** Potete definire ulteriori parametri opzionali cliccando su **Options.** Fate riferimento a *Parameteri di calibrazione Excurve opzionali* a pagina 41 per una spiegazione completa.
10. Cliccate sul pulsante **Test.** Viene generata una esposizione di prova per ogni template designato.
11. Sviluppate le lastre di prova esposte.

Nota: Se è già in corso l'esposizione di un job sul platesetter, l'esposizione della prova verrà effettuata una volta completato il job.



12. Utilizzate un densitometro per misurare i valori di percentuale del punto di ciascuna area di prova esposta e prendete nota dei risultati.

Nota: Per ottenere risultati precisi, accertatevi di azzerare il densitometro a una percentuale di punto "ghost" (fantasma) su pellicola o lastra prima di misurare la percentuale del punto.

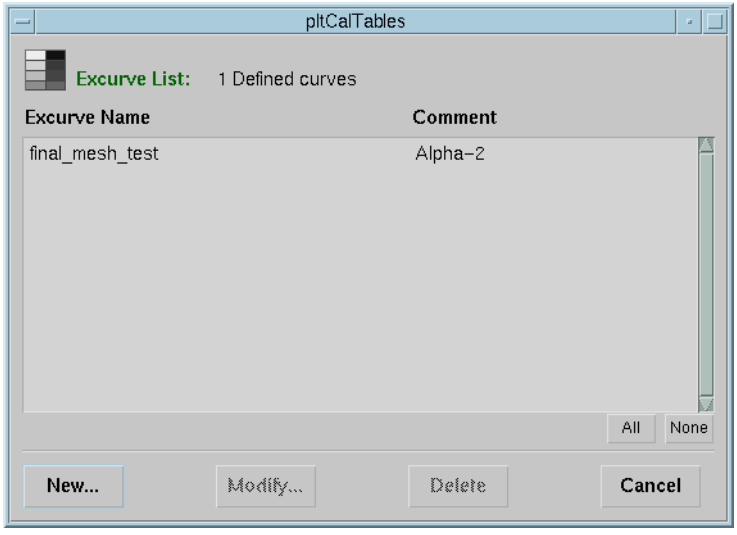
Importante: Ricordate che se la calibrazione dell'intensità non è stata eseguita prima di effettuare questa prova, i risultati non avranno significato.

Creare la Excurve

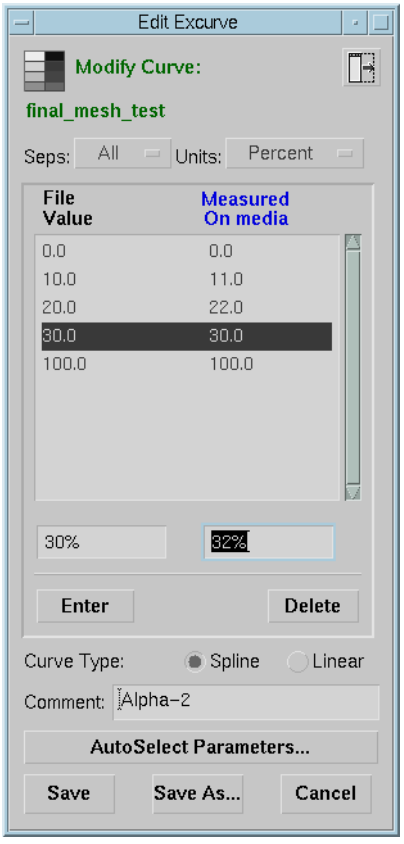
I valori di percentuale del punto misurati di ogni striscia di prova esposta vengono utilizzati per costruire una tabella di correzione (una Excurve) per la riproduzione su lastra dei valori di percentuale del punto. Potete creare una Excurve completamente nuova, oppure modificare una curva esistente e salvarla con un nuovo nome.

Per creare una Excurve completamente nuova:

1. Dalla finestra di dialogo Calibration principale, cliccate su **List**. Si apre la finestra di dialogo Calibration Curve.



2. Cliccate su **New**. Si apre la finestra di dialogo Edit Excurve, elencante i valori di default (0,0) e (100,100) che rappresentano una linea.



3. Digitate il valore del file nella casella sotto la colonna File Value.

Per una spiegazione completa, consultate *Inserire valori nella tabella* a pagina 34.

4. Cliccate su **Save** o su **Save as**. Si apre la finestra di dialogo Save.
5. Digitate un nome di file nella finestra di dialogo **Save this Excurve as** e cliccate su **OK**. Siete tornati ora alla finestra di dialogo Calibration Curve List dove la nuova Excurve è visualizzata nell'elenco.

Altri parametri nella finestra di dialogo Edit Excurve:

- **Seps**—per indicare la separazione(i) sulla quale verrà applicata la Excurve. Normalmente questo parametro è impostato su **All**, ma potete creare una Excurve per una separazione specifica.
- **Units**—per determinare come i valori del punto vengono visualizzati nella tabella. I valori percentuali sono compresi nell'intervallo 0-100. I valori del sistema sono compresi nell'intervallo 0-255 e sono l'opposto dei valori percentuali (per esempio, 0=100% e 250=0%).
- **Comment**—i commenti da voi digitati vengono visualizzati nella colonna Comment della finestra di dialogo Calibration Curve List. Il commento deve aiutarvi ad identificare facilmente il file Excurve.
- **Enter**—per applicare il valore inserito al parametro selezionato.
- **Delete**—per cancellare il valore percentuale selezionato.
- **Autoselect Parameters**—per definire le condizioni Expose (di esposizione) alle quali la Excurve verrà applicata, dalla finestra di dialogo Expose principale, anziché designare una Excurve specifica. Vedete *Per definire i parametri Auto Select:* a pagina 39.

Per creare una nuova Excurve in base a una Excurve già esistente:

1. Dalla finestra di dialogo Calibration principale, cliccate su **List**. Si apre la finestra di dialogo Calibration Curve List.
2. Dall'elenco selezionate una Excurve.
3. Cliccate su **Modify**. Si apre la finestra di dialogo Edit Excurve, che visualizza le coordinate della tabella precedentemente definita.
4. Se necessario, modificate i valori della tabella e le opzioni Excurve. (Vedete *Inserire valori nella tabella* a pagina 34.)
5. Cliccate su **Save As**. Appare la finestra di dialogo Save As.
6. Cliccate sulla casella **Save this Excurve as** e digitate il nuovo nome del file.
7. Cliccate su **OK** per per tornare alla finestra di dialogo Calibration Curve List dove la nuova Excurve è visualizzata nell'elenco.

Inserire valori nella tabella

Per creare la Excurve, dovete inserire nella tabella Excurve i valori del file e i valori misurati. I numeri visualizzati sulla lastra di prova sono valori del file. Misurate l'area indicata da un valore di file con un densitometro per determinare il valore misurato corrispondente.

Normalmente, la vostra tabella Excurve contiene 21 set di coordinate distribuite uniformemente nell'intervallo 1-100%. Per una calibrazione più precisa, aumentate il numero di coordinate. Se si verifica un problema con una gamma (per esempio, alte luci o toni medi) che volete calibrare più accuratamente, aggiungete altre coordinate corrispondenti a quella gamma.

Per aggiungere, cambiare o cancellare coordinate dalla tabella:

1. Digitate il valore del file nella casella sotto la colonna File Value.
2. Utilizzate **Tab** o **Enter** per spostarvi alla casella sotto la colonna **Measured on Media**. Digitate il valore misurato dalla striscia di prova con il densitometro.
3. Cliccate su **Enter.** La nuova coordinata viene aggiunta alla tabella.
4. **Per cambiare un set di coordinate**, cancellate il set e digitate i valori modificati nella tabella.
5. **Per cancellare una coordinata**, selezionate una riga dalla tabella e cliccate su **Delete.**



Nota: I numeri possono essere arrotondati a n.0% o n.5%.
I punti finali (0,0 e 100,100) non possono essere cambiati o cancellati.



Suggerimento: Usate il tasto TAB sulla tastiera per spostarvi dalla casella sotto la colonna File Value alla casella sotto la colonna Measured on Film, alla casella Comments, di nuovo alla casella sotto la colonna File Value e così via. Usate SHIFT+TAB per spostarvi attraverso le medesime tre caselle in ordine inverso.

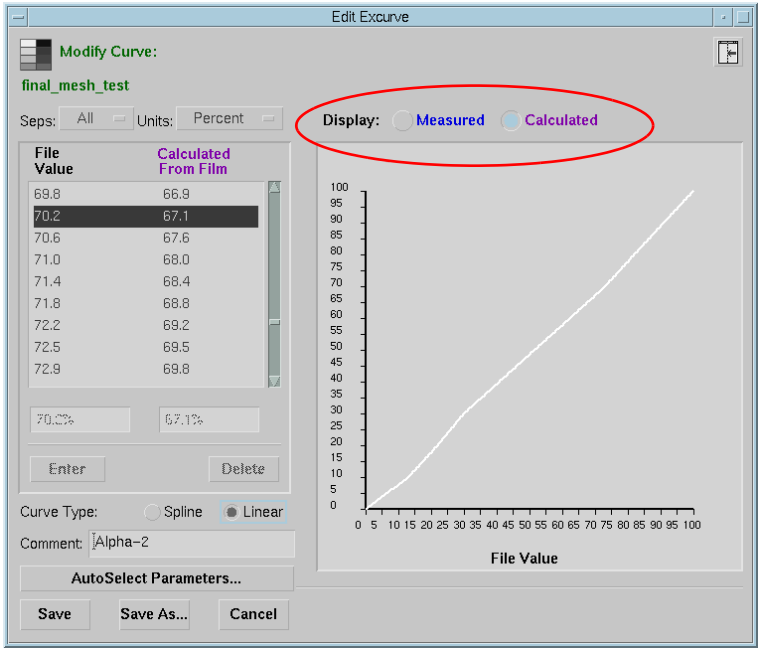
Visualizzare un grafico Excurve

La finestra di dialogo Excurve visualizza due curve differenti:

- La curva **Measured** rappresenta le coordinate formate da valori **File** e valori **Measured on Media**.
- La curva **Calculated** rappresenta l'Excurve creata automaticamente dall'applicazione per correggere la disparità tra i valori del **File** e i valori **Measured on Media**. Potete visualizzare entrambe le curve sullo schermo.

Per visualizzare la Excurve:

1. Cliccate sull'icona **Expand** nell'angolo superiore destro della finestra di dialogo Excurve. (Cliccate di nuovo su di essa per chiudere la visualizzazione.)



2. Per selezionare quale curva verrà visualizzata, cliccate su **Measured** o su **Calculated.**

Nota: Quando viene selezionata l'opzione Measured Display, i dati nella colonna destra della tabella mostrano i valori Measured On Media. Quando viene selezionata l'opzione Calculated Display, la colonna destra mostra i valori di correzione calcolati automaticamente.

Controllare la morbidezza della curva

Potete controllare la morbidezza della Excurve esposta tramite l'opzione Curve Type. La morbidezza aggiunge punti fra i punti di input definiti dall'utente per ammorbidire la curva.

- Per usare la morbidezza Excurve: dalla finestra di dialogo New/Modify Excurve, selezionate **Spline**.
- Per annullare la morbidezza dell'Excurve, selezionate **Linear**.



Nota: La morbidezza non influenza visivamente le curve Calculated e Measured nella finestra di dialogo New/Modify Excurve. Il suo effetto è visibile sulla Excurve effettiva generata dai dati di input (non visualizzati sullo schermo).

Verificare una Excurve

Una volta creata la tabella Excurve, potete eseguire una prova per verificare che il sistema sia calibrato correttamente.



Importante: Raccomandiamo di effettuare questo test di verifica almeno una volta al giorno, a seconda dello standard di precisione richiesto per le pellicole che state producendo.

Per verificare la Excurve:

1. Aprite la finestra di dialogo Calibration principale. Assicuratevi che l'opzione Calibration Type selezionata sia **Excurve**.

   Per la prima verifica dell'Excurve, il nome del template con i parametri Expose usati nella calibrazione appaiono già nella casella **Use test Params from**.

   Per verifiche periodiche, o qualora il template corretto non sia visualizzato, cliccate sull'icona **Selection**. Dal browser, selezionate il(i) template al quale è allegata la Excurve che volete verificare. Il template selezionato appare nella casella **Use Test Params from**.

2. Aprite il template, e controllate i parametri definiti dell'operazione Expose, per verificare che la Excurve prevista sia effettivamente allegata.
3. Cliccate sull'opzione **Calibrated Test Exposure**.
4. Cliccate su **Test**. Viene generata una esposizione di prova in base alla tabella Excurve allegata. L'esposizione di prova viene eseguita utilizzando la nuova curva(e) che avete creato precedentemente.

5. Sviluppate le lastre di prova esposte, usate un densitometro per misurare le percentuali del punto di ogni striscia di prova e prendete nota dei risultati.

   Per ottenere risultati precisi, accertatevi di azzerare il densitometro a una percentuale del punto "ghost" (fantasma) sulla lastra prima di misurare la percentuale del punto.

   Se i valori misurati sono compresi entro il 2% dei valori del file corrispondenti non è necessaria alcuna altra regolazione.

   Se i valori misurati differiscono dai valori corrispondenti del file di più del 2%, dovete ripetere la calibrazione Excurve da capo. Assicuratevi di misurare accuratamente i valori con il densitometro e aumentate il numero di valori nella tabella.

Verifica Excurve automatica

Potete definire intervalli specifici nei quali verrà effettuata automaticamente la prova di verifica Excurve. In questi intervalli definiti viene esposta una striscia di prova in base ai parametri definiti dall'operazione Expose del template.

Per definire le prove periodiche automatiche:

1. Nella finestra di dialogo Calibration principale, selezionate la casella **Periodic Test**.
2. Cliccate su **Make Test Every** e selezionate la frequenza di esecuzione della prova.
3. Nelle caselle **At**, digitate l'ora (HH) e i minuti (MM) in cui verrà eseguita la prova nei giorni di prova.

Modificare una Excurve

Quando una Excurve non è più accurata, dovete eseguire un'esposizione di prova non calibrata (non basata su una Excurve), misurare i valori di percentuale del punto dalle strisce di prova con un densitometro e inserire le nuove coordinate nella tabella Excurve. Potete creare una tabella completamente nuova oppure modificarne una già esistente.



Vedete *Creare la Excurve* a pagina 31.

Per modificare una Excurve esistente:

1. Dalla finestra di dialogo Excurve principale, cliccate su **List**. Si apre la finestra di dialogo Calibration Curve List.
2. Selezionate la Excurve che desiderate modificare; la curva selezionata è evidenziata.
3. Cliccate su **Modify**. Appare la finestra di dialogo Edit Excurve con le parole `Modify Curve` (modifica curva) scritte accanto all'icona nell'angolo superiore sinistro.
4. Digitate i nuovi valori Measured on Media nella tabella Excurve.



Vedete *Inserire valori nella tabella* a pagina 34.

5. Cliccate su **Save**. La tabella Excurve modificata viene salvata con il nome originale.

Per cancellare una Excurve:

1. Nella finestra di dialogo Calibration Curve List, selezionate una Excurve; la Excurve selezionata appare evidenziata.
2. Cliccate su **Delete**. La Excurve viene cancellata dall'elenco.

Allegare la Excurve a un flusso di lavoro di produzione

Le Excurve vengono create per soddisfare specifiche condizioni di esposizione. Potete allegare una Excurve a un template manualmente, oppure utilizzare l'opzione AutoSelect per scegliere automaticamente la Excurve corretta per ogni esposizione, in modo che ogni volta che un file verrà elaborato da quel template, l'Excurve allegata sarà applicata.

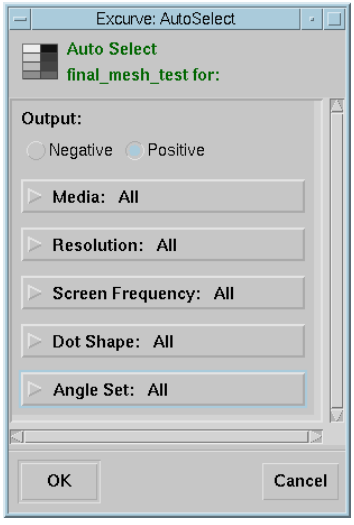
Per allegare manualmente una Excurve specifica ad un template:

- Nella finestra di dialogo Expose principale, designate una Excurve quando definite i parametri Expose tramite il Template Builder.

Vedete *Designating an Excurve*, sia nel capitolo *Exposing to Film* che nel capitolo *Exposing Directly to Plate* del *Brisque 4.0 User Guide*.

Per definire i parametri Auto Select:

1. Dalla finestra di dialogo Excurve, selezionate una Excurve e cliccate su **Modify**. Si apre la finestra di dialogo Edit Excurve.
2. Dalla finestra di dialogo Edit Excurve, cliccate su **AutoSelect Parameters**. Si apre la finestra di dialogo Excurve AutoSelect.

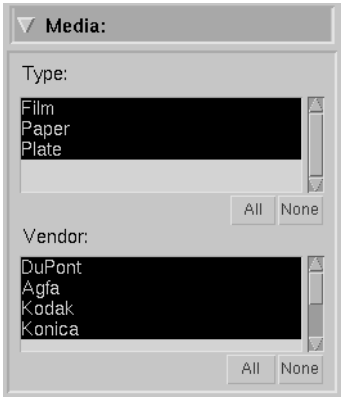


3. Selezionate **Negative** o **Positive** per definire se questa tabella Excurve verrà utilizzata per esposizioni negative o positive.

Nota: Se volete usare la caratteristica AutoSelect, dovete creare un minimo di due tabelle Excurve, una per l'esposizione negativa e una per quella positiva.

4. Cliccate sulla casella di riepilogo **Media** e selezionate il vendor (fornitore del supporto) e il type (tipo di supporto) per i quali la Excurve è rilevante.

Nota: Tenete sempre la casella espansa (comprimendo la casella, annullate l'opzione selezionata).



5. Cliccate su **Resolution** per definire la gamma di risoluzioni per l'esposizione inserendo valori nelle caselle **From** e **To.**

Nota: La risoluzione per il Lotem 400 e 800 Quantum è 94.448 o 100.

6. Cliccate su **Screen Frequency** per definire la gamma di frequenza di retino inserendo valori nelle caselle **From** e **To.**
7. Cliccate sulla casella di riepilogo **Dot Shape** e selezionate la forma o le forme dei punti dall'elenco.
8. Cliccate sulla casella di riepilogo **Angle Set** e selezionate dall'elenco uno o più set di angolature.
9. Cliccate su **OK** per confermare le selezioni e uscire dalla finestra di dialogo AutoSelect.

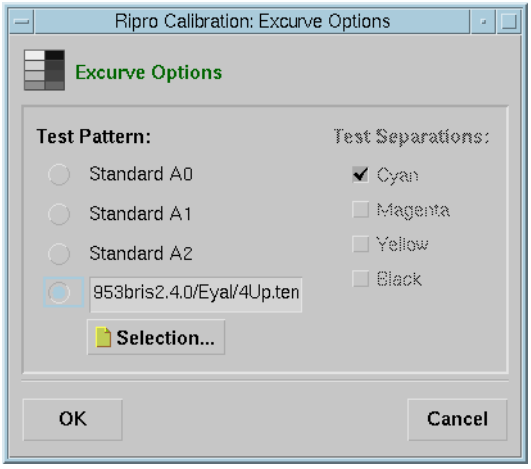
Nota: Le opzioni possibili per le caselle della tabella variano a seconda del dispositivo di output connesso.

Parameteri di calibrazione Excurve opzionali

Nella calibrazione Excurve, potete scegliere di definire parametri opzionali includenti Test Pattern (pattern di prova) e Test Separations (separazioni di prova).

Per definire i parametri opzionali:

1. Nella finestra di dialogo Calibration (Excurve), cliccate su **Options**. Si apre la finestra di dialogo Excurve Options.



2. **Test pattern:**

   a. Selezionate la casella personalizzata (non etichettata) **Test Pattern**.

   b. Cliccate sul pulsante **Selection**; appare un browser.

Per informazioni su come utilizzare il browser, vedete il capitolo *Managing Files and Folders* nel *Brisque 4.0 User Guide*.

   c. Nel browser, selezionate il file immagine che desiderate esporre e cliccate su **OK**; il nome del file selezionato appare nella casella **Test Pattern** personalizzata (non etichettata). Quando eseguite la prova viene esposta l'immagine selezionata.

3. **Test Separations:** Definisce quali separazioni dell'immagine di prova verranno prodotte sulla lastra. Normalmente, per la calibrazione è sufficiente selezionare solo Cyan.

Riproduzione tonale

Le curve Tone Reproduction (di riproduzione tonale) vengono create per compensare gli effetti legati alla stampa e per controllare la tonalità dell'immagine.

Le curve vengono create secondo i dati misurati dalla stampa e secondo tabelle di correzione pre-calcolate fornite dalla stampante. Le curve Tone Reproduction non sono molto diverse dalle Excurve, tranne per il fatto che i valori misurati vengono presi dalla stampa e non da carta o supporti.

L'applicazione Tone Reproduction sul Brisque vi permette di creare, modificare e cancellare le curve Tone Reproduction e poi applicare una riproduzione tonale alla vostra esposizione.



Nota: Prima di cominciare la procedura di riproduzione tonale, assicuratevi che la calibrazione Excurve sia stata effettuata e sia corretta.

Creare una curva Tone Reproduction

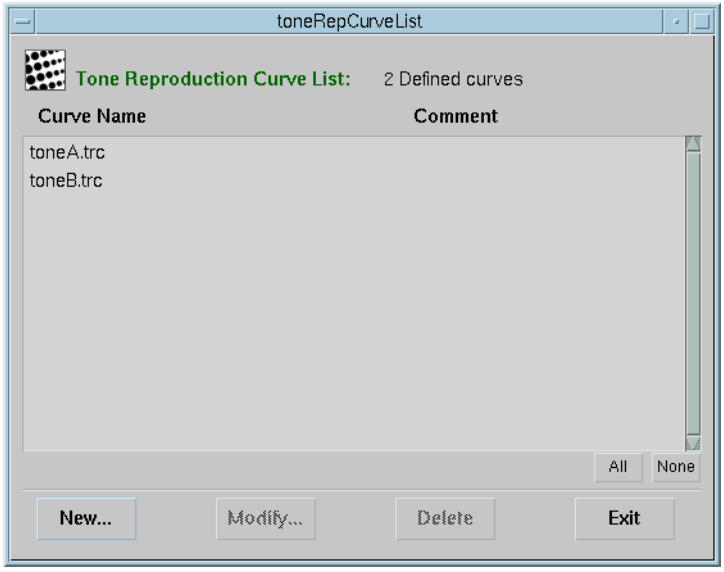
Ci sono due modi per creare una nuova curva Tone Reproduction:

- Creare una curva completamente nuova
- Modificare una curva esistente e poi salvarla con un nuovo nome.

Per creare una curva Tone Reproduction completamente nuova:

1. Dal Launch Pad di Brisque, fate doppio clic sull'icona **Devices**. Si apre la finestra Output Devices Handling.
2. Nella finestra Output Devices Handling, cliccate sulla freccia accanto a un tipo di dispositivo, quindi cliccate sulla freccia accanto a un dispositivo.
3. Selezionate una configurazione di dispositivo; le operazioni del dispositivo vengono attivate.

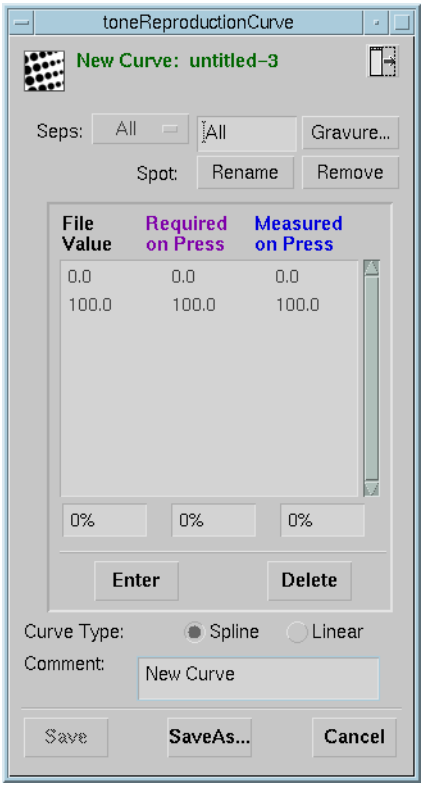
4. Cliccate su **Tone Reproduction**. Si apre la finestra di dialogo Tone Reproduction Curve List.



5. Per selezionare uno o più file dalla Tone Reproduction Curve List, cliccate su di essi uno alla volta; i file selezionati appaiono evidenziati.

Nota: Per annullare la selezione di un file, cliccate di nuovo su di esso.

6. Nella finestra di dialogo Tone Reproduction Curve List, cliccate su **New**. Appare la finestra di dialogo Tone Reproduction Curve.



7. Selezionate le separazioni alle quali verrà applicata la nuova curva. Cliccate su **Seps** e selezionate una delle opzioni; digitate il nome esatto della separazione colore nella casella **Seps** e cliccate su **Enter**.

Nota: Potete cancellare un colore spot selezionandolo e cliccando su **Remove**. Potete dare un nuovo nome a un colore spot selezionandolo, cliccando su **Rename** e digitando il nuovo nome.

8. **Inserire valori della curva Tone Reproduction.** La finestra di dialogo Edit Curve mostra i valori della Tone Reproduction Curve:
   - **File Value**—valori di riferimento standard basati su una esposizione di prova. La Creo raccomanda di utilizzare 21 valori di file differenti.
   - **Required on Press**—valori definiti dall'utente per la densità richiesta in stampa. Sono valori basati su valori di correzione ricavati da un tecnico esperto, o su distorsioni intenzionali usate per effetti speciali.
   - **Measured on Press**—i valori di densità misurati sulla macchina da stampa dopo che il job è stato stampato. L'applicazione Tone Reproduction confronta automaticamente i valori misurati con i valori del file e crea una curva che corregge l'incremento del punto.

   Per inserire i valori della curva, cliccate su **Enter** e inserite un valore nella cella appropriata della tabella.



Suggerimento: Per ottenere risultati precisi, accertatevi di azzerare il densitometro a una percentuale di punto "ghost" (fantasma) sul supporto prima di misurare la percentuale del punto.



Nota: I valori percentuali vengono arrotondati al decimo di percentuale più vicino.

9. **Per modificare i valori della curva**, cliccate su una riga e modificate i valori.
10. **Per cancellare i valori della curva**, cliccate sulla riga e cliccate su **Delete**.



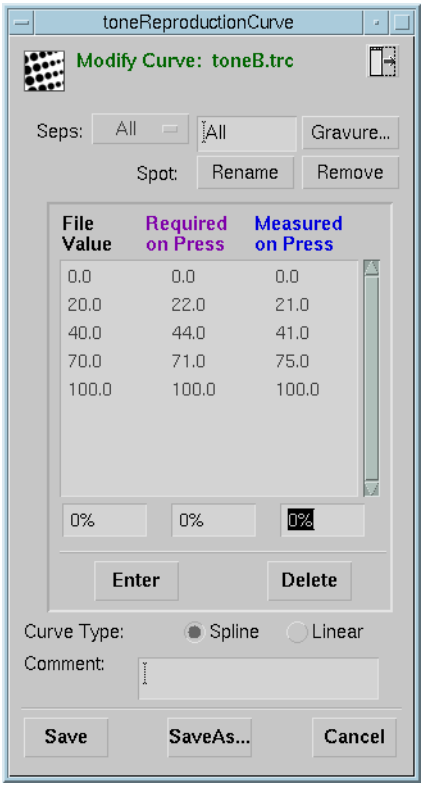
Nota: I punti finali (0,0 e 100.0) non possono essere modificati o cancellati.

11. Potete vedere la curva Tone Reproduction, che è composta in effetti da due curve, **Required** e **Measured**.
12. Per default, il Curve Type (tipo di curva) è **Linear** (lineare). Se volete ammorbidire la curva, selezionate **Spline** dall'elenco Curve Type.
13. Potete aggiungere un commento descrittivo nella casella Comment; questo testo appare nella colonna dei commenti della finestra di dialogo Tone Reproduction Curve List.
14. Cliccate su **Save As**; si apre la finestra di dialogo Save As.

15. Digitate un nome nella casella **Save this TR curve as** e cliccate su **OK**; ora siete tornati alla finestra di dialogo Tone Reproduction Curve List e la nuova curva Tone Reproduction Curve appare nell'elenco.

Per creare una nuova curva in base a una curva già esistente:

1. Selezionate un file dalla lista Tone Reproduction Curve.
2. Cliccate su **Modify.** Appare la finestra di dialogo Tone Reproduction Curve.



3. Modificate la Tone Reproduction Curve eseguendo i passi 7 a 13 a pagina 44.
4. Cliccate su **Save As**. Appare la finestra di dialogo Save As.

Nota: Per aggiungere un commento descrittivo al file Tone Reproduction curve, prima di salvare il file digitate il commento nella casella **Comment**, questo testo compare nella colonna dei commenti della Tone Reproduction Curve List.

5. Digitate un nuovo nome di file nella finestra di dialogo **Save this TR curve as**.
6. Cliccate su **OK**; siete tornati alla finestra di dialogo Tone Reproduction Curve List.

Per modificare una Tone Reproduction Curve:

1. Dalla lista Tone Reproduction Curve File, selezionate uno o più file e cliccate su **Modify**. Appare la finestra di dialogo Tone Reproduction Curve.



Nota: Se avete selezionato dalla lista più di un file, appariranno molteplici finestre di dialogo Tone Reproduction Curve.

2. Aggiungete, modificate, o cancellate coordinate della tabella secondo necessità, seguendo le istruzioni.
3. Cliccate su **Save.** Il file viene aggiornato, e ora siete tornati alla finestra di dialogo Tone Reproduction Curve List.

Per cancellare un file Tone Reproduction Curve dall'elenco:

1. Selezionate il file e cliccate su **Delete**. Il sistema vi chiede di confermare il comando di cancellazione.
2. Cliccate su **OK.** Il file viene cancellato e ora siete tornati alla finestra di dialogo Tone Reproduction Curve List.

Aggiungere colori spot alla casella Seps List

Prima di poter creare una Tone Reproduction Curve personalizzata per una separazione spot specifica, il nome della separazione deve apparire nella casella di riepilogo Seps. Potete aggiungere, rimuovere e rinominare i colori spot che compaiono nell'elenco.

Per aggiungere un colore spot all'elenco:

1. Digitate il nome della separazione colore nella casella **Seps**.
2. Cliccate su **Enter.** La separazione colore spot viene aggiunta alla casella di riepilogo **Seps**.

Per rimuovere un colore spot dall'elenco:

1. Selezionate un colore spot dall'elenco. Il nome del colore selezionato appare nella casella **Seps**.
2. Cliccate su **Remove**. Il colore viene cancellato dalla casella di ripeilogo.

Per rinominare un colore spot nell'elenco:

1. Selezionate un colore spot dall'elenco. Il nome del colore selezionato appare nella casella **Seps**.
2. Nella casella Seps, modificate il nome del colore.
3. Cliccate su **Rename**. Il colore spot viene rinominato.

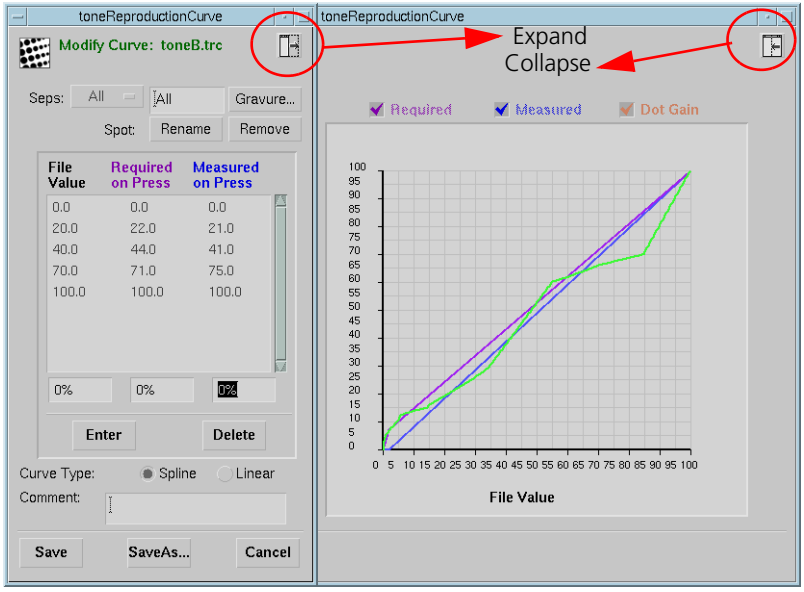


Nota: Non potete cancellare o rinominare alcun colore CMYK.

Visualizzare il grafico Tone Reproduction

Il grafico Tone Reproduction visualizza le curve create dai valori della tabella.

1. Cliccate sull'icona **Expand** che appare nell'angolo superiore destro della finestra di dialogo Tone Reproduction Curve per ingrandire la finestra di dialogo.



2. Per visualizzare la curva Measured o la curva Required, selezionate le caselle di controllo **Required** o **Measured** o entrambe.

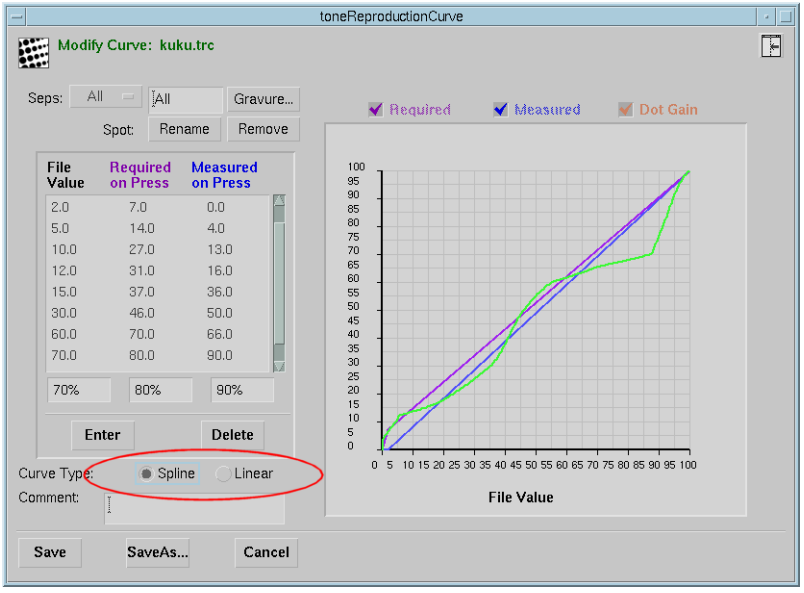
   - **Measured**—Visualizza la curva di correzione che l'applicazione crea automaticamente in base ai numeri visualizzati nelle colonne File Value e Measured on Press.
   - **Required**—Visualizza la curva definita dall'utente in base alle coordinate create dai valori delle colonne File Values e Required on Press.

3. Per visualizzare il grafico Dot Gain, selezionate **Dot Gain**. Questa curva mostra la differenza fra i valori **Measured on Press** e **Required on Press**.

4. Per chiudere il grafico Tone Reproduction, cliccate sull'icona **Collapse**.

Controllare la morbidezza della curva

Potete controllare la morbidezza della curva Tone Reproduction (Dot Gain) tramite l'opzione Curve Type. La morbidezza aggiunge punti fra i punti di input definiti dall'utente per ammorbidire la curva.



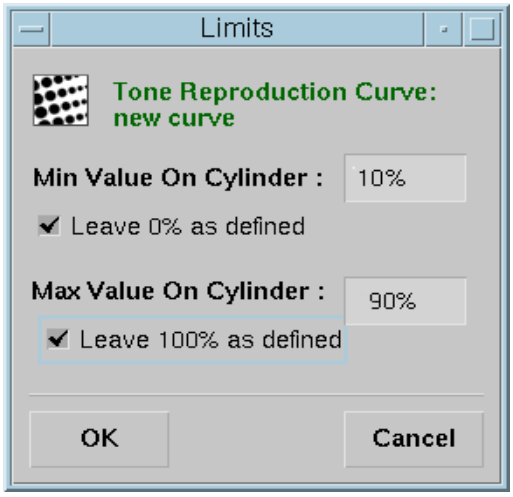
1. Selezionate l'opzione **Spline** dalla finestra di dialogo Tone Reproduction Curve per attivare l'ammorbidimento della curva; l'effetto di ammorbidimento sul grafico può essere visualizzato sullo schermo.
2. Selezionate l'opzione **Linear** per disattivare l'ammorbidimento della curva; la curva torna alla sua forma originale.

Definire una curva per la stampa rotocalco

Per stampare su una macchina da stampa rotocalco, create una curva che limita la percentuale minima e massima del punto riproducibile sul cilindro. Usate la finestra Limits (limiti) per definire i punti massimi e minimi della curva. Il punto massimo della curva è normalmente attorno all'80%. Il punto minimo normalmente è 0%.

Per configurare i punti massimi e minimi della curva:

1. Cliccate su **Limits.** Appare la finestra Limits.



2. Nella casella **Min Value on Cylinder**, digitate il valore minimo.
3. Nella casella **Max Value on Cylinder**, digitate il valore massimo.
4. Per lasciare 0% a 0, selezionate la casella di controllo **Leave 0% as defined.**
5. Per lasciare 100% a 100, selezionate la casella di controllo **Leave 100% as defined.**
6. Cliccate su **OK** per confermare i valori e uscire dalla finestra Limits.

Screen Set

Screen Sets definisce i parametri di retinatura standard usati per esporre un set di separazioni; lo screen set selezionato viene poi applicato a un template o a un job. Il risultato è una formazione regolare di punti e la capacità di produrre alte frequenze di retino con bassa risoluzione di periferica di output.

Tipi di Screen Set

L'applicazione Screen Set sul Brisque supporta TurboScreen.



Nota: A seconda dello Screen Set selezionato, il Brisque automaticamente incanala l'esposizione tramite la scheda di retinatura appropriata. Durante l'esposizione, l'indicatore di progresso sul Brisque vi informa sulla scheda utilizzata.



Per ulteriori informazioni su Screen Set, consultate il capitolo *Screen Set* nel *Brisque User Guide*.

Convenzioni di denominazione della retinatura

Gli Screen Set vengono denominati in base a convenzioni create per agevolarne l'identificazione. Queste convenzioni di denominazione non sono obbligatorie.

Creare uno Screen Set

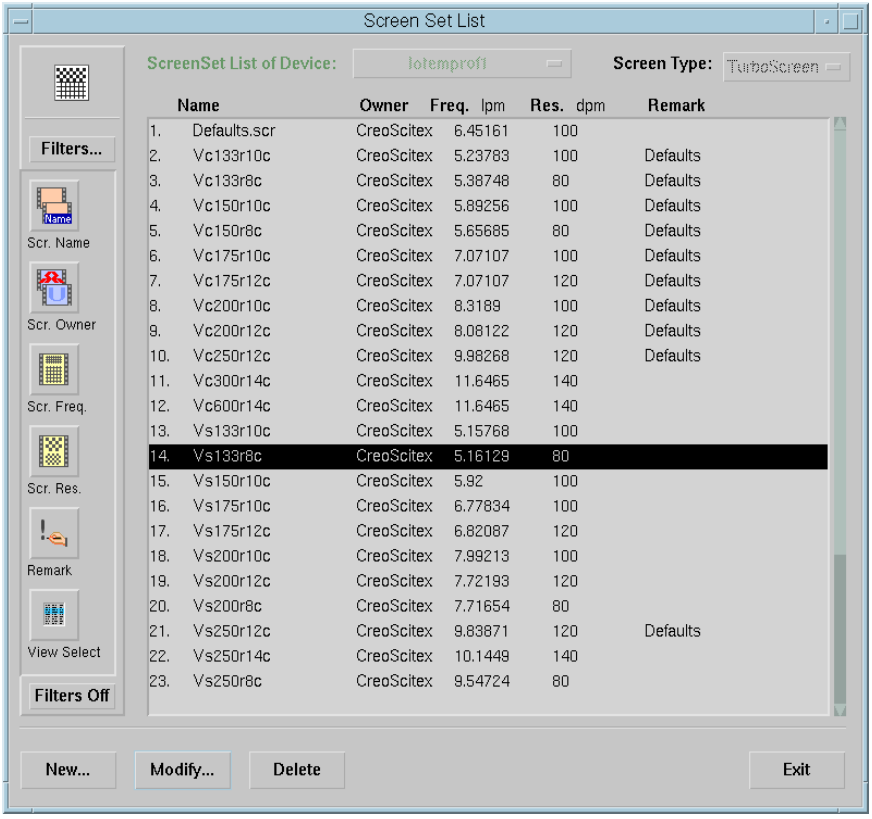
Normalmente, un nuovo Screen Set viene creato modificandone uno già esistente, salvandolo poi con un nome diverso. Tuttavia, si può anche creare uno Screen Set completamente nuovo. In entrambi i casi, i parametri che definirete sono gli stessi.



Suggerimento: Vi consigliamo di utilizzare gli Screen Set forniti dalla Creo quando questo è possibile. Ogni Screen Set fornito è stato testato accuratamente. Gli Screen Set da voi creati o modificati potrebbero non produrre risultati ottimali.

Per aprire la finestra di dialogo Screen Set List:

1. Selezionate una configurazione di Lotem dalla finestra Output Devices Handling.
2. Nella sezione Operations, cliccate su **Screen Sets**. Si apre la finestra di dialogo Screen Set List e vi sono elencati gli Screen Set disponibili.

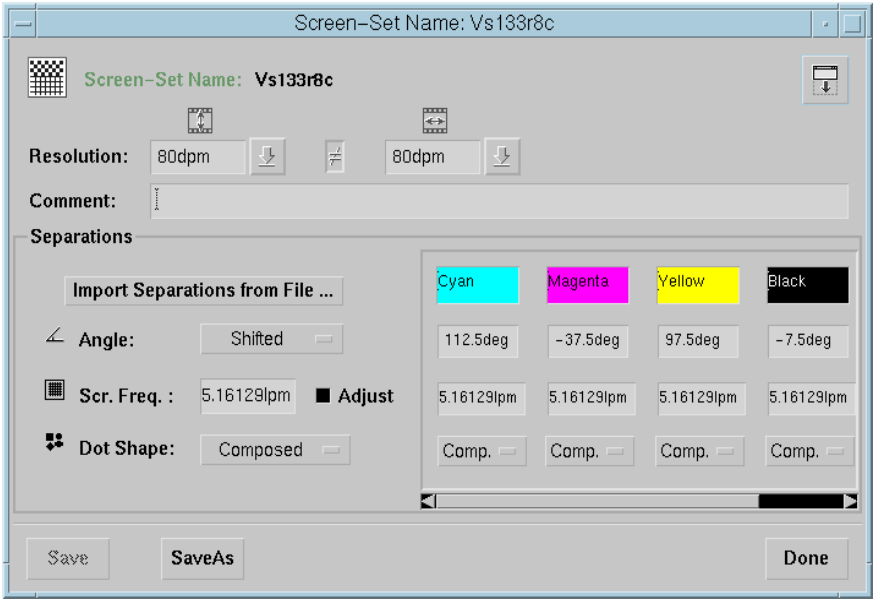


Importante: Uno Screen Set che elenca CreoScitex come proprietario non può essere modificato o cancellato. Potete usare un file di proprietà della CreoScitex come template sul quale basare un nuovo screen set.

Vari filtri, elencati nella parte sinistra della finestra di dialogo Screen Sets, possono essere utilizzati quando si creano screen set. Per informazioni dettagliate sull'uso dei filtri, vedete il capitolo 2, *Introduction to the Desktop* nel *Brisque User Guide*.

Per creare un nuovo Screen Set in base a uno già esistente:

1. Nella finestra di dialogo Screen Set List, selezionate lo screen set sul quale volete basarne uno nuovo.
2. Cliccate su **Modify**. Appare la finestra di dialogo Screen-Set Name, con il nome dello screen set selezionato nella casella **Screen-Set Name**.



3. Cambiate i parametri Screen Set secondo necessità. (Vedete *Parametri Screen Set di base* a pagina 56 e *Parametri Screen Set avanzati* a pagina 63).
4. Cliccate su **Save As**. Appare la finestra di dialogo Save As.
5. Digitate un nome di screen set (seguite le convenzioni di denominazione).
6. Cliccate su **OK** per tornare alla finestra di dialogo Screen-Set Name.
7. Cliccate su **Done**. Siete ora tornati alla finestra di dialogo Screen Set List. Il nuovo Screen Set viene aggiunto all'elenco e il proprietario definito è User.

Per creare uno Screen Set completamente nuovo:

1. Cliccate su **New** nella finestra di dialogo Screen Set List.
2. Definite i parametri Screen Set. (Vedete *Parametri Screen Set di base* a pagina 56 e *Parametri Screen Set avanzati* a pagina 63*)*.
3. Cliccate su **Save As**. Appare la finestra di dialogo Save As.
4. Digitate un nome di Screen Set (seguite le convenzioni di denominazione).
5. Cliccate su **OK** per tornare alla finestra di dialogo Screen-Set Name.
6. Cliccate su **Done** per tornare alla finestra di dialogo Screen Set List. Il nuovo Screen Set viene aggiunto all'elenco e il proprietario definito è User.

Modificare uno Screen Set

Potete modificare tutti gli Screen set definiti dall'utente, eccetto gli screen set della CreoScitex.

Per modificare uno Screen Set:

1. Dalla finestra di dialogo Screen Set List, selezionate uno screen set e cliccate su **Modify**. Appare la finestra di dialogo Screen-Set Name.
2. Cambiate i parametri screen set secondo necessità. (Vedete *Parametri Screen Set di base* a pagina 56 e *Parametri Screen Set avanzati* a pagina 63).
3. Per ripristinare i parametri Screen Set originali, cliccate su **Reset**. Tutti i nuovi parametri screen set definiti vengono annullati.
4. Cliccate su **Save** per salvare i cambiamenti apportati ai parametri screen set. Siete ora tornati alla finestra di dialogo Screen Set List.



Suggerimento: Il pulsante **Save** non è disponibile quando il proprietario dello Screen Set è CreoScitex.

Cancellare uno Screen Set

Potete cancellare uno o più screen set alla volta dalla finestra di dialogo Screen Set List. Non potete cancellare screen set di CreoScitex.

Per cancellare uno Screen Set:

1. Dalla finestra di dialogo Screen Set List, selezionate uno o più file. I file selezionati appaiono evidenziati. Per rimuovere un file dal gruppo selezionato, cliccate di nuovo su di esso.
2. Cliccate su **Delete**. Appare un messaggio che vi chiede di confermare il comando Delete.
3. Cliccate su **OK**. Gli screen set selezionati vengono rimossi dall'elenco.

Parametri Screen Set di base

Sia per creareun nuovo Screen Set o che per modificarne uno esistente, le seguenti opzioni sono disponibili dalla finestra di dialogo Screen-Set Name (vedete pagina 54):

- Risoluzione
- Commenti dell'utente
- Parametri di separazione di base includenti: Angolo, frequenza di retino e forma del punto.

Definire la risoluzione d'esposizione

La risoluzione del dispositivo di output determina il numero di righe di "punti laser" esposte per unità lineare. Solitamente essa è 94.488 oppure 100 dpm.



Nota: La risoluzione è correlata alla Screen Frequency (frequenza del retino), ma i due termini non devono essere confusi. La Screen Frequency è il numero di righe di "punti stampati" per unità lineare. La differenza consiste nel fatto che un "punto stampato" è formato da una quantità di "punti laser".

Per definire la risoluzione dell'immagine:

1. Nella finestra di dialogo Screen Set Name, cliccate sulla freccia a destra della casella **Height** e selezionate un valore dall'elenco.



Nota: Se il pulsante tra le caselle **Height** e **Width** mostra un segno di uguale, la casella **Width** visualizza automaticamente lo stesso valore della casella **Height**. Nella maggior parte dei casi, i valori di risoluzione di altezza e larghezza dovrebbero essere uguali.

2. Per definire valori differenti di altezza e larghezza, cliccate sul pulsante fra le caselle **Height** e **Width** per passare al segno di diseguaglianza. Se in seguito desiderate tornare al segno di uguale, cliccate sul segno di diseguaglianza; la casella **Width** visualizza automaticamente il valore della casella **Height**.



Nota: Le caselle di risoluzione **Height** e **Width** supportano valori con una precisione di 5 posizioni decimali.

Aggiungere commenti dell'utente

Potete aggiungere un commento descrittivo al file Screen Set. Il commento apparirà nella colonna Remark dell'elenco Screen Set e può aiutarvi ad identificare un particolare Screen Set.

Per produrre un commento, cliccate nella casella **Comment** e digitate un commento identificativo come **data di creazione**, o **usato per**.

Definire i parametri di separazione di base

Questi parametri definiscono come viene esposta ogni separazione sulla lastra:

- Angle
- Screen Frequency (Screen Ruling)
- Dot Shape.

Potete definire un parametro che viene applicato a tutte le separazioni, oppure personalizzare un parametro per separazioni specifiche:

- Per applicarlo a tutte le separazioni, digitate i valori del parametro nelle caselle nella parte sinistra della finestra.
- Per personalizzare un parametro per una separazione specifica, utilizzate le caselle nella parte destra della finestra; digitate i valori sotto il nome della separazione.

Angle Set

Serve per designare le inclinazioni delle diverse separazioni colore. Le opzioni angle set sono: **Conventional**, **Shifted** e **Pseudo Conventional**, che modificano gli angles set in Screen Sets di default. Queste variazioni sono il risultato di ampie prove di laboratorio e di test sul posto, finalizzati a prevenire gli effetti moirè e altri effetti di interferenza.

1. **Per definire un Angle Set**, cliccate sul pulsante **Angle** e dal menu selezionate un'opzione angle set. Le inclinazioni per ciascuna separazione, come definite dall'Angle set, appaiono nelle caselle Angle sotto i nomi delle separazioni.
2. **Per personalizzare l'inclinazione per una separazione specifica**, cliccate sulla casella **Screening Angle** nella colonna sotto il nome della separazione e digitate una nuova angolazione.

Quando si esegue la retinatura di un job contenente colori spot, la Plate Expose risultante produce sempre i colori spot a 45 gradi, indipendentemente dai parametri Spot Angle definiti nello Screen Set.



Suggerimento: Quando gli angoli sono impostati a 45 gradi per qualsiasi separazione colore CMYK, potete impostare la messa a punto automatica di tutti i valori Screen Frequency (incluso i colori spot) per prevenire effetti indesiderati. Per usare questra caratteristica cliccate sulla casella **Adjust Scr. Freq.**. Potete anche digitare un valore Angle di 0, ma verrà calcolata una regolazione della Screen Frequency solo per quella particolare separazione colore.

Screen Frequency

La Screen frequency (frequenza del retino), detta anche screen ruling o mesh, determina il numero di righe di "punti stampati" per millimetro, che vengono esposte sulla lastra.

Le frequenze di retino comunemente utilizzate sono comprese fra 3 e 12 lpi. Le frequenze di retino definite nello Screen Set predefinito fornito dalla Creo sono state calcolate per garantire la migliore struttura del punto e per evitare la formazione di effetti indesiderati.



Suggerimento: Le frequenze di retino approssimatamente al di sopra di 7 lpi producono solitamente in stampa caratteristice differenti di incremento del punto. Per correggere il problema, utilizzate una curva Tone Reproduction. Vedete *Riproduzione tonale* a pagina 42.

Per definire una frequenza di retino per tutte le separazioni, selezionate la casella di controllo **Adjust** e digitate un valore nella casella **Scr. Freq.**.

Per definire un valore di frequenza di retino separatamente per ogni separazione, digitate il valore nella casella **Screen** sotto ciascuna separazione.

Forma del punto

Potete selezionare una delle seguenti forme di punto retinato per le separazioni Screen Set:

- Composed
- Round
- Diamond
- Square
- Geometric
- FULLtone
- Composed+
- Diamond+

Per definire una forma di punto per tutte le separazioni, dalla casella **Dot Shape** selezionate un'opzione. Le forme di punto create dall'applicazione User Dot sono elencate nella parte inferiore dell'elenco di menu, sotto la linea divisoria.

Per definire una forma di punto per ogni separazione, cliccate su **Dot Shape** nella colonna di separazione e selezionate un'opzione dall'elenco.



Per ulteriori dettagli sulle opzioni Dot Shape, vedete il capitolo 40, *Defining Dot shape Parameters* nel *Brisque User Guide*.

Definire ulteriori separazioni

Le separazioni, che non siano Ciano, Magenta, Giallo o Nero, incontrate da qualsiasi applicazione Expose (pellicola, lastra, cilindro o prova retinata) vengono retinate secondo parametri definiti manualmente o automaticamente.

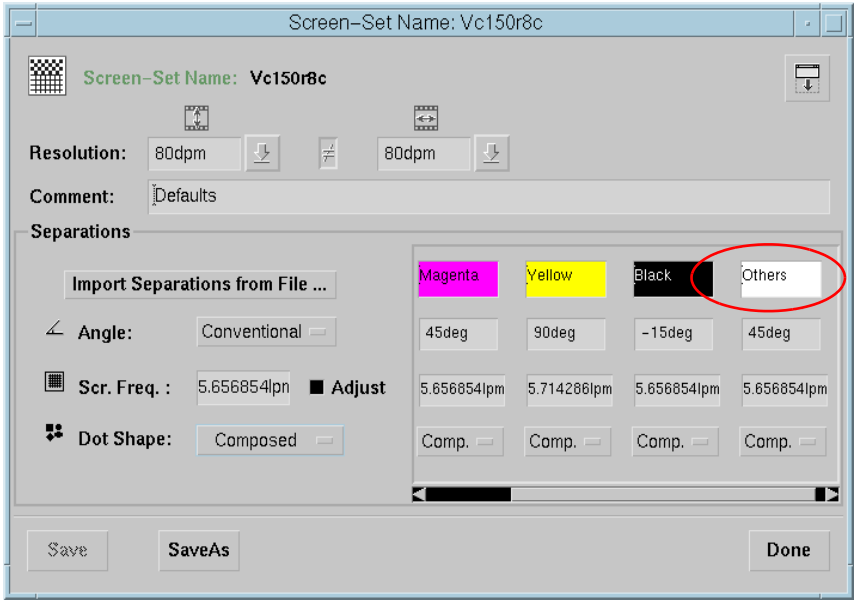
Nota: Il sistema consente fino a 32 separazioni.

Definizioni manuali

Pe definire collettivamente i parametri per ulteriori separazioni:

Questa opzione usa un parametro per tutti i colori spot.

- Nella colonna **Others**, definite i parametri di retino per tutte le ulteriori separazioni di colori spot.



Per definire separatamente i parametri per ulteriori separazioni:

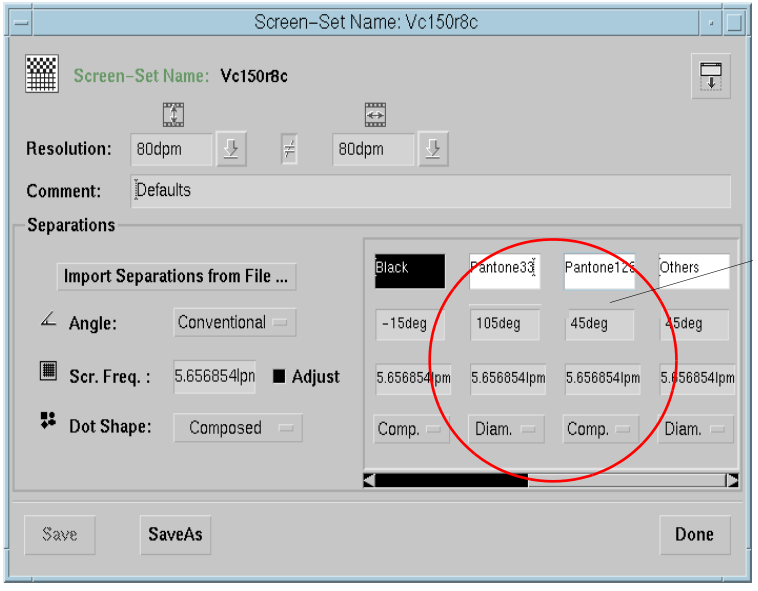
Questa opzione vi permette di creare manualmente set di parametri individuali.

1. Nella sezione Separations, selezionate **Others** e digitate il nome esatto del colore spot (distinguendo fra maiuscole e minuscole).

Nota: Assicuratevi di digitare il nome esatto del colore come è etichettato nel file immagine, altrimenti il sistema non sarà in grado di identificarlo e applicherà ad esso i parametri **Others**.

2. Nelle caselle sottostanti, digitate l'angolo, la frequenza del retino e i parametri della forma del punto.
3. Premete ENTER (invio). Il nuovo colore spot viene aggiunto all'elenco di separazioni e una nuova colonna Others viene creata nella colonna a destra.
4. Ripetete la procedura per ogni ulteriore colore spot che volete definire separatamente.

Nota: I parametri impostati nella colonna **Others** coprono tutte le separazioni di colori spot aggiunte che non sono state definite separatamente.

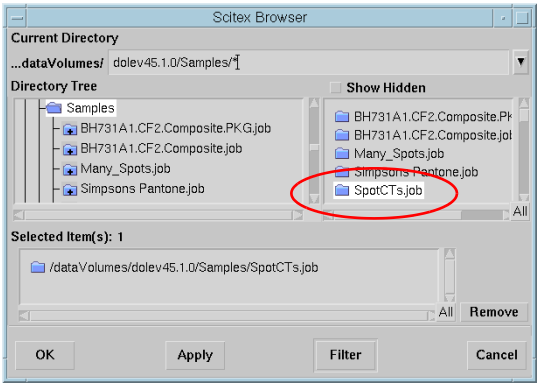


Digitate il nome esatto del colore spot e impostate i parametri

Per selezionare dal browser un file con separazioni di colori spot:

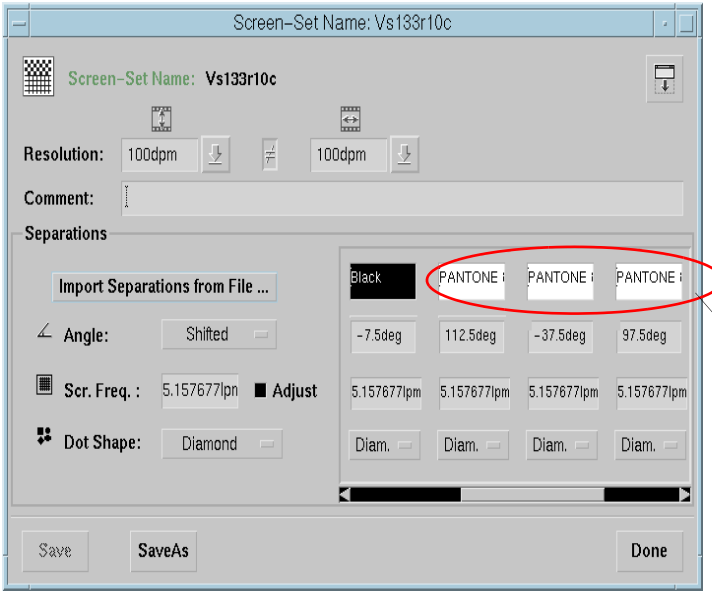
Questa opzione usa un file importato contenente diversi colori speciali.

1. Cliccate su **Import Separations from File**. Appare una finestra di dialogo browser.



2. Nella casella **Show Hidden**, selezionate un file e cliccate su **OK**. Le separazioni appaiono, ognuna nella sua colonna, nella sezione Spot Colors della finestra di dialogo Screen Set Name.

Nota: Quando usate questa opzione, ogni colore spot viene visualizzato separatamente (usate la barra di scorrimento per spostarvi verso destra e verso sinistra), e i suoi parametri possono essere modificati manualmente.



Definizioni automatiche

Definite i parametri automatici delle separazioni di colori spot selezionando la casella di controllo **Cyclic ScreenSet** nella finestra dell'applicazione di output (Expose, Plate Expose, Halftone Proof e Screen2Go).

La casella di controllo **Cyclic Screen Set** assegna parametri di retino ad ogni colore spot in modo ciclico incrementale, usando i parametri assegnati alle separazioni Cyan, Magenta e Black (CMK).

Nota: I parametri del giallo non vengono ciclizzati per prevenire l'effetto moirè.

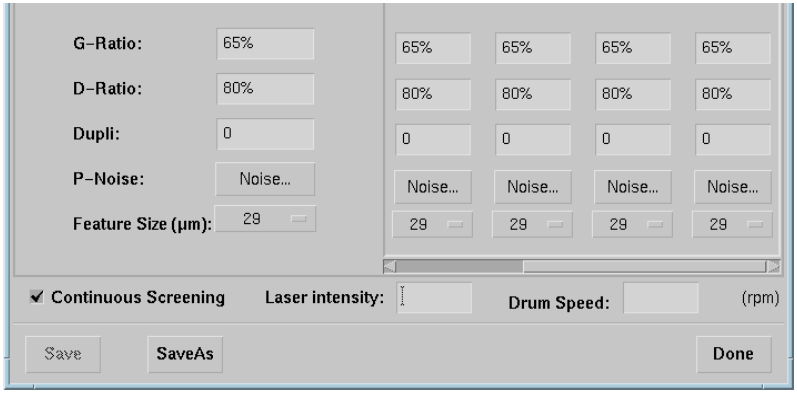
Parametri Screen Set avanzati

I parametri avanzati dovrebbero essere regolati solo da chi ha famigliarità con la retinatura. Altrimenti, raccomandiamo di utilizzare l'impostazione di default. I parametri Screen Set avanzati disponibili includono:

- Parametri Dot shape (forma del punto)
- Continuous screening (retinatura continua)
- Spinner (Drum) Speed (velocità del tamburo)

Per visualizzare i parametri Screen Set avanzati:

➢ Cliccate sull'icona **Expand** nell'angolo superiore destro della finestra di dialogo per visualizzare la finestra di dialogo Screen Set espansa. (Per comprimere la sezione Advanced Parameters, cliccate di nuovo sull'icona **Expand**.)



Definire i parametri Dot Shape

Dopo aver selezionato una forma del punto, potete definire i parametri di forma del punto (a seconda della forma del punto selezionata, alcuni parametri possono non essere disponibili).

Valori G-Ratio: Nella casella **G-Ratio**, digitate un valore tra 0 e 100 (%). Il G-Ratio di default è 65%.

Valori D-Ratio: Nella casella **D-Ratio**, digitate un valore. Se la forma del punto selezionata è Geometric, potete definire i valori D-Ratio da 1 a 20%. Se la forma del punto selezionata è Composed, Round, Diamond, Composed Enhanced o Diamond Enhanced, potete definire i valori D-Ratio da 21 a 100%.

Valori Dupli: Nella casella **Dupli**, digitate un valore tra 0 e 9.

Valori P-Noise per tipi di retinatura Class e Traditional: Nella casella **P-Noise**, digitate un valore tra 0% e 2000%.
Per il tipo TurboScreen potete definire una gamma valori P-Noise che ha effetto su uno specifico intervallo di variazione della percentuale del punto.

Valori P-Noise per il tipo TurboScreen: Cliccate su **Noise**. Nella finestra di dialogo Noise Params definite la gamma, nella casella **All Range** o nella casella **Noise Ranges** (0-2000%).

Feature Size: Nella casella **Feature Size**, selezionate un valore da 10 a 320 µm.

Minimum spot size: Nella casella **Spot Size**, selezionate un valore tra 10 a 320 mm. Per maggiori dettagli vedete il Capitolo 40*, Defining Dot Parameters* del *Brisque User Guide.*

Definire Continuous Screening

Utilizzate questa opzione quando esponete molteplici immagini senza intervalli su una lastra, e volete garantire un calcolo di retinatura continua fra immagini adiacenti.

Regolare lo Spinner Speed

Usate questa opzione per regolare la velocità del motore dello spinner. Quando appaiono sulla lastra effetti indesiderati, causati dalle vibrazioni del platesetter, potete regolare la velocità del motore dello spinner.

Per regolare il parametro Spinner Speed:

- Nella casella **Spinner Speed**, digitate un valore. Se digitate un valore non compreso nella gamma del dispositivo di output connesso, un messaggio di errore visualizzerà la gamma consentita.



Nota: Per i set TurboScreen, il valore relativo alla velocità dello spinner viene selezionato da un'elenco di velocità predefinite.

3

Elaborare un job sul Lotem 800 II / Lotem Quantum dalla workstation Brisque

Descrizione generale 68

Allineare gli elementi della segnatura 71

Lanciare il job a un template di Brisque 75

Definire i parametri Plate Expose 79

Definire i parametri Store 87

Inviare il Job Ticket per l'elaborazione 90

Eseguire un rifacimento della lastra 92

Inviare il job in Long Term Storage 97

Descrizione generale

Questo capitolo descrive le fasi fondamentali dell'elaborazione di un job Brisque di imposizione sul Brisque, dalla preparazione degli elementi di allineamento di pagina e layout all'esposizione diretta della lastra e alla successiva archiviazione nel database di Brisque. Viene inoltre illustrato come eseguire un rifacimento di emergenza di una lastra utilizzando la caratteristica Quick Re-Expose.

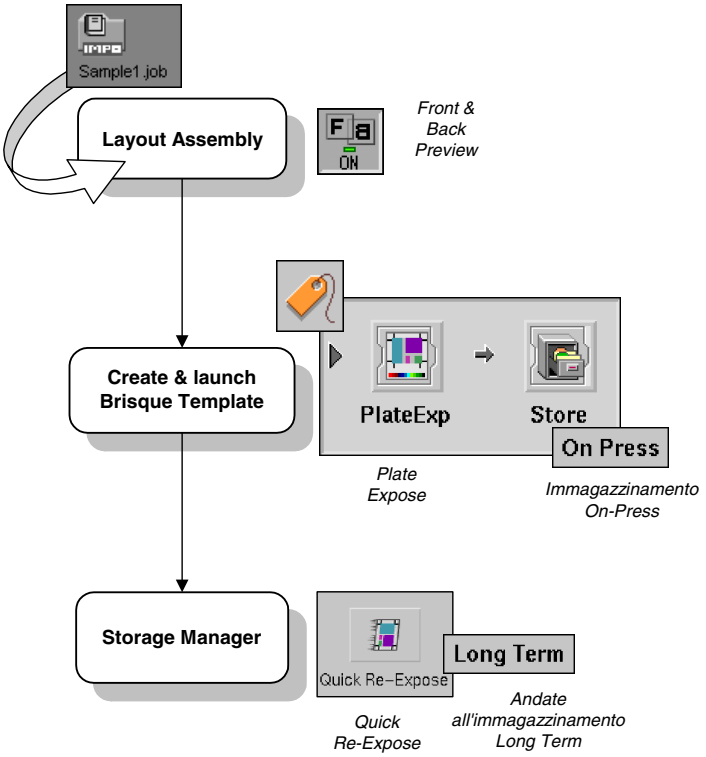


Figura 3: Tipico flusso di lavoro di Lotem Quantum sul Brisque - Preview> Plate Expose > Store > Storage Manager. Il flusso viene descritto nella pagina seguente.

Operazioni di base di Brisque per Lotem Quantum:

1. Avviare l'applicazione **Preview** per visualizzare il layout di imposizione di un singolo Signature Layout con facciate di fronte e retro e verificare l'allineamento dei suoi elementi di Page (pagina) su entrambe le facciate.
2. Progettare un nuovo **Brisque template**, contenente le operazioni **Plate Expose** e **Store**.
3. Definire i parametri **Plate Expose** e **Store** prima di elaborare il job.
4. **Inviare il job di imposizione** al Brisque template, che automatizza l'esposizione diretta su lastra sul vostro platesetter.
5. Il job di imposizione viene inviato al database di archiviazione nella modalità **On Press**.
6. Se necessario, eseguire un rifacimento di emergenza della lastra (per esempio, quando una lastra è danneggiata) utilizzando **Quick Re-Expose** nell'applicazione **Storage Manager**.
7. Una volta riesposta la lastra danneggiata, il job archiviato e gli allegati predefiniti (file pre-RIP e Marks) vengono spostati nella modalità **Long Term storage** per l'archiviazione.

Flussi di lavoro campione

I seguenti flussi di lavoro campione includono Send. I parametri del flusso di lavoro vengono definiti sul Brisque locale, incluse le parti eseguite su una stazione remota.

Translate > Preview > **Send** > Plate Expose

Il job viene convertito e previsualizzato sul Brisque locale, inviato automaticamente alla stazione remota definita da Send ed esposto secondo i parametri Plate Expose definiti dal template sul Brisque locale.

- PreFlight Check > RIP > FAF > **Send** > Plate Expose

Il PreFlight Check (controllo PreFlight), il RIP e la FAF (Full Auto Frame) vengono eseguiti sul Brisque locale; il job viene poi inviato alla stazione remota definita da Send ed esposto secondo i parametri Expose definiti dal template sul Brisque locale.

- Preview > RIP > Plate Expose > **Send**

Il job viene previsualizzato, RIPato ed esposto sul Brisque locale e inviato in seguito alla destinazione definita da Send. La destinazione definita può essere una cartella sul Brisque locale o remoto, oppure su un server di Creo.

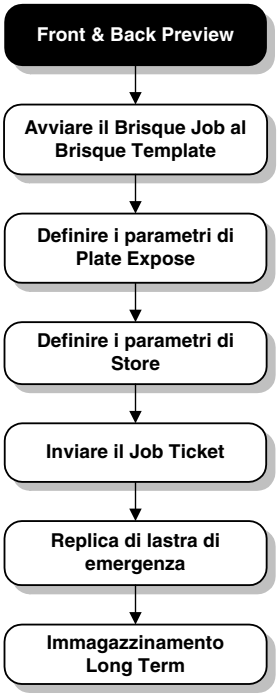
- RIP> Preview > **Send** > Proof > Hold > **Send** > Plate Expose > **Store**

Il job viene RIPato e previsualizzato sul Brisque locale, e successivamente inviato a un Brisque remoto per la prova. Grazie a Hold, potete controllare la prova prima di reinserire il job nella coda. Una volta rilasciato il job trattenuto da hold, esso viene inviato ad un altro Brisque per l'esposizione, e una volta completata l'operazione Expose il job con tutti i suoi elementi viene inviato, mediante Store, a una destinazione temporanea o definitiva per l'archiviazione.



Nota: Sebbene **Proof** e **Plate Expose** vengano eseguiti su stazioni Brisque remote, è il template sul Brisque locale a definire i parametri.

Allineare gli elementi della segnatura



In questo capitolo avvierete l'applicazione **Preview** su un'unico layout di segnatura con facciate fronte e retro. Si tratta di una procedura particolarmente utile in ambiente CTP filmless, che vi permette di riposizionare e correggere gli elementi della segnatura sullo schermo, senza dover tornare al file di imposizione in **Preps**, evitando così lo spreco di lastre di prova per confermare l'allineamento.

In questo capitolo facciamo riferimento a un Imposition job (job di imposizione) di Brisque come al job campione. Sfogliate il contenuto del vostro volume Brisque per trovare un tipo di file simile, che contenga due layout con quattro oppure otto pagine in ogni facciata (cioè, un 8-up 16 Page Imposition Job per Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum o un 4-up 8 page Imposition Job per Lotem 400 Quantum).



Per una descrizione completa del funzionamento di **Preview** consultate i capitoli *Previewing Imposition Jobs* e *Working with a Layout* nel *Brisque 4.0 User Guide*.

Front & Back Preview (anteprima fronte e retro)

L'opzione Front and Back Preview nell'applicazione Preview, vi consente di confermare l'allineamento delle facciate fronte e retro all'interno di una segnatura. Riposizionando le pagine all'interno della sezione del layout, potrete correggere agevolmente la segnatura senza dover tornare al file di imposizione.

Nota: Front and Back Preview è disponibile solo per un job di imposizione con layouts a doppia facciata.

Illustriamo ora i termini relativi alle facciate usati nello strumento Front and Back Preview:

Front (fronte)	Si riferisce alla facciata superiore di una segnatura stampata.
Back (retro)	Si riferisce alla facciata inferiore di una segnatura stampata.



Per attivare o disattivare la modalità Front and Back Preview:

Dalla barra strumenti Preview Layout, cliccate sullo strumento **Front-Back Preview**; lo strumento visualizza lo stato **ON** o **OFF.**

Quando la modalità Front and Back Preview è attivata, la facciata frontale visualizzata in primo piano appare sopra la facciata retro (la facciata retro appare come un'immagine specchiata/rovesciata, a seconda del Working Style definito nei parametri Imposition nell'applicazione **Preps**).

Nota: La facciata visualizzata in primo piano è contornata in blu mentre la facciata visualizzata sullo sfondo è contornata in nero.

Suggerimento: Per risparmiare tempo di elaborazione e lavorare più rapidamente, passate alla modalità di visualizzazione **Nicknames** mentre usate la funzione Front and Back Preview.
Se desiderate lavorare in modalità di visualizzazione Low Res Images, vi suggeriamo di usare un fattore elevato di zoom-in nell'area in cui controllate l'allineamento.

Alternare la vista della segnatura fra la facciata frontale e la facciata retro

Potete visualizzare la segnatura sia dalla facciata frontale che da quella di retro (potete portare in primo piano qualsiasi delle due facciate). Ciò vi permette di visualizzare e manipolare l'allineamento di entrambe le facciate appartenenti a una segnatura.

La facciata retro appare sempre come un'immagine speculare o rovesciata (a seconda del Working Style definito nei parametri Imposition).



Per portare la facciata frontale o quella retro in primo piano:

Cliccate su uno dei due strumenti **Front-Back Switch**; la facciata in primo piano è contornata in blu, mentre la facciata sullo sfondo è contornata in nero.



La facciata in primo piano appare sullo schermo sovrapposta alla facciata sullo sfondo. Le aree di una pagina della facciata sullo sfondo non coperte da una pagina della facciata in primo piano sono visibili. Potete allineare gli elementi Page e Mark della facciata frontale con quelli della facciata di retro (o viceversa) riposizionando gli elementi. Vedete *Allineare elementi Front (fronte) e Back (retro) in una segnatura a pagina 74*.

Visualizzare la facciata di sfondo attraverso la facciata in primo piano

Quando attivate la modalità Front and Back Preview per la prima volta, la facciata visualizzata in primo piano è sovrapposta alla facciata sullo sfondo. Inizialmente, il grado di trasparenza è 0%, di modo che sono visibili solo le aree della facciata di sfondo non coperte dagli elementi della facciata in primo piano. In questa sezione, descriviamo come impostare il grado di trasparenza.

Sono disponibili le seguenti modalità di trasparenza (a seconda della modalità di visualizzazione):

- Ghosting
- Masking



Per attivare ghosting o masking:

Cliccate sullo strumento **Transparency**. Per disattivare ghosting/masking, cliccate di nuovo sullo strumento.



Per aumentare il grado di ghosting (nelle modalità di visualizzazione Low Res Images e Quick Preview):

Dalla barra strumenti Preview Layout, cliccate sullo strumento **Increase Ghosting.**



Per diminuire il grado di ghosting (nelle modalità di visualizzazione Low Res Images e Quick Preview):

Dalla barra strumenti Preview Layout, cliccate sullo strumento **Decrease Ghosting.**

Allineare elementi Front (fronte) e Back (retro) in una segnatura

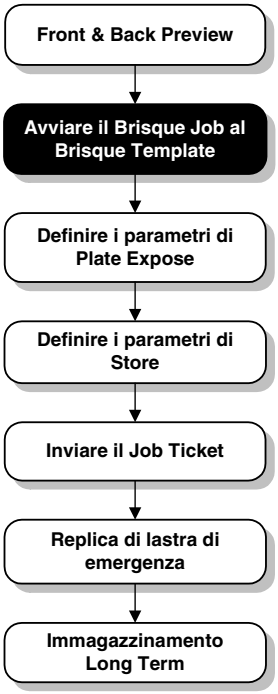
Quando ghosting o masking sono attivati, potete riposizionare gli elementi Page e mark in modo che la facciata frontale sia completamente allineata alla facciata retro.

Si possono riposizionare solo elementi della facciata in primo piano (contornata in grigio), che vengono spostati rispetto agli elementi fissi della facciata sullo sfondo (contornata in nero).



Suggerimento: Per ottenere un alto livello di accuratezza nell'allineamento degli elementi, utilizzate un fattore alto di zoom-in, e riposizionate gli elementi trascinandoli con il pulsante destro del mouse (è molto più veloce che usare la finestra Parameters e riposizionare gli elementi manualmente).

Lanciare il job a un template di Brisque

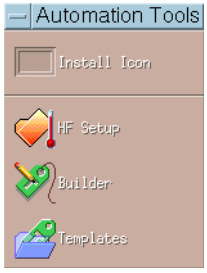


Una volta confermati l'allineamento degli elementi Page e Mark dell'Imposition job, elaborate il job tramite un template di Brisque per esporre l'intero job direttamente sulla lastra e per archiviarlo con il suo contenuto nella modalità On Press.

Prima di mostrarvi come lanciare il job a un template di Brisque, vi aiuteremo a creare un nuovo template di Brisque contenente le operazioni **Plate Expose** e **Store**.

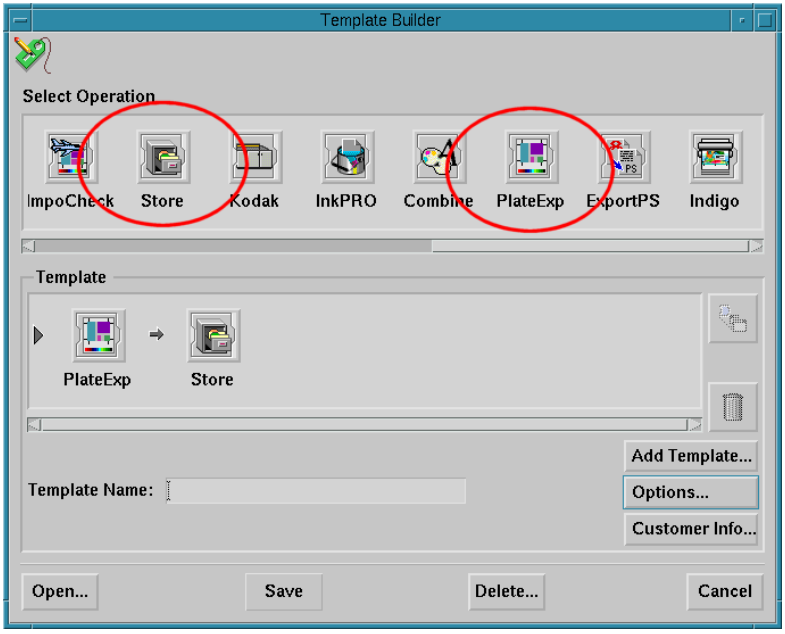
Per creare un nuovo template di Brisque:

1. Dal Launch Pad di Brisque, aprite il pannello **Automation Tools**.



2. Fate doppio clic sull'icona **Builder.** Si apre la finestra di dialogo Template Builder.

3. Dal riquadro **Select Operation** nella finestra di dialogo Template Builder, cliccate sull'icona **Plate Expose** e quindi sull'icona **Store**. Le icone delle operazioni che avete selezionato appaiono in questa sequenza nella sezione **Template**.



4. La sede di archiviazione deve essere definita prima di salvare il template. Dalla finestra di dialogo Template Builder, fate doppio click sull'icona **Store**.

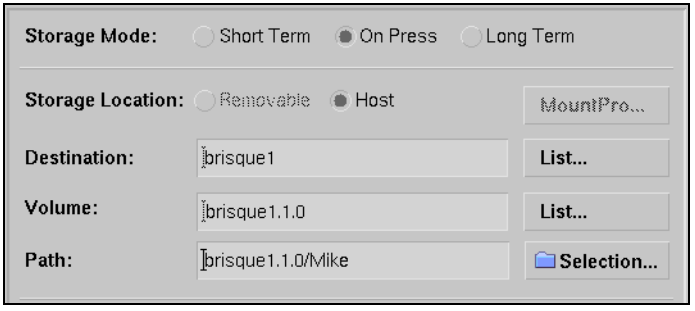
5. Dalla finestra di dialogo Store Parameters che appare, selezionate **On Press Storage Mode** (riferitevi alla finestra di dialogo nella pagina seguente). Ciò vi consentirà di eseguire più avanti un rifacimento di emergenza della lastra.

6. L'opzione **Destination** viene selezionata automaticamente come **Storage Location** (sede di archiviazione) quando la modalità di archiviazione selezionata è **On Press**.

Nota: L'archiviazione **On Press** vi permette di memorizzare file su un volume di Brisque locale o remoto (cioè, Host). Questo consente un recupero più veloce del job in caso di un rifacimento di emergenza di una lastra. L'archiviazione **Short Term** (a breve termine) o **Long Term** (a lungo termine) vi permette di memorizzare file su un volume locale o remoto di Brisque, o su un supporto Jaz rimuovibile (cioè, Removable).

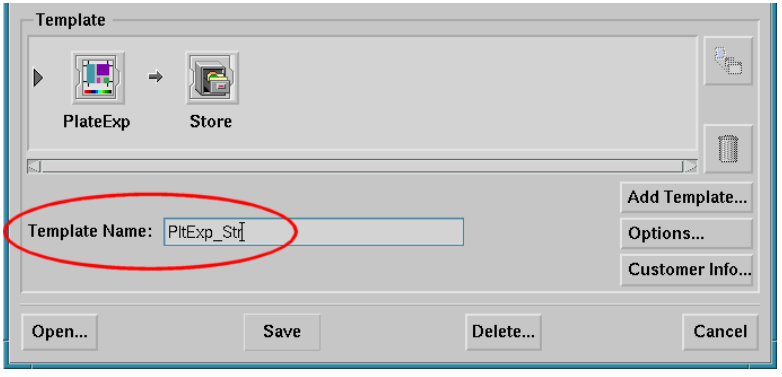
7. Definite i parametri **Destination**, **Volume**, e **Path** della sede di archiviazione nella periferica di archiviazione di destinazione.

Consultate *Store* nel *Brisque 4.0 User Guide* per istruzioni complete.



Importante: La Creo suggerisce di utilizzare un volume Brisque appositamente dedicato all'archiviazione dei dati con accesso limitato agli utenti generici. I dati, copiati in questo volume tramite l'operazione Store, che vengono cancellati o spostati possono causare il blocco delle operazioni **Quick Re-Expose** e **Resume to Queue**, poiché i dati vengono recuperati dalla cartella di archiviazione Destination Location e poi copiati nella Source Location (sede di origine).

8. Nella casella **Template Name**, digitate il nome del template, **PltExp_Str**.

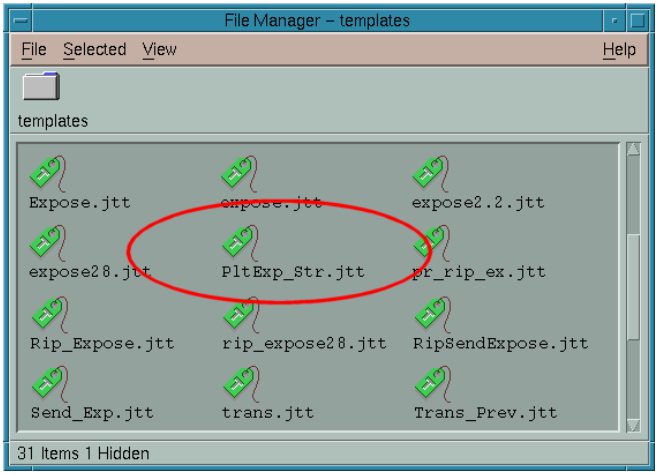


9. Cliccate su **Save**. Il template viene salvato e archiviato nella cartella Template del Brisque locale.

Definirete i parametri finali d'elaborazione per l'esposizione della lastra (Plate Expose) e per l'archiviazione (Store) del template **al volo** in una fase successiva (vedete pagina 79 e pagina 87), prima di elaborare l'Imposition job sul Brisque.

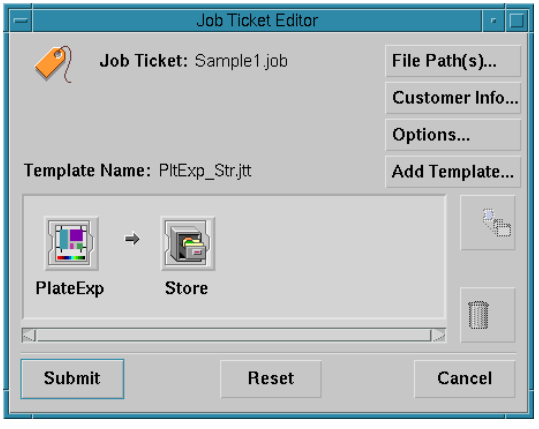
Per lanciare il job (Imposition, Packaging, o Single-Page Job) al template di Brisque:

1. Dal Launch Pad di Brisque, aprite il pannello **Automation Tools**.
2. Fate doppio clic sull'icona **Template**. Si apre la finestra di dialogo Templates. Osservate il template appena progettato.

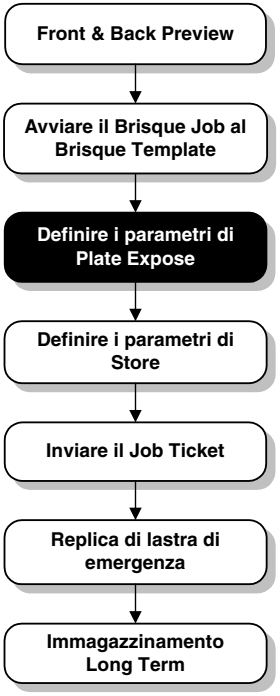


3. Lasciate la finestra di dialogo Templates aperta sul desktop.
4. Usate il file browser di Brisque: individuate il file Imposition job che volete elaborare (questo è il file che avete modificato usando **Preview**). In questo esempio, abbiamo usato il file, **Sample1.job**.
5. Trascinate l'icona del job sull'icona **PltExp_Str.jtt** nella finestra di dialogo Templates. Si apre la finestra di dialogo Job Ticket Editor.

Nota: Press Format e Plate Set sono esempi. I platesetter Lotem 800 II / Lotem Quantum supportano lastre e macchine da stampa di vari produttori; la Creo non promuove l'uso di prodotti di una specifica ditta.



Definire i parametri Plate Expose



I parametri Plate Expose definiscono esattamente come viene esposto un job sul platesetter; per esempio, esposizione positiva/negativa, rotazione e orientamento del layout, offset dell'immagine e gestione delle separazioni. Selezionerete anche il Press Format, Punch System, Plate Set e Screen Set, Calibration Excurve e Tone Reproduction Curve da applicare all'esposizione della lastra.

Plate Expose supporta gli Imposition job di Brisque. Plate Expose conserva la posizione relativa delle immagini, nel modo definito dall'applicazione di imposizione originariamente utilizzata per progettare l'imposizione, come ad esempio **Preps.**

Per modificare on the fly i parametri Plate Expose:

1. Nel **Job Ticket Editor**, fate doppio click sull'icona **PlateExp**. Si apre la finestra di dialogo Plate Expose.

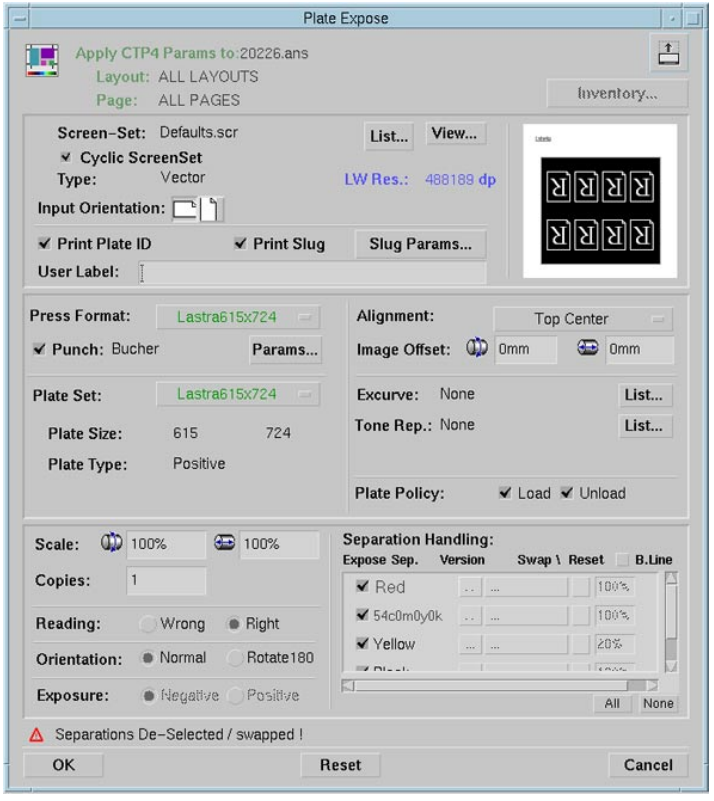


Figura 4: parametri Plate Expose tipici per l'output su Lotem 800 II

2. Dal menu **Press Format**, selezionate il **Press Format** appropriato dalla lista di formati di stampa definiti nell'applicazione **Devices** sul Brisque. Il Press Format di default è l'ultimo selezionato nell'applicazione **Devices**.

Nota: Se i parametri del **Press Format** selezionato sono conformi al **Plate Set** selezionato, il nome del formato appare in **verde**. Se non sono conformi, il nome del formato di stampa appare in **rosso**. I criteri per i quali può verificarsi una mancata corrispondenza tra il Press Format e il Plate Set sono le dimensioni della lastra e lo spessore della lastra.

3. Il sistema(i) di **Punzonatura** correntemente selezionato è elencato nella casella Punch.
   - Per utilizzare la punzonatura elencata, assicuratevi che sia selezionata la casella di controllo **Punch**.
   - Cliccate sul pulsante **Punch Params** per visualizzare i parametri di punzonatura che includono Plate Set, Plate Size (dimensioni della lastra), Exposable Area (area da esporre), Punch System (sistema di punzonatura) e un'anteprima in miniatura della punzonatura. Le impostazioni di default si basano sui parametri predefiniti del Press Format selezionato e sono importate dall'applicazione **Devices**.
4. Definite il punto di riferimento [0,0] dell'offset sulla lastra.

   Dal menu **Alignment**, selezionate **Top Left** oppure **Top Center**.

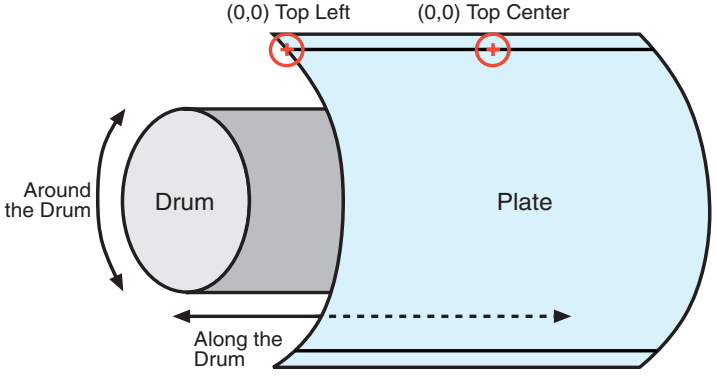


Figura 5: punti di riferimento dell'offset [0,0] sulla lastra in relazione al tamburo

Vedete pagina 85 per ulteriori informazioni sul posizionamento dell'immagine.

5. Definite l'offset dell'immagine nelle caselle **Image Offset**.

   Il parametro Image Offset sposta il layout sulla lastra dal punto di riferimento [0,0] (allineamento **Top Center** o **Top Left** – vedi passo precedente). L'esposizione comincia da questa posizione.

6. Quando il PC controller e il Brisque sono online, **Plate Set** mostra il set di lastre selezionato nella finestra di dialogo Plate Expose. Le dimensioni e il tipo di lastra di questo set di lastre sono elencate sotto di esso.



Nota: La modalità Online ha luogo quando la connessione trilaterale tra il platesetter, Brisque e il PC controller è assicurata. In questa modalità, Plate Set è un parametro di sola lettura.

   Se il **Plate Set** selezionato corrisponde al **Press Format** selezionato, il suo nome appare in **verde**. Se non corrisponde, il nome del **Plate Set** appare in **rosso**. I criteri di non corrispondenza fra il **Plate Set** e il **Press Format** sono le dimensioni e lo spessore della lastra.



Suggerimento: È consigliato creare specifici hot folder o job template per ogni **Press Format**.

7. La casella Screen Set visualizza lo **Screen Set** correntemente selezionato.

   - Cliccate su **List** per selezionare uno Screen Set diverso dall'elenco **Screen Set List**.
   - **Cyclic ScreenSet—**assegna parametri di retinatura ai colori spot utilizzando i parametri assegnati alle separazioni Cyan, Magenta e Black (CMK) in modo ciclico incrementale. Per esempio, se il file contiene Cyan, Magenta, Yellow, Black e cinque colori spot, al colore spot 1 verranno assegnati i parametri Cyan, al colore spot 2 i parametri Magenta, al colore spot 3 i parametri Black, al colore spot 4 i parametri Cyan, al colore spot 5 i parametri Magenta e così via.



Per una descrizione dettagliata dei Cyclic Screen Sets e degli Screen Sets di Brisque, consultate i capitoli *Exposing to Plate* e *Screen Sets* nel *Brisque 4.0 User Guide*.

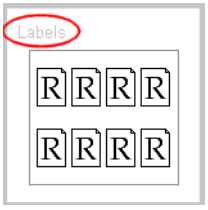
8. Selezionate **Print Plate ID** per stampare il codice di identificazione della lastra.

   A ogni job esposto viene assegnato un numero Plate ID (identificatore della lastra) esclusivo. Il colore della separazione viene aggiunto al suffisso del numero Plate ID.

   Utilizzando la funzionalità **Quick Re-Expose** dall'applicazione **Storage Manager** sul Brisque, il Plate ID permette di identificare velocemente una specifica lastra che potreste voler rifare in caso di emergenza (per esempio, una lastra danneggiata, graffiata o piegata).

Vedete *Eseguire un rifacimento della lastra* a pagina 92.

9. Selezionate **Print Slugs** per stampare le righe di informazioni sul margine superiore (cioè, ora, data, nome del job, nome della separazione, nome della facciata, e nome dello Screen Set) quando esponete la lastra.
10. Quando selezionate l'opzione Print Slugs, la parola **Labels** appare nel grafico dell'icona R nell'angolo superiore sinistro dello schermo.



   - Cliccate sul pulsante **Slug Params** per selezionare le righe di informazioni (slugs) da stampare e per definire il parametro Slug offset. Applicate le impostazioni dalla finestra di dialogo CTP Slug Params che appare.

Nota: Il Plate ID è sempre stampato a sinistra della riga di informazioni, tuttavia potete riposizionare l'offset del Plate ID nella finestra di dialogo CTP Slug Params.

   - Inserite un testo all'interno della casella **User Label** per aggiungere un'etichetta descrittiva alla riga di informazioni (la casella di controllo **Print Slugs** deve essere selezionata).

11. La casella Excurve mostra il file di calibrazione **Excurve** correntemente selezionato, che corregge le variazioni di densità e di percentuale dei punti. Per assegnare una Excurve differente, cliccate sul pulsante **Excurve List** e selezionate il file Excurve che avete calibrato in *Calibrazione Excurve* a pagina 27.



Nota: Questo parametro è opzionale. Potete esporre l'immagine senza applicare un file Excurve. La Excurve deve essere selezionata in base al Plate Expose definito dallo **Screen Set** selezionato e secondo i parametri **Excurve Auto Select** definiti nell'applicazione **Calibration**.

12. La casella Tone Rep. visualizza la **Tone Reproduction Calibration Curve** (curva di calibrazione di riproduzione tonale) correntemente selezionata da applicare all'esposizione. Per assegnare una Tone Reproduction Curve, cliccate sul pulsante **Tone Rep. List**, e quindi selezionate un file Tone Reproduction Curve predefinito.



Nota: Questo parametro è opzionale. Potete esporre l'immagine sulla lastra senza applicare una curva Tone Reproduction. Per informazioni sulla creazione e la modifica delle curve Tone Reproduction, vedete *Riproduzione tonale* a pagina 42.

13. Definite la procedura **Load/Unload Plate Policy** (politica di caricamento/scaricamento della lastra):

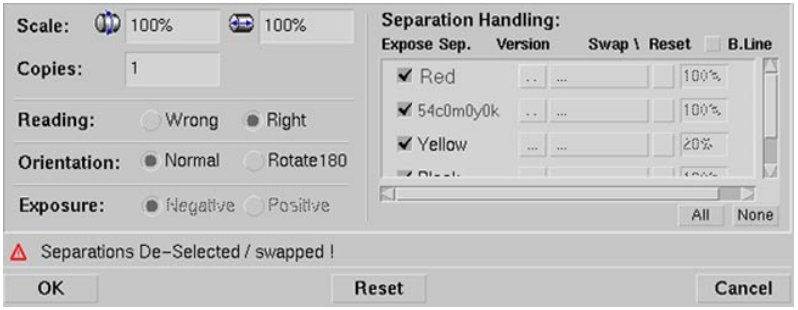
    - Selezionate **Load** per caricare automaticamente una nuova lastra prima che cominci l'esposizione.
    - Deselezionate **Load** quando non volete che la macchina carichi una nuova lastra prima che cominci l'esposizione.
    - Selezionate **Unload** per scaricare automaticamente la lastra al termine dell'esposizione.
    - Deselezionate **Unload** quando non volete che la macchina scarichi automaticamente la lastra al termine dell'esposizione. Questo vi consente di riutilizzare la lastra per ulteriori esposizioni.



Nota: La casella LW Res. mostra la **risoluzione LW**, com'è stata definita dallo Screen Set selezionato.



14. Cliccate sull'icona **Expand** per visualizzare ulteriori parametri Plate Expose.



15. Impostate il parametro **Copies** per definire il numero di copie da produrre per ciascuna esposizione (fino a 10 copie).
16. Definite i parametri **Reading** e **Orientation**. Vedete *Definire la Plate Expose Geometry* a pagina 85.



Nota: **Exposure** è impostato secondo il tipo di lastra e non può essere cambiato.

17. Definite le opzioni di **Separation Handling** (gestione delle separazioni), che includono:
Expose Sep.—per selezionare le separazioni da esporre.
Version—per fondere separazioni di base con altre separazioni onde ottenere versioni diverse (consultate *Versioning* nel *Brisque 4.0 User Guide* per maggiori dettagli).
Swap—per scambiare i parametri di retinatura fra le separazioni.
18. Cliccate sul pulsante **Inventory** (nell'angolo superiore destro della finestra di dialogo Plate Expose) per aprire la finestra di dialogo Inventory e personalizzare i parametri Plate Expose per Pages/Layouts selezionati, e/o per l'esposizione di Pages/Layouts specifici.



Per maggiori dettagli consultate il capitolo *Exposing Directly to Plate* nel *Brisque 4.0 User Guide*.



Nota: L'opzione Inventory è disponibile solo quando si utilizza il **Job Ticket Editor** per definire i parametri Plate Expose per uno specifico file di job che ha molteplici Page o Layout.



Importante: Nella finestra di dialogo Inventory, potete selezionare diversi Screen Set per ogni Page, tuttavia gli Screen Set devono avere tutti la stessa risoluzione.

19. Ora che avete completato la definizione dei parametri Plate Expose, dalla finestra di dialogo **Plate Expose** principale, cliccate su **OK** per tornare alla finestra di dialogo Job Ticket Editor.

    Proseguite alla sezione *Definire i parametri Store* a pagina 87 per definire i parametri **Store** "**on the fly**".

Definire la Plate Expose Geometry

Questa sezione spiega come definire la geometria e la natura dell'esposizione della lastra utilizzando le seguenti opzioni nella finestra di dialogo principlae Plate Expose (vedete il *passo 17* a pagina 84):

- Reading
- Rotate
- Input Orientation

L'icona R sotto il pulsante Inventory nella finestra di dialogo Plate Expose illustra le impostazioni correnti:

Reading—selezionate **Right** per lasciare il layout nella posizione non ruotata, oppure **Wrong** per rovesciare orizzontalmente l'intero layout.

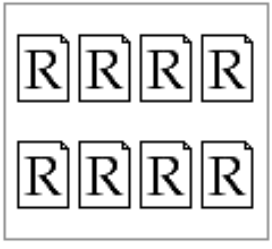


Figura 6: Lettura a diritto

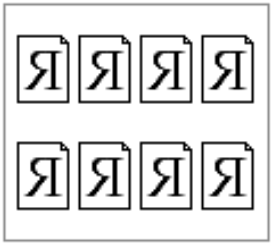
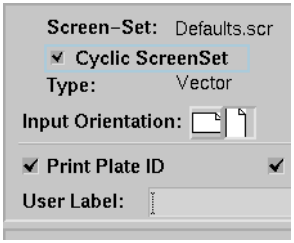


Figura 7: Lettura a rovescio

Rotate & Input Orientation—selezionate l'orientamento dell'immagine (orizzontale o verticale), per fare in modo che l'applicazione ruoti automaticamente l'immagine quando è necessario.

Nota: La casella di controllo **Allow Input Orientation Selection** in Plate Expose Preferences (Preferences **>** Output **>** Plate Expose) deve essere selezionata per poter visualizzare questa opzione.



Quando viene esposto, un layout creato in Preps deve essere ruotato di 180° per allinearsi correttamente alla punzonatura. L'orientamento di default è Rotate 180°.

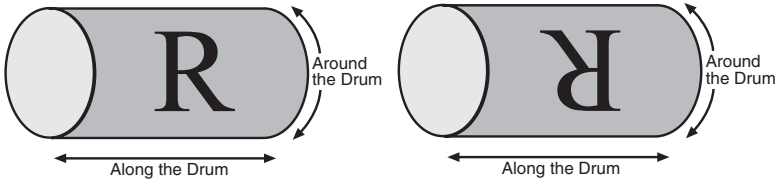
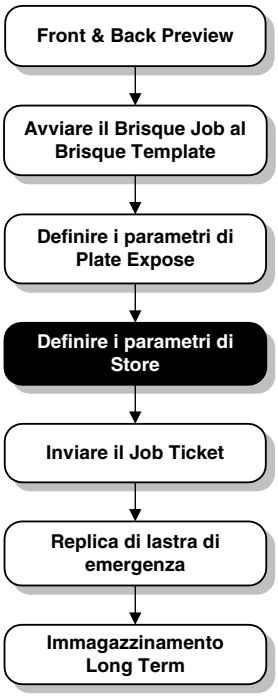


Figura 8: Orientation = Normal Orientation = Rotate 180°

Definire i parametri Store



In questa sezione modificherete i parametri Store (di archiviazione) nel Job Ticket corrente, in modo che gli elementi del job (file pre-RIP originali, files post-RIP e file plate-mark) vengano archiviati in una delle modalità di archiviazione disponibili.

Inizialmente, archivierete il job in modalità **On Press**. I file verranno tenuti a disposizione per un immediato rifacimento della lastra in caso di emergenza. Dopo aver esposto con successo l'intero job, potrete porre il job archiviato in modalità **Long Term**.

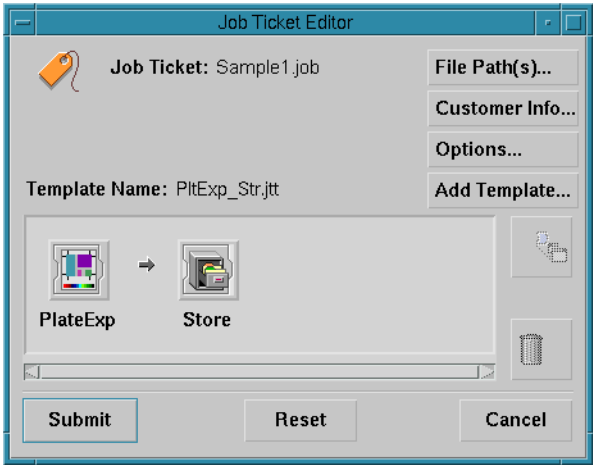
L'archiviazione On Press può durare da poche ore a diversi giorni; il job rimane nello stato “on-hold” (in attesa) finché lo liberate promuovendolo a una modalità di archiviazione più elevata, o facendolo avanzare alla fase successiva in un flusso di lavoro Job Ticket automatizzato.

L'archiviazione Long Term vi permette di archiviare job completati che non richiedono ulteriore elaborazione. Non potrete eseguire una regolare operazione di Brisque su un job quando è stato archiviato in modalità di archiviazione Long Term.

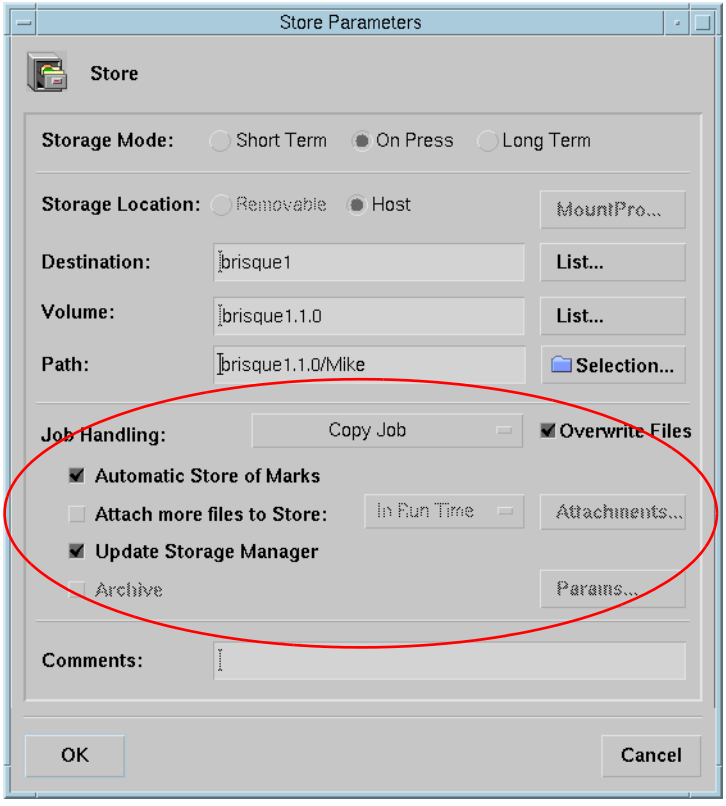
Importante: Potrete eseguire solo una **Quick Re-Expose** (rapida riesposizione) su un job archiviato che è stato già sottoposto ad almeno una esposizione.

Per definire on the fly i parametri Store:

1. Una volta usciti dalla finestra di dialogo Plate Expose, tornate alla finestra di dialogo Job Ticket Editor.



2. Fate doppio clic sull'icona **Store.** Appare la finestra di dialogo Store.



Avete già definito i parametri relativi alla modalità di archiviazione e alla sede di archiviazione quando avete creato il template di Brisque (vedete *pagina 75*). Proseguite al passo successivo per definire i rimanenti parametri Store.

I parametri Job Handling controllano il modo in cui Brisque gestisce i file durante l'operazione di archiviazione e definiscono se gli elementi del job vengono copiati o spostati verso destinazioni definite.

3. I parametri Job Handling includono diverse opzioni; selezionate una delle seguenti opzioni dal menu a discesa:

   - **Copy Job—**per copiare tutti gli elementi di un job nella sede di destinazione. Il file originale del job rimane nella sua cartella d'origine.

- **Move Job—**per spostare il job nella sede di destinazione selezionata. I file vengono prima copiati nella sede di destinazione e poi cancellati dalla cartella d'origine. Le Page e i file CT/LW di un Imposition job vengono copiati nella sede di destinazione, ma non cancellati dalla cartella d'origine. Per cancellare questi file automaticamente, usate l'opzione **Move Job and Original Page** (vedete qui di seguito).
- **Move Job and Original Pages—**per spostare un Imposition job. Ha la stessa funzione dell'opzione Move (descritta sopra), tuttavia le Page e i file CT/LW vengono cancellati dalla cartella di origine dopo che l'intero contenuto dell'Imposition job viene spostato.
- **Overwrite Files—**per sovrascrivere file con lo stesso nome nella cartella di destinazione. Se questa opzione viene deselezionata, l'archiviazione (Store) non riesce quando vi sono dei file con lo stesso nome nella cartella di destinazione.

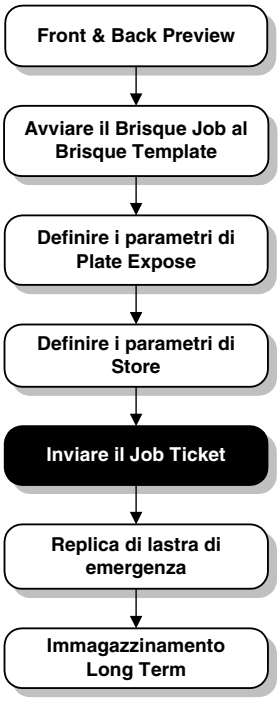


Nota: Copy Job e Move Job hanno effetto anche per i file o i Mark selezionati con l'opzione **Attachments** (vedete il passo successivo). L'opzione Automatic Store of Marks non è al momento disponibile.

4. Utilizzate l'opzione **Attach more files to Store** per includere file pre-RIP (per esempio, file PDF o Postscript) e/o file plate-mark originali con gli elementi archiviati del job.
   - Selezionate **Attach more files to Store** per attivare la gestione degli allegati.
   - Dal menu **Attach more files to Store**, selezionate **In Run Time**. Il pulsante **Attachments** diventerà inattivo. Quando **Store** è attivato durante il flusso di lavoro automatico di Brisque, vi viene chiesto di selezionare la sede e gli elementi da allegare dopo che l'esposizione della lastra è stata completata - vedete il *passo 6* a pagina 91.
5. Assicuratevi di selezionare **Update Storage Manager** per informare la procedura **Store** di aggiornare il database dello Storage Manager su Brisque.
6. I parametri **On Press Store** sono ora definiti. Nella finestra di dialogo principale Store, cliccate su **OK** per tornare alla finestra di dialogo Job Ticket Editor.

Nella seguente sezione spieghiamo come inviare il Job Ticket per l'elaborazione sul Brisque.

Inviare il Job Ticket per l'elaborazione



Per inviare il Job Ticket per l'elaborazione:

1. Dopo aver definito i parametri **On Press Store** ritornate alla finestra di dialogo Job Ticket Editor.
2. Cliccate su **Submit.** Il Job Ticket viene inviato per l'elaborazione. Secondo il template corrente, Plate Expose è la prima operazione nel Job Ticket.

Nota: Seguite il protocollo di caricamento della lastra e il prompt sullo schermo sul Brisque, secondo il vostro modello di platesetter. Vedete il capitolo *Plate Handling* nel *User Guide* del vostro platesetter.

3. Fate doppio click sull'icona **Queue** sul Launch Pad di Brisque per lanciare il Queue Manager (gestore di coda) e visualizzare la progressione di Plate Expose.

Nota: Per istruzioni dettagliate sul Queue Manager, consultate il capitolo *Queue Manager* nel *Brisque 4.0 User Guide*.

4. Il Queue Manager elenca i job correntemente elaborati e le seguenti informazioni relative al job:
   - **Now Running—**i job correntemente in elaborazione.
   - **Current—**l'operazione del job corrente.
   - **Start Time—**ora e data d'inizio dell'elaborazione di ogni job.
   - **Next—**la successiva operazione a cui sarà sottoposto il job (se ce n'è una).
5. Cliccate sull'icona **Expand** nell'angolo superiore destro del Queue Manager, oppure premete la SPACEBAR per espandere la finestra.

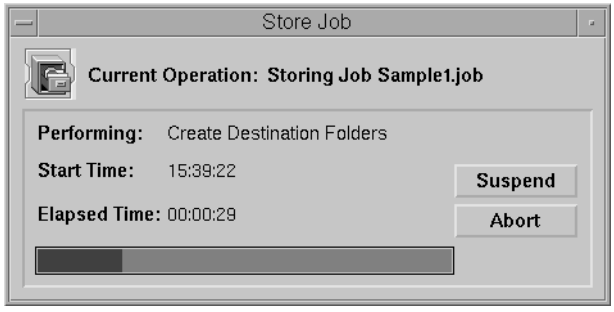
   Il Queue Manager espanso mostra i seguenti elementi:
   - Job in attesa di essere elaborati
   - Job "trattenuti" (on-hold)
   - Job non riusciti
   - Job completati.

6. Una volta completata l'intera operazione Plate Expose, il Brisque comincia automaticamente l'operazione **Store** (nella modalità On Press).

   Poiché **In Run Time è stato** selezionato nell'opzione **Attach more Files to Store** (*passo 4* a pagina 89), vi viene richiesto di definire la posizione degli elementi File e Mark da allegare.

   Dopo aver selezionato gli elementi da allegare, il Brisque archivia gli elementi del job definiti e i file allegati dalla loro posizione(i) d'origine nella posizione di destinazione (la sede di archiviazione di destinazione è stata impostata nella finestra di dialogo Store Parameters - vedete pagina 76). Poiché i file allegati fanno parte del job archiviato, vengono create delle sottocartelle all'interno della nuova cartella di archiviazione, una per i file allegati e una per i mark (crocini) allegati.

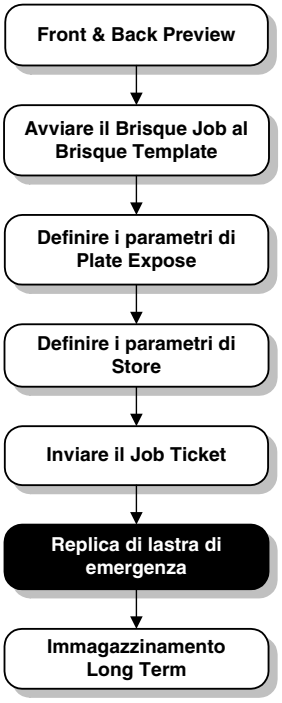
   La progressione di Store viene mostrata nella finestra di dialogo Store Job.



Una volta completata l'operazione Store, avete completato l'elaborazione del Job Ticket sul Brisque.

Proseguite alla prossima sezione per eseguire un rifacimento di emergenza della lastra di una singola separazione, utilizzando la caratteristica **Quick Re-Expose**.

Eseguire un rifacimento della lastra



Se il job è correntemente memorizzato nel database di archiviazione del Brisque in modalità **On Press** (vedete *Definire i parametri Store* a pagina 87), potete utilizzare **Quick Re-Expose** dallo Storage Manager su Brisque, onde inviare rapidamente qualsiasi separazione per un rapido rifacimento della lastra in caso di emergenza.

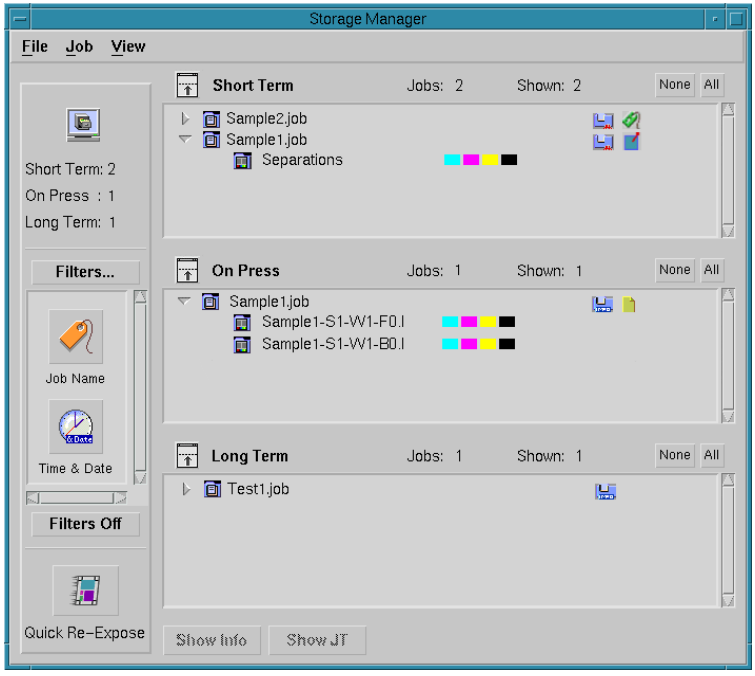
L'utilizzo di Quick Re-Expose è possibile solo se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- Il job è in modalità di archiviazione **On Press**.
- Il job è già stato sottoposto almeno a un ciclo di **Plate Expose.**
- Il job e tutti i suoi elementi sono archiviati in un **volume del Brisque locale**.

L'applicazione **Storage Manager** è dotata di ulteriori caratteristiche per il monitoraggio e la gestione di file di job nel database di archiviazione. Consultate il capitolo *Storage Manager* nel *Brisque 4.0 User Guide* per maggiori dettagli.

Per eseguire un rifacimento di emergenza di una lastra utilizzando Quick Re-Expose:

1. Dal Launch Pad del Brisque, aprite il pannello **Management Tools**, e fate doppio click sull'icona **Storage** per aprire la finestra di dialogo Storage Manager.

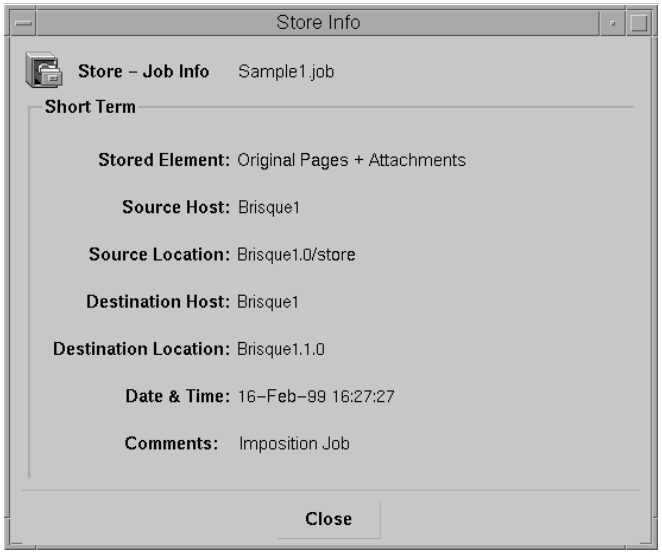


La finestra di dialogo Storage Manager visualizza i job memorizzati in base alla loro attuale modalità di archiviazione: Short Term, On Press, o Long Term.

2. Selezionate il job **Sample1.job** dall'elenco Storage Manager e cliccate sul pulsante **Show Info** per aprire la finestra di dialogo Store Info.



3. La finestra di dialogo Store Info elenca le informazioni relative all'archiviazione dei job. Cliccate su **Close** per uscire.

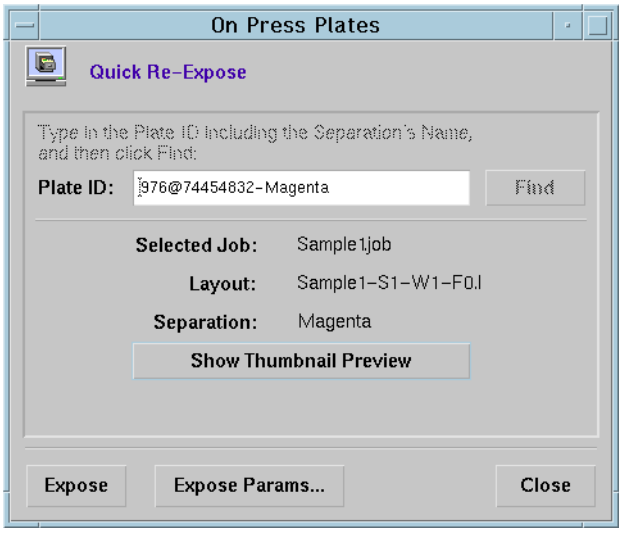


4. Cliccate sul triangolo a sinistra di **Sample1.job** nella sezione On Press per aprire un elenco dei layout e delle separazioni colore del job.

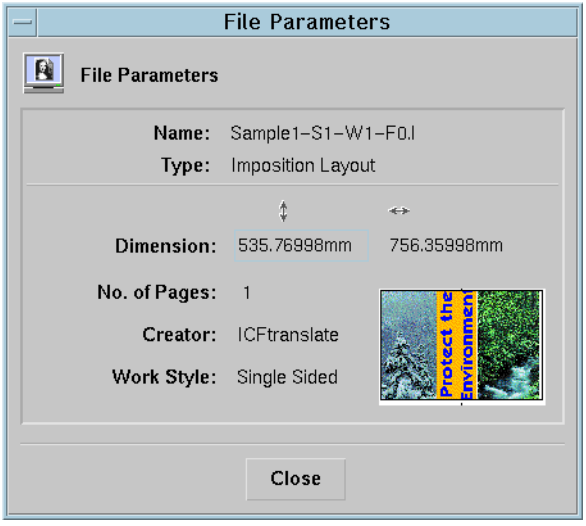
5. Fate doppio click sulla casella della separazione **Magenta** del primo layout del job per eseguire un rifacimento di lastra di quella separazione.



Appare la finestra di dialogo On Press Plates con il Plate ID (identificatore lastra) e le informazioni sul layout della separazione Magenta.



6. Cliccate sul pulsante **Show Thumbnail Preview** per visualizzare ulteriori informazioni sul file e un'anteprima in miniatura del layout selezionato.



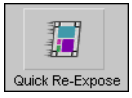
7. Cliccate su **Close** quando avete finito.

8. Dalla finestra di dialogo On Press Plates, cliccate su **Expose** per inviare la separazione selezionata per la riesposizione su lastra utilizzando i parametri Plate Expose definiti dal corrente Job Ticket. Gli elementi del job archiviato vengono prima recuperati dalla sede di archiviazione e poi copiati nella sede d'origine.

   Se il Brisque non può eseguire il rifacimento della lastra (vale a dire, le condizioni per un rifacimento della lastra non sono soddisfatte - vedete pagina 92) l'operazione verrà interrotta e ne sarete avvisati.

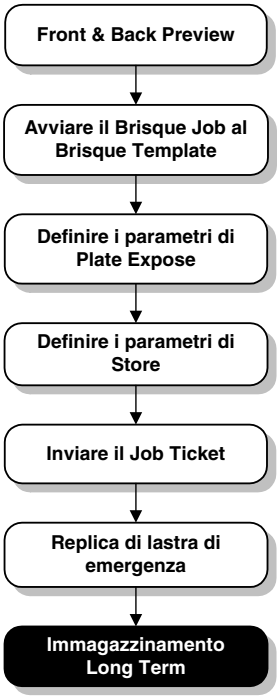
   Per definire nuovi parametri Plate Expose prima di riesporre la lastra, cliccate su **Expose Params**.

In alternativa all'invio di una separazione per la riesposizione:



➢ Cliccate sull'icona **Quick Re-Expose** nella finestra di dialogo Storage Manager. Tuttavia, questo procedimento richiede l'inserimento manuale del Plate ID della separazione nella casella Plate ID della finestra di dialogo On Press Plates.

Inviare il job in Long Term Storage



Dopo aver verificato che il rifacimento della lastra è riuscito, potete spostare il vostro job dall'archiviazione On Press all'archiviazione Long Term (a lungo termine).

L'archiviazione Long Term raccoglie i file di job che non richiedono ulteriore eleborazione e li archivia. Una volta spostato un job in modalità di archiviazione Long Term, non potete eseguire su di esso una normale operazione di Brisque. Solo quando l'intero job viene recuperato manualmente dall'archivio e posizionato in un volume accessibile di Brisque esso potrà essere nuovamente gestito.

L'applicazione **Storage Manager** ha un un file log per ogni job archiviato. Ogni file log contiene la sede di archiviazione dell'intero job e un log relativo all'ora in cui è avvenuta l'operazione di archiviazione. Il file log è archiviato su un volume del Brisque locale/remoto, su un disco Jaz (supporto rimuovibile) o su un server. Il file log nello Storage Manager vi permette di individuare e recuperare rapidamente la sede di memorizzazione del job archiviato e dei suoi elementi allegati.

Nota: La modifica della modalità Job Storage è limitata dalle proprietà e dalle limitazioni particolari di ciascuna modalità di archiviazione. Consultate il capitolo *Storage Manager* nel *Brisque 4.0 User Guide* per maggiori dettagli.

Per cambiare la modalità di archiviazione di un job archiviato:

1. Avviate lo **Storage Manager** sul Brisque.
2. Nella sezione **On Press** della finestra di dialogo Storage Manager, selezionate il job **Sample1.job**.

3. Dal menu **Job**, selezionate **Move to Long Term Mode**. Appare un prompt di conferma.



Nota: Storage Location (sede di archiviazione del job) è l'unico parametro che potete modificare. Non potete modificare i parametri Attach Files o Job Handling.

- Cliccate su **Yes** per cambiare i parametri Storage; appare la finestra di dialogo Store Parameters che vi consente di modificare la sede di archiviazione del job.
- Oppure, cliccate su **No**; verranno utilizzati i parametri Storage esistenti per il job.

Lo Storage Manager memorizza il job nella sede di archiviazione selezionata e aggiorna la modalità di archiviazione del job nell'elenco Storage Manager.

4

Configurare e calibrare il platesetter Spectrum dalla workstation Brisque

Configurare una stampante per prove retinate Lotem Spectrum 100
Operazioni di Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum con Spectrum ..104
View 104
Tone Reproduction 107
Screen Set 112
Reset Screen Board 112

Configurare una stampante per prove retinate Lotem Spectrum

Prima di configurare il vostro platesetter come Spectrum, dovete configurarlo come Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum e poi come platesetter Lotem Spectrum.



Per configurare la macchina come Lotem 800 II / Lotem Quantum, vedete *Configurare e calibrare la famiglia Lotem 800 II / Lotem Quantum dalla workstation Brisque* a pagina 11.

Per verificare se una stampante per prove retinate Lotem Spectrum è configurata:

1. Nella finestra Output Devices Handling, cliccate sulla freccia accanto all'icona **Halftone Proof**.
2. Cliccate sulla freccia accanto all'icona **Lotem Spectrum**. Se una Lotem Spectrum è configurata, la connessione con Brisque è visualizzata sotto l'icona **Lotem Spectrum**. Il nome è visualizzato in verde se è la stampante per prove retinate di default.

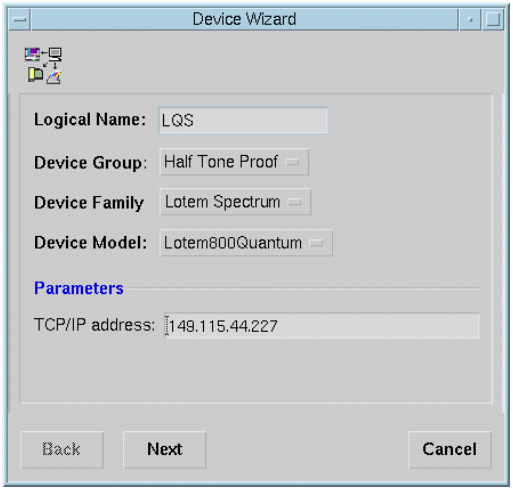


Importante: Non è consentita più di una periferica Lotem.
Se la periferica è un dispositivo Lotem a doppia funzione, si dovrà configurare prima il platesetter.

Per configurare una nuova stampante per prove retinate Lotem Spectrum:

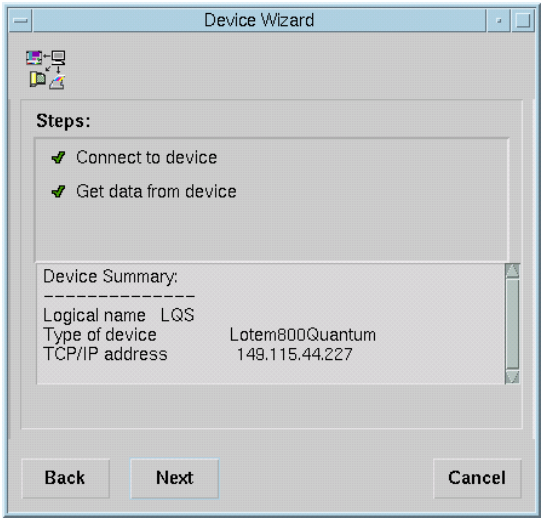
1. Per collegare una nuova Lotem Spectrum cliccate su **New.**

   Appare la seguente finestra:



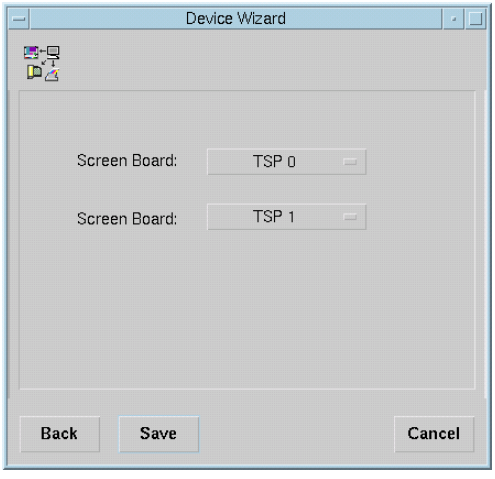
2. Nella casella **Logic Name**, digitate un nome logico.
3. Dalla casella di riepilogo **Device Group**, selezionate **Halftone Proof**.

   La casella di riepilogo **Device Family** è etichettata Lotem Spectrum. La casella di riepilogo **Device Model** è etichettata Lotem 800 Quantum.
4. Nella casella **TCP/IP address**, digitate l'indirizzo della perferica (per esempio: 192.9.100.2).



5. Cliccate su **Next**. Appare il seguente schermo.

   Dalla casella di riepilogo Screen Board, potete selezionare **Disabled** per operare con una singola scheda.

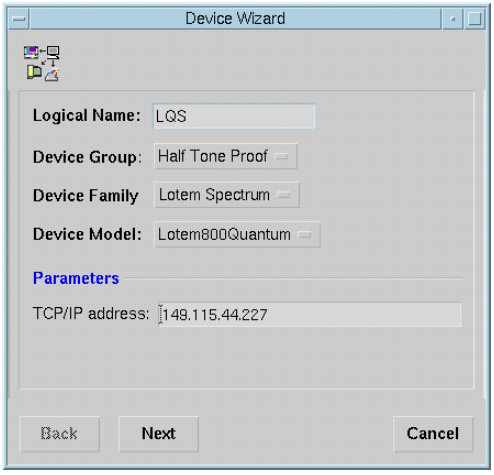


6. Cliccate su **Save** per salvare la configurazione. Se la connessione è riuscita, compare un messaggio di conferma per alcuni secondi. La connessione viene visualizzata nella finestra Output Devices Configuration, sotto l'icona **Lotem Spectrum**.

Per modificare i parametri della stampante per prove retinate Lotem Spectrum:

1. Dalla finestra Output Devices Handling, selezionate la configurazione **Lotem Spectrum halftone proofer** e cliccate su **Modify...**.

   Appare la seguente finestra:



2. Cambiate il **TCP/IP address**.
3. Cliccate su **Next**. Se lo Screen Board selezionato è in uso, appare una finestra di dialogo di avvertimento che permette di fermare la configurazione della periferica per consentire la selezione di un'altra scheda. Se la nuova configurazione è stata completata con successo, appare un rapporto periferiche.
4. Cliccate su **Save** per salvare la modifica. Se l'aggiornamento è riuscito, viene visualizzato un messaggio di conferma per alcuni secondi. La connessione viene visualizzata nella finestra Output Devices Handling, sotto l'icona **Lotem Spectrum**.

Per cancellare la configurazione della stampante per prove retinate Lotem Spectrum:

1. Dalla finestra Output Devices Handling, selezionate la configurazione **Lotem Spectrum halftone proofer** desiderata e cliccate su **Delete**.

   Appare la conferma della cancellazione.

2. Cliccate su **Yes** per cancellare.

   La configurazione viene rimossa dalla finestrta Output Devices Handling.

Per riconfigurare la stampante per prove retinate Lotem Spectrum:

1. Dalla finestra Output Devices Handling, selezionate la configurazione **Lotem Spectrum.**

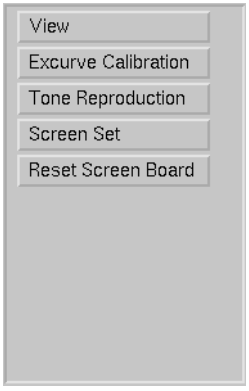
2. Cliccate su **Reconfigure**. Brisque legge i dati dalla periferica e conferma la connessione. Se la periferica è stata ricollegata, per alcuni secondi viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Altrimenti, appare un messaggio di fallimento.



Importante: In caso di configurazione non riuscita, verificate la connessione fisica con la periferica e provate a riconfigurarla.

Operazioni di Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum con Spectrum

View



Vi consente di visualizzare i parametri della periferica, impostati nel database del PC Controller.

Per visualizzare i parametri di Lotem selezionati:

1. Cliccate su **View.**

   Appare la finestra dei parametri Lotem Spectrum, contenente tre schede.

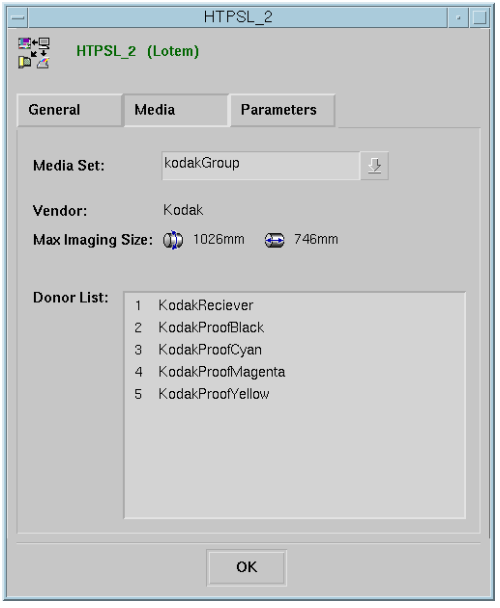
2. Cliccate sulla scheda **General.**

   Appaiono i parametri di connessione:

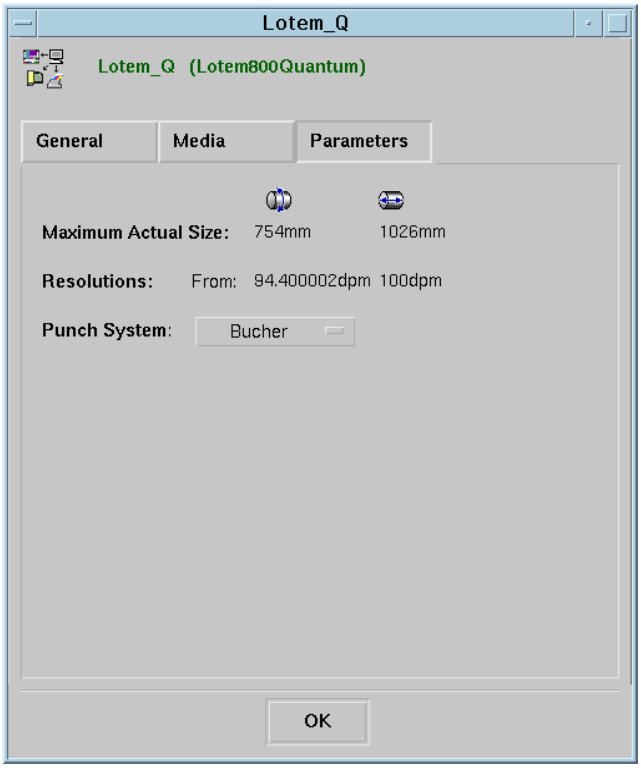


3. Cliccate sulla scheda **Media**.

   Appare il set di supporti contenente la lista dei donor memorizzati dalla periferica, il nome del fornitore e le dimensioni massime dell'immagine:



4. Cliccate sulla scheda **Parameters**. Appare la gamma di risoluzione dell'esposizione (60-140 dpi):



5. Cliccate su **OK** per uscire.

Tone Reproduction

Quando si eseguono prove con Lotem Spectrum, vengono create curve Tone Reproduction (di riproduzione tonale) per compensare l'incremento del punto e controllare la **tonalità dell'immagine**.

Le curve sono costruite in base a dati ricavati da prove non calibrate e in base a tabelle di correzione già pronte, fornite dal venditore del supporto.

La finestra di dialogo Lotem Spectrum su Brisque vi consente di applicare una curva Tone Reproduction alla vostra prova. L'applicazione **Tone Reproduction Curve** vi permette di creare, modificare e cancellare curve Tone Reproduction da Brisque.

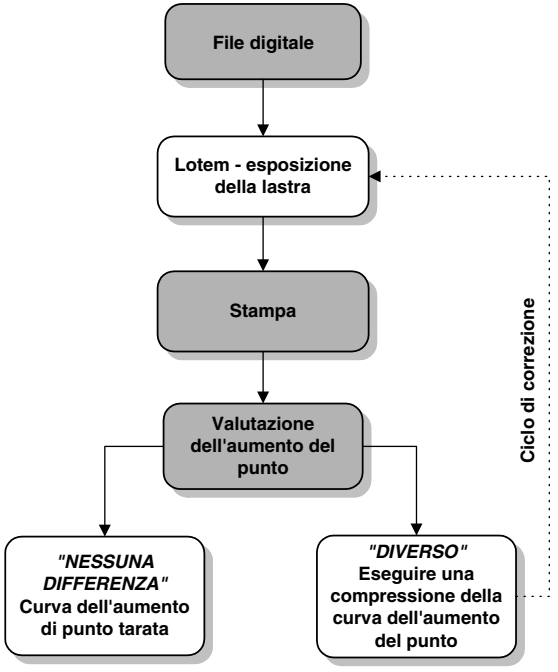


Figura 9: Ciclo di calibrazione della Tone Reproduction Curve

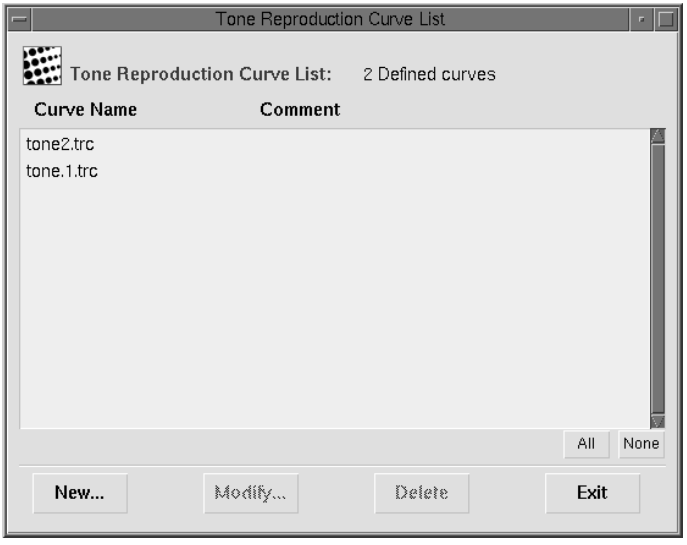
Potete creare una nuova Tone Reproduction Curve in uno dei seguenti due modi:

- Creando una nuova curva.
- Modificando una curva esistente e salvandola con un nuovo nome.

In questo manuale vi mostriamo come creare una nuova Tone Reproduction Curve calibrata.

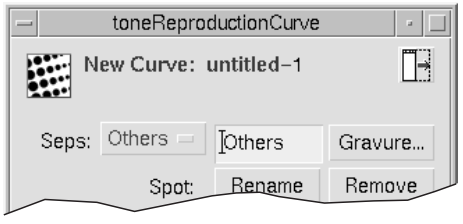
Per creare una nuova Tone Reproduction Curve:

1. Dal Launch Pad di Brisque, cliccate sull'icona **Devices**.
2. Da **Devices**, selezionate **Half Tone** e poi **Lotem Spectrum.**
3. Fate doppio clic sull'icona **ToneRep**. Si apre la finestra di dialogo Tone Reproduction Curve List.



4. Nella finestra di dialogo, cliccate su **New.**

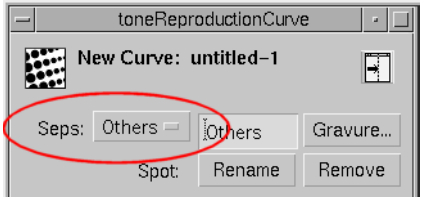
   Appare la finestra di dialogo Tone Reproduction Curve.



5. Prima di poter creare una Tone Reproduction Curve personalizzata per una separazione **Spot**, il nome della separazione deve apparire nell'elenco a menu **Seps**.

   Se non volete creare una Tone Reproduction Curve per le separazioni Spot, proseguite subito al *punto 6*.

   - **Per aggiungere un colore spot alla lista**, digitate il nome esatto della separazione colore nella casella **Seps** e premete **ENTER**; il colore appare nel menu **Seps** a sinistra della casella.



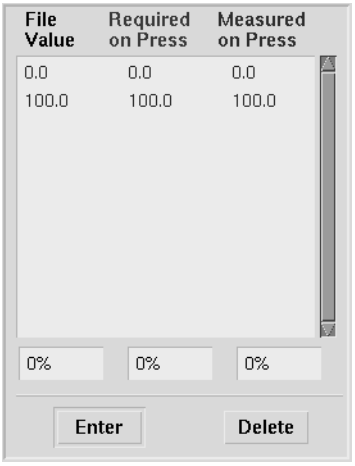
   - **Per togliere un colore Spot dall'elenco**, selezionate un colore spot dal menu **Seps**. Il nome del colore selezionato appare nella casella **Seps**. Cliccate su **Remove**. Il colore viene cancellato dall'elenco.
   - **Per rinominare un colore spot nell'elenco**, selezionate un colore spot dall'elenco; il nome del colore selezionato appare nella casella **Seps**. Nella casella **Seps**, modificate il nome del colore, poi premete **ENTER**. Il colore spot viene rinominato.

6. Indicate se la curva Tone Reproduction deve essere applicata a una singola separazione (per esempio, il colore spot indicato nella fase precedente) o a tutte le separazioni.

   Dal menu **Seps** selezionate un'opzione:

   - Per tutte le separazioni, compreso i colori spot, selezionate **All**.
   - Per una separazione specifica, selezionate il colore specifico dal menu.
   - Per tutti i colori spot che non appaiono individualmente nell'elenco a menu, selezionate **Others**.

7. La tabella nella finestra di dialogo **Tone Reproduction Curve** include tre colonne in cui inserire i valori per creare una Tone Reproduction Curve:



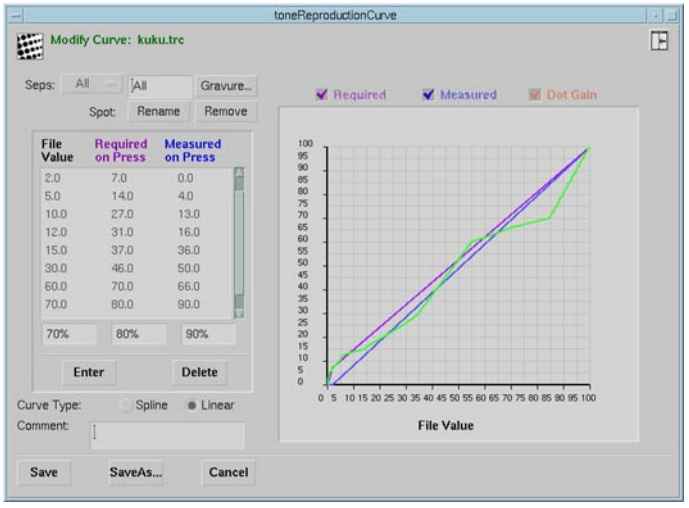
- **File Value—**contiene valori di riferimento standard presi da un'esposizione di prova. Si raccomanda di usare 21 diversi valori del file.
- **Required on Press—**contiene valori soggettivi definiti dall'utente per la densità richiesta nella prova. I valori sono un'approssimazione dei valori di correzione eseguita da un tecnico esperto, oppure vengono forniti dal venditore del supporto.
- **Measured on Press—**contiene i valori di densità misurati sulla prova dopo l'esposizione del job. L'applicazione **Tone Reproduction** confronta automaticamente i valori misurati con i valori del file e crea una curva che corregge l'incremento del punto.

8. L'inserimento di valori nelle tre colonne produce curve separate - **Required** e **Measured**. Le due curve costituiscono un unico file Tone Reproduction Curve. L'esposizione che utilizza il file è influenzata da entrambe le curve.
   - **Per inserire una serie di coordinate nella tabella**, posizionate il cursore nella casella sotto la colonna appropriata della tabella e digitate un valore. Utilizzate il tasto **TAB** oppure il mouse per passare da una casella all'altra.

Una volta inseriti i valori delle coordinate, cliccate sul pulsante **Enter**; le coordinate appaiono nella tabella.

Nota: I valori percentuali vengono automaticamente arrotondati al decimo di percentuale più vicino. I punti finali (0.0 e 100.0) non possono essere modificati o cancellati.

9. Per visualizzare la curva Dot Gain creata dai valori della tabella, cliccate sull'icona **Expand** nell'angolo superiore destro della finestra di dialogo Tone Reproduction Curve**.**



- **Per visualizzare la curva Measured o la curva Required**, selezionate **Required** oppure **Measured**, o entrambe per visualizzare entrambe le curve sul grafico.

Measured	Visualizza la curva di correzione che l'applicazione **Tone Reproduction** crea automaticamente in base ai dati di **File Value** e **Measured on Press.**
Required	Visualizza la curva definita dall'utente in base ai dati di **File Values** e **Required on Press**.

- **Per visualizzare la curva Dot Gain**, cliccate nella casella di controllo **Dot Gain**.

Dot Gain	Visualizza la differenza fra i valori di **Measured on Press** e **Required on Press.**

10. Per ammorbidire la curva Dot Gain, selezionate **Spline**. Altrimenti, selezionate l'opzione **Linear** per rimuovere l'ammorbidimento della curva. Per default, viene selezionata l'opzione Linear.
11. Nella casella **Comment** potete inserire un commento da salvare con il file Tone Reproduction Curve ; il testo appare nella colonna dei commenti della Tone Reproduction Curve List.
12. Cliccate su **Save As**; si apre la finestra di dialogo Save As.
13. Digitate un nome nella casella **Save this TR curve as** e cliccate su **OK**; tornate alla finestra di dialogo Tone Reproduction Curve List e la nuova Tone Reproduction Curve appare nell'elenco.
14. Cliccate su **Exit** per chiudere la finestra di dialogo Tone Reproduction Curve.
15. Potete allegare la nuova Tone Reproduction Curve a qualsiasi template di Brisque quando definite i parametri di template di Lotem Spectrum (consultate il capitolo *Provare un job dalla workstation Brisque*).



Per informazioni su come modificare e cancellare curve Tone Reproduction esistenti, consultate *Tone Reproduction* nel *Brisque 4.0 User Guide*.

Screen Set



Vedete il capitolo 2, *Screen Set* a pagina 52.

Reset Screen Board



Vedete *Reset Screen Board* a pagina 22.

5

Eseguire la prova di un job su Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum con Spectrum dalla workstation Brisque

Descrizione generale 114

Definire i parametri del platesetter Lotem Spectrum 116

Scheda Media 119

Scheda Layout 121

Scheda Slug/Marks 124

Scheda Screening 125

Scheda ICC Profiles 126

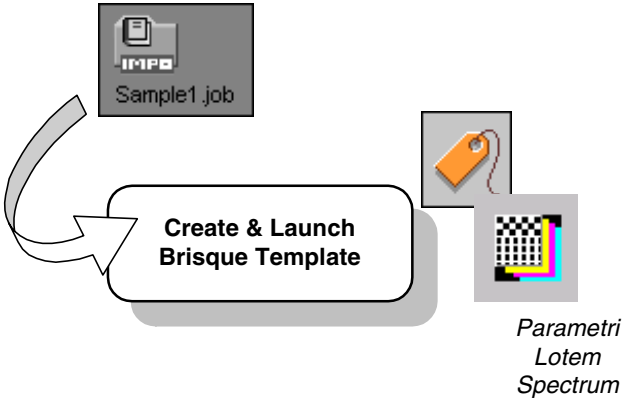
Sheda Separations 128

Inviare il Job Ticket per la prova 132

Reinviare job 133

Descrizione generale

Questo capitolo descrive i passi fondamentali per eseguire la prova di un job Brisque su Brisque, dalla definizione dei parametri all'invio del job al template.



Flusso di lavoro Brisque di base per gli utenti della famiglia Lotem Spectrum:

1. Progettazione di un nuovo **template** Brisque, includente il platesetter Lotem Spectrum.
2. Definizione dei parametri di **Lotem Spectrum**. Vedete *Definire i parametri del platesetter Lotem Spectrum* a pagina 116.
3. **Invio** del job al template Brisque (in questo modo si automatizza l'esposizione diretta su Lotem Spectrum). Vedete *Inviare il Job Ticket per la prova* a pagina 132.

La famiglia Lotem Spectrum supporta i seguenti tipi di job Brisque:

- Brisque **Imposition** Job

  Questi job preservano la posizione relativa delle immagini (che è stata definita dall'applicazione utilizzata per progettare l'imposizione, come ad esempio **Preps**).

  Inoltre, questi job possono essere esposti nella modalità reader-spread, consentendo la simulazione del layout effettivo (cioè, **come appare dopo la rilegatura**).

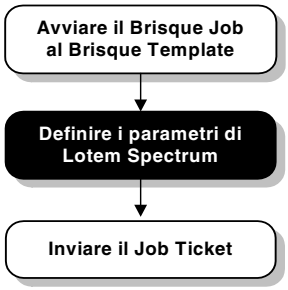
- Brisque **Single-Page** Job

  Questi job possono essere esposti utilizzando la modalità **Single** (un singolo job per receiver), o la modalità **Auto-Arrange** (in questa modalità potete trascinare e rilasciare diversi job in un template e utilizzare lo stesso supporto).

- Brisque **Multi-Page** Job

  Questi job vengono esposti utilizzando la modalità **Auto-Arrange** (che ordina automaticamente le pagine sul receiver).

Definire i parametri del platesetter Lotem Spectrum



I parametri di Lotem Spectrum definiscono esattamente come verrà provato un job sul platesetter (per esempio, definiscono l'orientamento del layout, l'offset dell'immagine e il modo in cui vengono gestite le separazioni).

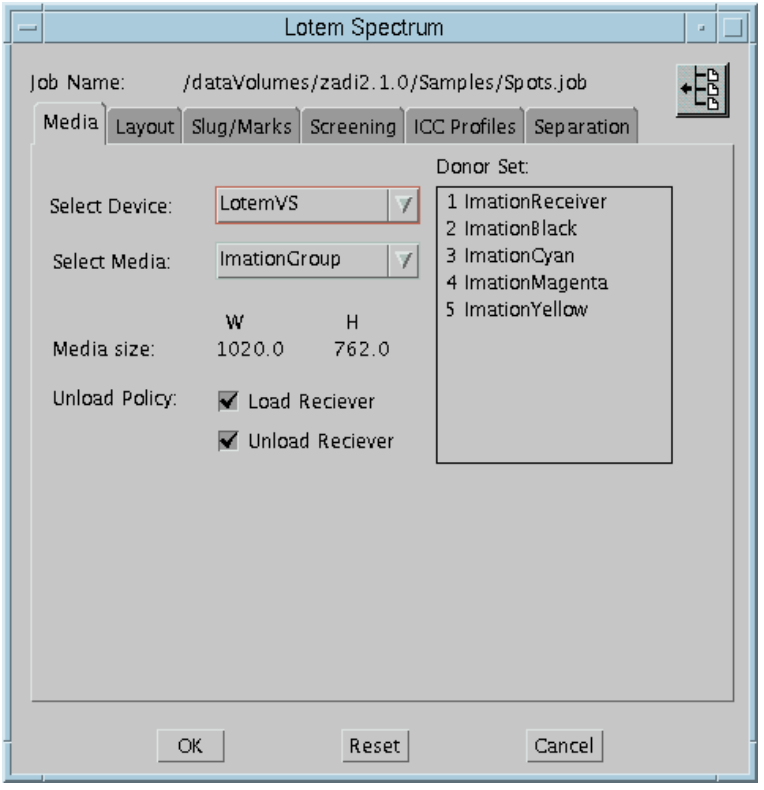
Fra gli altri parametri, definirete Group Set e Screen Set e, se vorrete, potrete designare una Calibration Excurve e una Tone Reproduction Curve da applicare alla prova.

Per modificare on the fly i parametri di Lotem Spectrum:

1. Dall'interno di **Job Ticket Editor**, fate doppio clic su 

(icona **Lotem Spectrum**).

   Appare la finestra **Lotem Spectrum**.



   La finestra **Lotem Spectrum** è composta da sei (6) schede (cioè, **Media**, **Layout**, **Slug/marks**, **Screening**, **ICC Profiles** e **Separations**).

2. Se volete impostare i parametri per l'**intero** job, proseguite al passo #3.

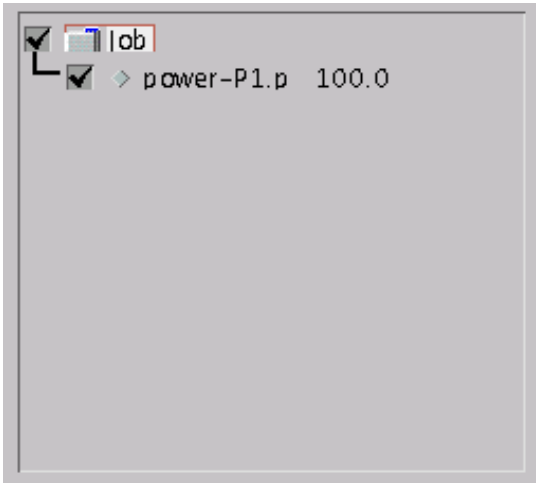
   Altrimenti, usate **Job Inventory** per personalizzare i parametri di prova in funzione di una delle seguenti possibilità:

   - Un **Page** (pagina) selezionata in un documento di job (per esempio, quando si espone un job a più pagine nel quale una o più pagine richiedono un parametro diverso).
   - Un **Layout** selezionato in un Imposition job (per esempio, quando si espone un job con diversi Layout e uno di essi richiede un parametro diverso).

Nota: Una volta selezionato il livello di page/layout, è disponibile solo la scheda **Screening**.

   - Cliccate su  per accedere alla finestra **Job Inventory.**

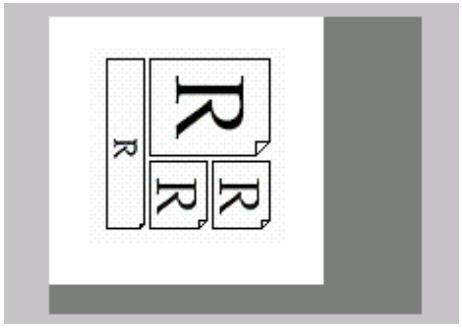
Per ulteriori informazioni, fate riferimento a *Brisque 4.0 User Guide*.



3. Per vedere in anteprima l'effetto dei parametri sul Layout, cliccate su:

   La sezione Preview (anteprima) si apre nella parte inferiore sinistra della finestra **Lotem Spectrum.**



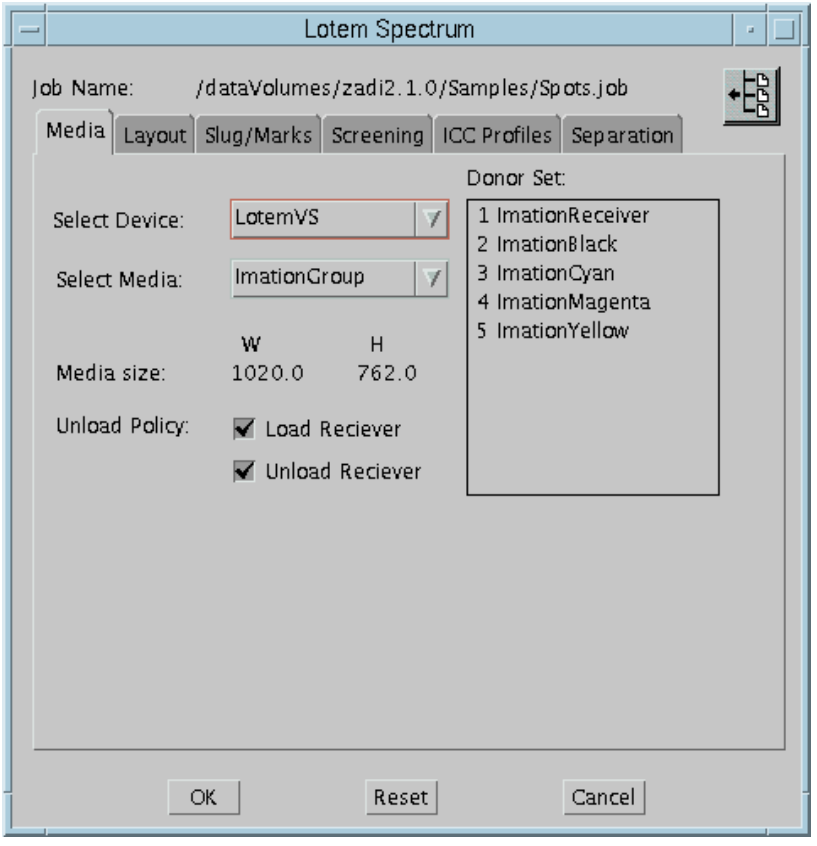
La casella **Preview** mostra il carattere R come appare nella prova risultante.

Nota: Nella casella **Preview** sono rappresentati solo i seguenti parametri: Layout Mode (modalità layout), Exposure (esposizione), Reading (lettura) e Orientation (orientamento).

4. Quando avete definito tutti i parametri richiesti nelle schede appropriate, cliccate su **OK** per tornare al **Job Ticket Editor.**

Scheda Media

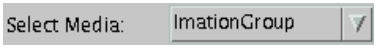
Usate la scheda **Media** per selezionare il dispositivo Lotem Spectrum e il supporto di prova utilizzato.



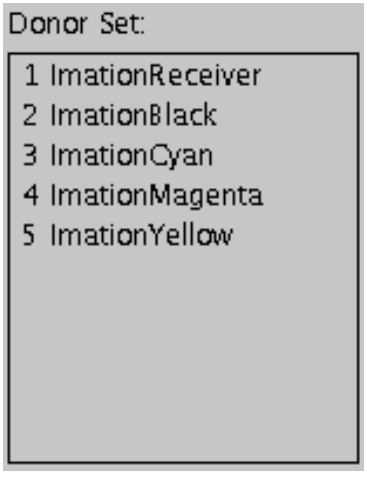
1. Da **Select Device**, selezionate il vostro Lotem Spectrum dall'elenco a discesa.



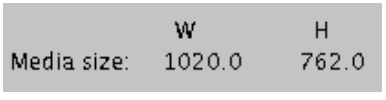
2. Da **Select Media**, selezionate dall'elenco a discesa il gruppo di supporti che volete esporre.



3. I componenti del Donor Set correntemente selezionato sono elencati sotto **Donor Set**.



Le dimensioni del receiver del Donor Set correntemente selezionato appaiono nell'elenco **Media Size**.

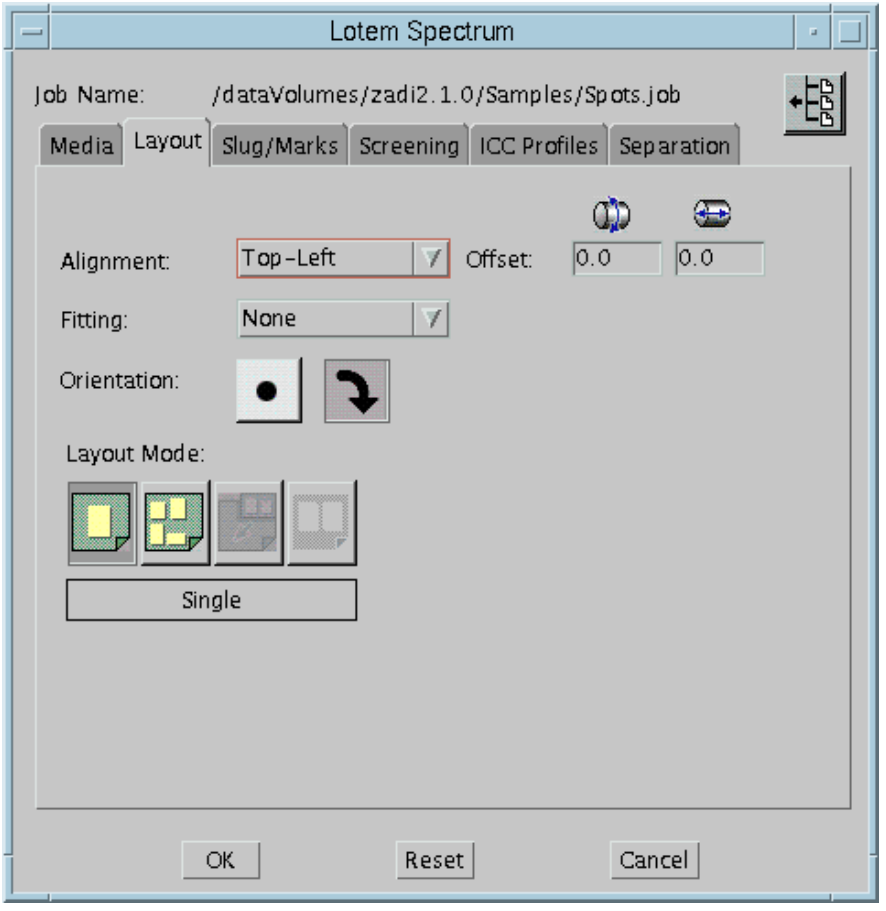


Da **Select Media**, selezionate il Donor Set con il quale volete eseguire la prova.

I parametri di **Donor Set e Media Size** vengono aggiornati di conseguenza.

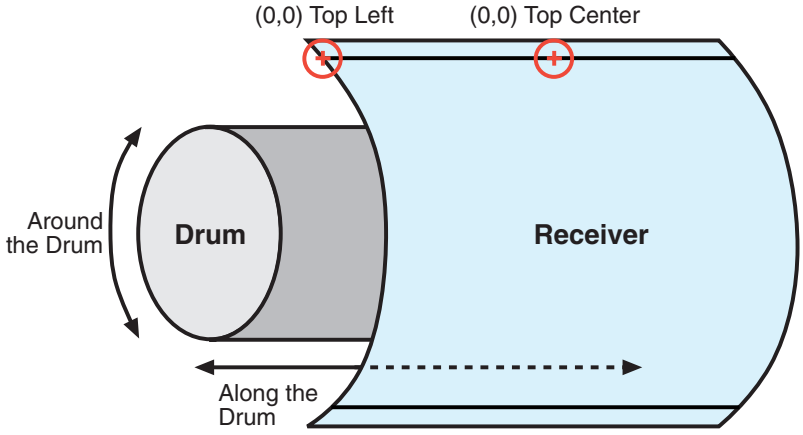
Scheda Layout

Utilizzate la scheda **Layout** per impostare la modalità della prova, nonché l'allineamento, la scala e l'orientamento del job sottoposto alla prova.



1. Da **Alignment**, selezionate **Top-Left** o **Top-Center** per specificare il punto iniziale di esposizione (vedete l' *illustrazione* più avanti).





Nota: Il valore selezionato viene usato come punti offset di riferimento (0,0) sul receiver in relazione al tamburo.

2. In **Offset**, inserite il valore/valori di cui spostare il layout sul supporto di prova dal punto di riferimento (cioè, **Top-Left** o **Top-Center** come definito in **Alignment**). L'esposizione inizierà in questo punto.



3. In **Fitting**, selezionate la modalità appropriata dall'elenco a discesa.
   - Usate **Tiling** per un job più grande del receiver in modo da dividere la prova in diversi receiver affiancati (in modo tale che nella prova finale possano essere riattaccati).
   - Usate **Clipping** per un job più grande del receiver; la prova verrà tagliata in modo da adattarsi al receiver (con questa modalità, una parte della pagina non viene esposta).

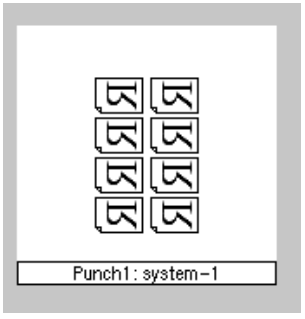
4. In **Orientation**, selezionate l'angolo di rotazione dell'immagine esposta sul supporto di prova.



- Cliccate su  per un Imposition job o per un job in orientamento **landscape** (orizzontale).

- Cliccate su  per un job in orientamento portrait (verticale).

La casella **Preview** mostra il corrente orientamento (per esempio, **90**).

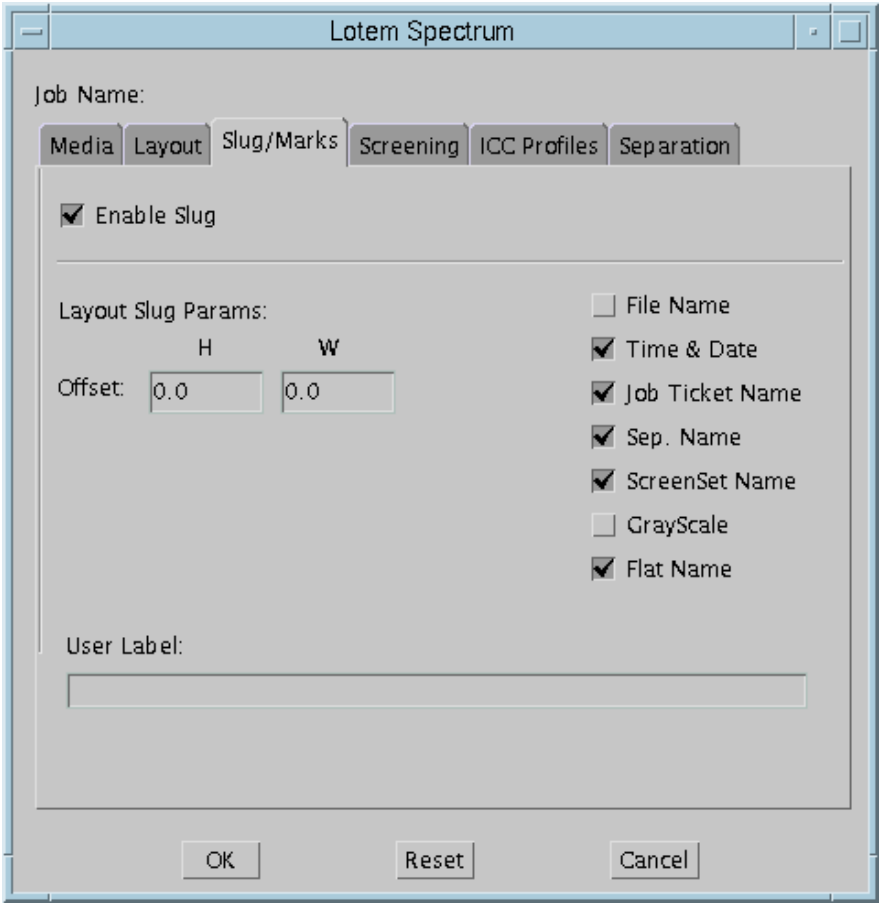


5. In **Layout Mode**, selezionate dai pulsanti la modalità adatta al vostro job.

- Selezionate **Auto** se il job è composto da diverse pagine, oppure se desiderate esporre diversi job sul medesimo template (e supporto di prova). Questa modalità si chiama **Auto Arrange**.
- Selezionate **Single** se il job è composto da una sola pagina (per esempio, un **poster**) e non volete che alcun altro job appaia nella stessa prova.
- Selezionate **External** per gli Imposition job.

Scheda Slug/Marks

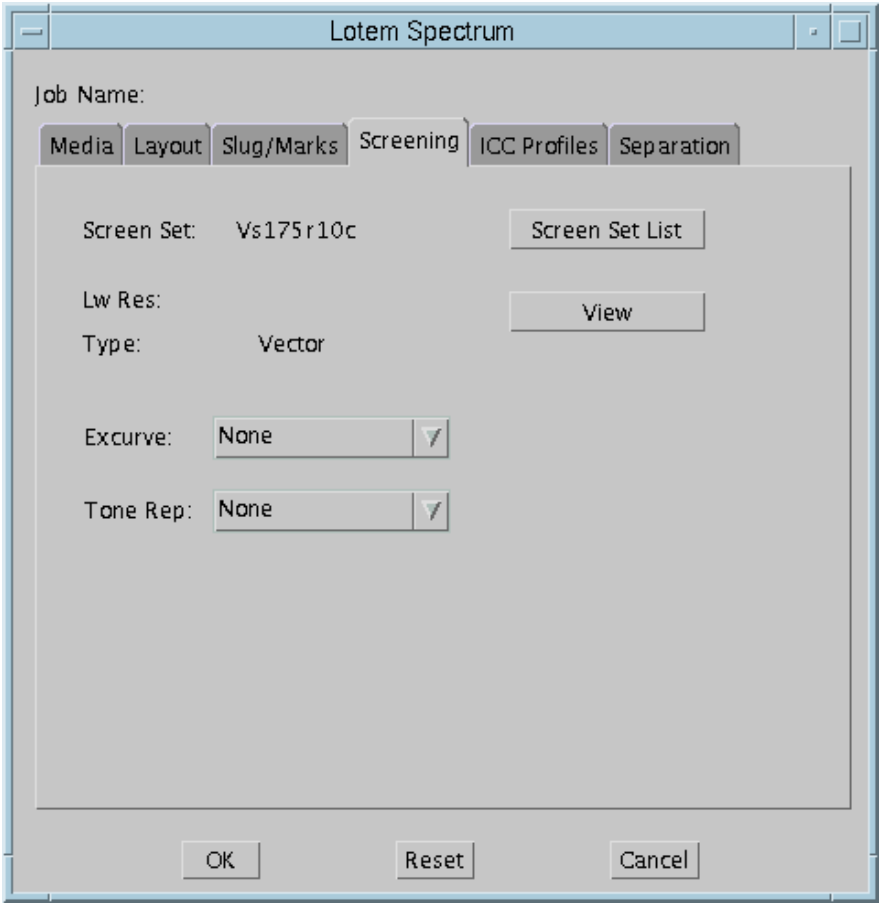
Utilizzate la scheda **Slug/Marks** per selezionare i parametri della vostra prova.



Nota: Quando scegliete Single o Auto arrange, dovete aggiungere Page Marks dall'elenco a discesa **Page Marks Set.**

Scheda Screening

Utilizzate la scheda **Screening** per selezionare Screen Set, Excurve, e la curva Tone Reproduction.



1. In **Screen Set**, cliccate su **Screen Set List**, per selezionare lo Screen Set desiderato e cliccate su **Select**.

   Potete anche cliccare su **View** per vedere i parametri dello Screen Set correntemente selezionato.

Per una descrizione dettagliata degli Screen Set di Brisque, consultate il capitolo *Screen Sets* nel *Brisque 4.0 User Guide*.

Le caselle **Type** e **LW Res.** si aggiornano indicando i valori definiti dallo Screen Set correntemente selezionato.

2. In **Excurve**, selezionate una delle seguenti opzioni dall'elenco a discesa:

   - Per fare correzioni relative alla densità e alle variazioni percentuali del punto, selezionate un file di **calibrazione** Excurve.

   - Per usare automaticamente il primo file dell'elenco **Excurve**, selezionate **AutoSelect**.
   - Per non usare una Excurve, selezionate **None**.



Per maggiori informazioni, consultate *Excurve Calibration* nel capitolo *Platesetter Calibration from the Brisque* del *Brisque 4.0 User Guide*.

3. Da **Tone Rep.**, selezionate una curva di **calibrazione Tone Reproduction** dall'elenco a discesa.



Per maggiori informazioni, consultate *Tone Reproduction* nel capitolo *Platesetter Calibration from the Brisque* del *Brisque 4.0 User Guide*.

Scheda ICC Profiles

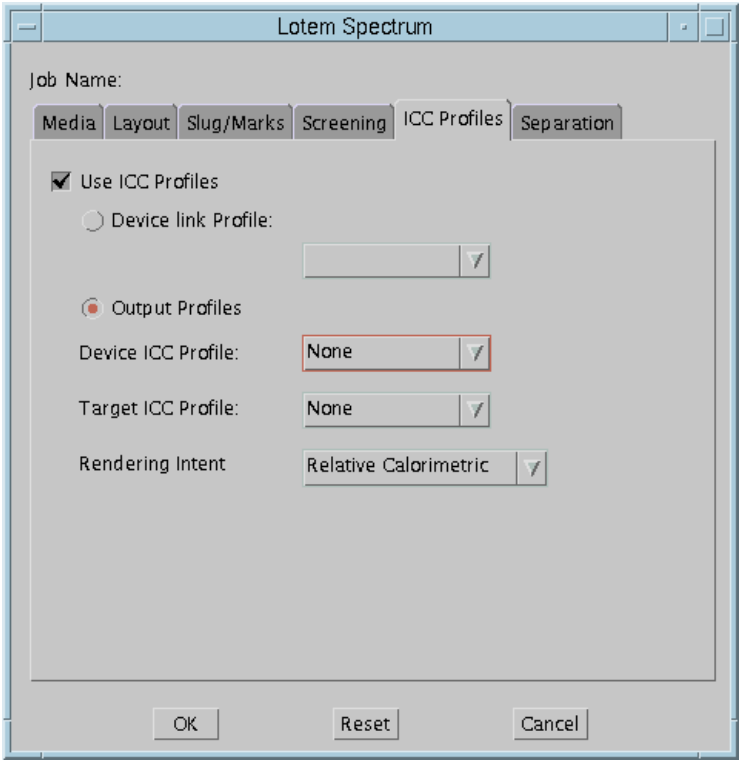
Le applicazioni Brisque incorporano le tecnologie del colore Creo per fornire un controllo sulla qualità di stampa e colore per una vasta gamma di periferiche di output.

Questa tecnologia consente di ottenere colori conformi a una varietà di standard di output, di soddisfare il vasto spettro di spazi colore che caratterizza i requisiti del mercato delle arti grafiche.

La tecnologia Brisque per prove utilizza il dispositivo ICC e i profili DeviceLink per un output del Brisque job in uno spazio colore desiderato e per simulare il target finale. Durante la prova ha luogo una conversione rapida e flessibile, che salva il job originale in uno spazio colore fisso.

Per utilizzare i profili ICC:

1. Dalla finestra di dialogo Lotem Spectrum, selezionate la scheda **ICC Profile.**

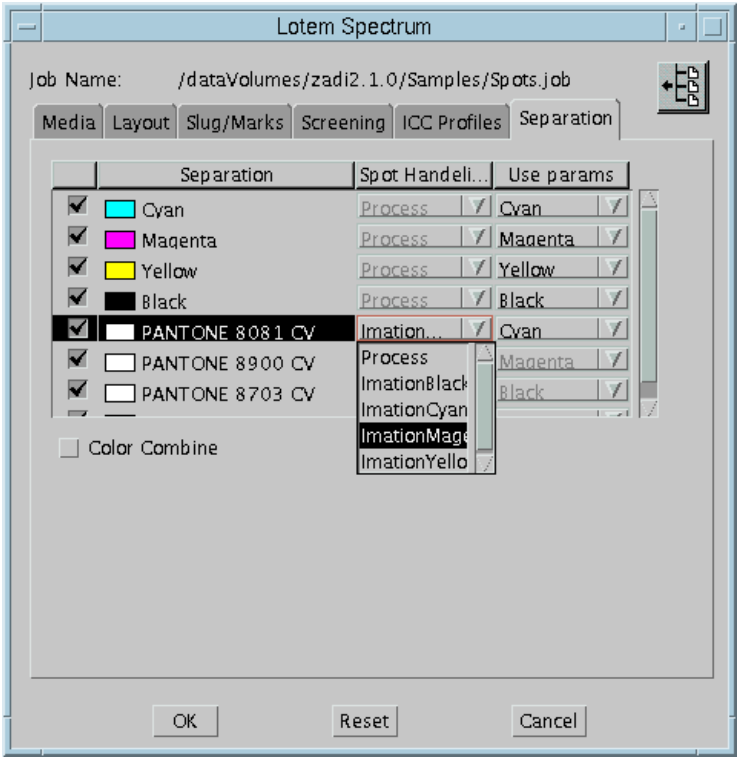


2. Selezionate la casella di controllo **ICC Profiles.**
3. Selezionate il pulsante opzione **Device Link Profile** oppure il pulsante opzione **Output Profiles.**

   Se selezionate il pulsante opzione **Device Link Profile**, selezionate un profilo Device Link dall'elenco e cliccate su **OK**. Se selezionate il pulsante opzione **Output Profiles**, proseguite al passo successivo.
4. Nella casella **Device ICC Profile**, selezionate dall'elenco il profilo ICC per il vostro dispositivo di prova.

Sheda Separations

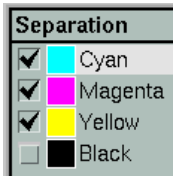
Utilizzate la scheda **Separations** per selezionare/deselezionare separazioni da esporre, definire la gestione di colori spot e dei parametri di retinatura screen angle (inclinazione) fra le separazioni.



Per deselezionare/selezionare separazioni da esporre:

➢ Nella colonna Separation, fate una delle seguenti operazioni:

- Deselezionate la casella accanto a ogni separazione che non deve essere esposta.



- Selezionate la casella accanto a ogni separazione che volete venga esposta.

Per gestire colori spot:

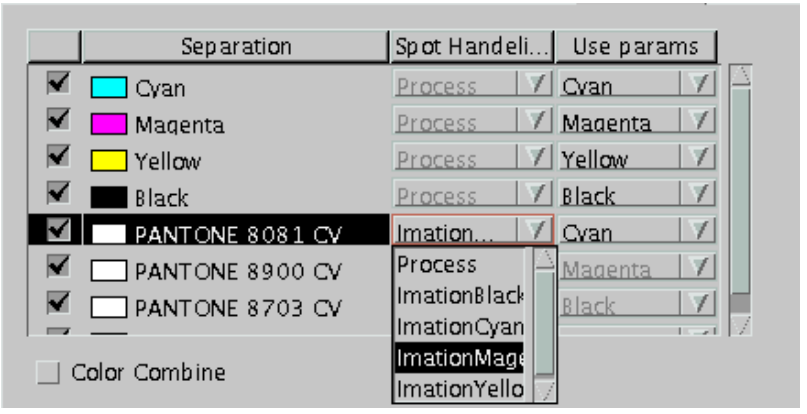
1. Selezionate la riga del colore speciale (per esempio, **PANTONE 8081 CV**).

   La casella dei colori nell'angolo inferiore sinistro mostra il colore selezionato.

2. Cliccate sul pulsante situato sotto la colonna **Spot Handling**.

   Scegliete una delle seguenti opzioni:

   - Selezionate **Process** per distribuire il colore speciale ai suoi valori CMYK ; in questo modo, i valori rilevanti verranno esposti su ogni donor corrispondente.
   - La colonna **Spot Handling** del colore speciale selezionato indica Process.
   - Selezionate lo **special donor** sul quale volete esporre il colore speciale (per esempio, **SpotRed**).



   La colonna **Spot Handling** del colore speciale selezionato indica lo special donor selezionato (in questo esempio, **SpotRed**).

   - Se un colore speciale non esiste, selezionate un donor **Cyan**, **Magenta**, **Yellow**, o **Black** sul quale desiderate esporre il colore speciale; in questo modo **tutti** i valori verranno esposti sul donor selezionato.

     La colonna **Spot Handling** del colore speciale selezionato indica il donor selezionato.

Per cambiare i parametri Screen Angle (di inclinazione) fra le separazioni:

1. Selezionate la riga del colore speciale da sostituire (per esempio, **PANTONE 8081 CV**).

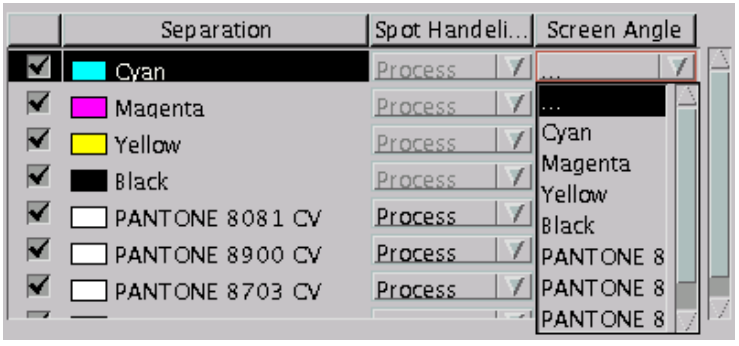
   La casella dei colori nell'angolo inferiore sinistro mostra il colore selezionato.

2. Cliccate sul pulsante situato sotto la colonna **Screen Angle**.

3. Selezionate la separazione con la quale volete sostituire la separazione selezionata (per esempio, **Magenta**).

   La separazione selezionata (in questo esempio, **Magenta**) è indicata nella colonna **Screen Angle** della separazione sostituita.

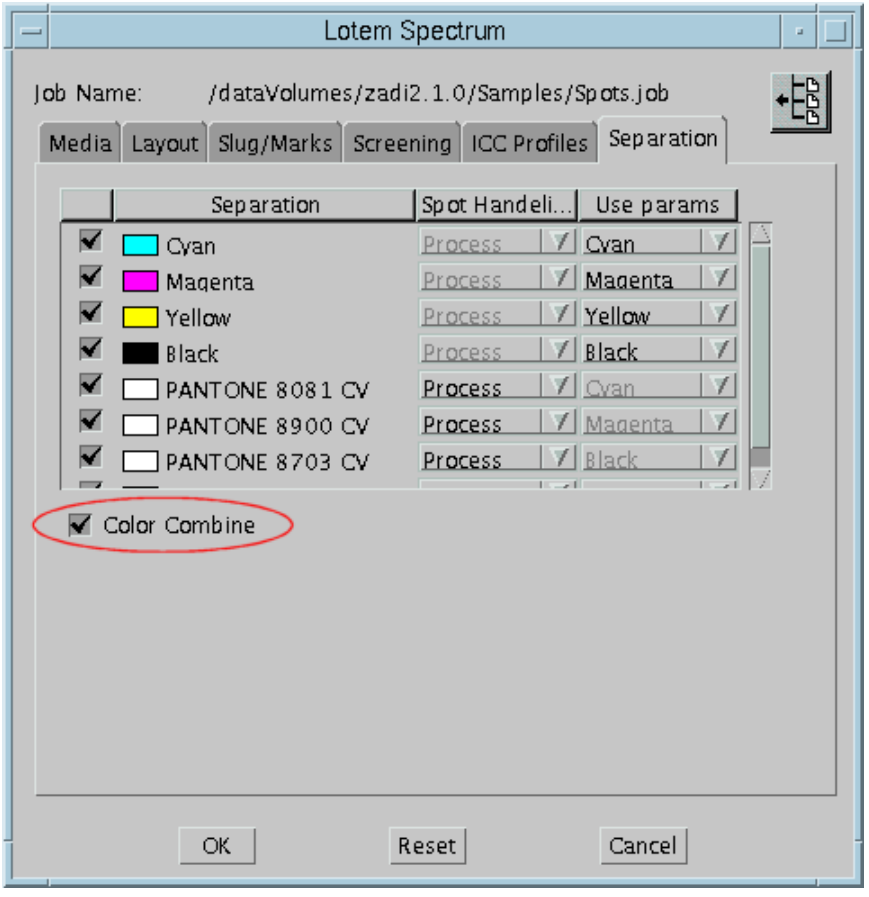
   La separazione da sostituire (in questo esempio, **PANTONE 8081 CV**) è indicata nella colonna **Screen Angle** della separazione sostitutiva.



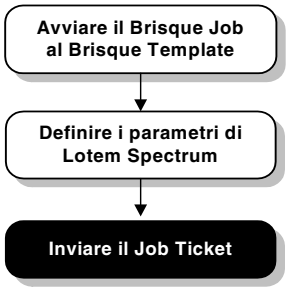
Color Combiner

Color Combiner consente di simulare in una prova colori spot includenti trap (abbondanze), knockout (bucature) e overprint (sovrastampe), utilizzando solo i quattro colori standard: ciano, magenta, giallo e nero. Color Combiner funziona altrettanto bene con tutti i tipi di Brisque job, incluso i compositi e i separati.

Color Combiner consente di simulare la struttura di tinta e mezzatinta del punto dei colori spot. Ciò vi consente ad esempio di prevedere moirè in duotoni, fornendovi altresì un'idea più verosimile di come apparirà il pezzo stampato, senza utilizzare più materiale donor che per un normale job a quattro colori. Non sono richiesti ulteriori passi nel job per l'uso di Color Combiner, eccetto la selezione di una casella di controllo nella scheda Separation del job ticket.



Inviare il Job Ticket per la prova



Avete completato la definizione **on the fly** dei parametri di **Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum con Spectrum**. Il prossimo passo consiste nell'inviare il Job Ticket con i parametri modificati al Queue Manager (gestore code) di Brisque.

Per inviare il Job Ticket a Brisque:

1. Nel **Job Ticket Editor**, cliccate su **Submit**; il Job Ticket viene inviato per l'elaborazione.



Nota: Seguite il **protocollo di caricamento** e il **prompt sullo schermo** di Brisque secondo il vostro modello Lotem 800 II / Lotem 800 II Quantum con Spectrum.

2. Fate doppio clic sull'icona **Queue** sul **Brisque Launch Pad** per lanciare il Queue Manager locale; appare la finestra **Queue Manager** che vi consente di vedere il progresso dell'operazione **Proof**.



Nota: Per istruzioni dettagliate sul funzionamento del **Brisque Queue Manager**, consultate il capitolo *Queue Manager* nel *Brisque 4.0 User Guide*.

3. Il **Queue Manager** visualizza i job **correntemente** elaborati con le seguenti informazioni:

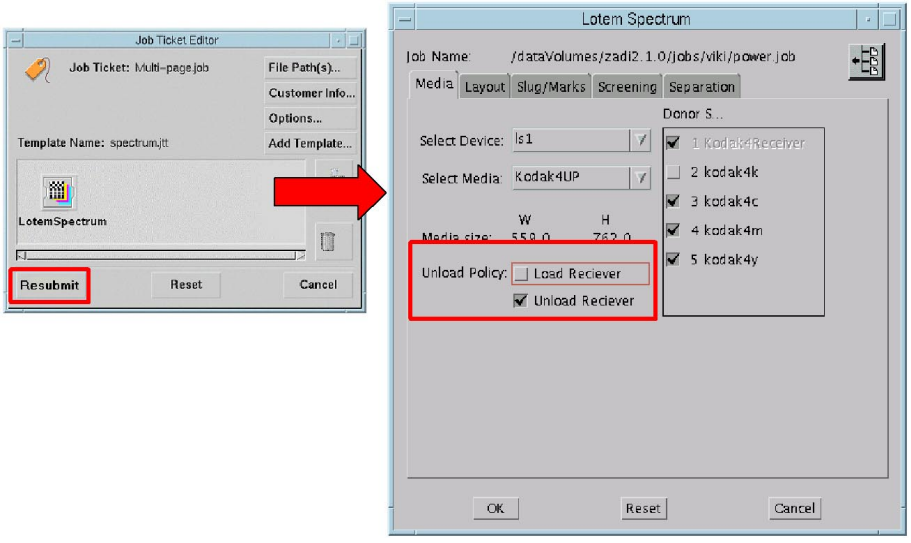
Now Running	I job che vengono correntemente elaborati.
Current	La corrente operazione di Brisque eseguita su ciascun job.
Start Time	Ora e data iniziale di elaborazione di ogni job.
Next	L'operazione successiva a cui sarà sottoposto il job (se ce n'è una).

4. Per espandere la finestra **Queue Manager**, cliccate sull'icona **Expand** nell'angolo superiore destro del **Queue Manager** oppure premete la **SPACEBAR** (barra spaziatrice).

   La finestra **Queue Manager** espansa visualizza i seguenti dati:

   - I job in attesa di essere elaborati
   - I job "trattenuti" (on-hold)
   - I job non riusciti
   - I job completati

Reinviare job



L'opzione Resubmit (reinvia) può essere utilizzata nei seguenti casi:

- Nel corso del job, qualora sia fallito il caricamento del donor.
- Nel corso del job, qualora sia fallito lo scaricamento del donor.

L'opzione Resubmit non può essere utilizzata nei seguenti casi:

- Se il receiver è caduto dal tamburo.
- Se l'esposizione si è interrotta nel corso di una separazione.

Per reinviare un job da Brisque:

1. **NON** rilasciate la coda - rilasciatela solo dopo aver cliccato sul pulsante **Resubmit** nel Job Ticket Editor. Prima di cliccare sul pulsante Resubmit, ripristinate il dispositivo come descritto nel *Famiglia Lotem 800 II con Spectrum - Manuale dell'utente*, 399Z3R842A. Completata l'operazione, proseguite con il passo 2.
2. Fate doppio clic sul job non riuscito nel Queue Manager. Appare la finestra di dialogo Job Ticket Editor.
3. Fate doppio clic sull'icona di **Lotem Spectrum**. Appare la finestra Lotem Spectrum.

4. Nella sezione **Unload Policy**, deselezionate la casella di controllo **Load Receiver**.
5. Assicuratevi che il donor con il quale volete continuare l'esposizione sia selezionato (spuntato) e deselezionate i donor che sono già stati esposti.



Nota: Non toccate o cambiate nulla nella scheda **Separations**.

6. Cliccate su **OK**.
7. Nella finestra di dialogo Job Ticket Editor, cliccate su **Resubmit**.
8. Rilasciate la coda.

Indice analitico

A

Accedere all'Output Devices Handling, 12
Applicazione Preps, 71
Applicazione Preview, 72

B

Brisque, 2
  Accesso, 3
  console login, 3
  Disconnessione, 4
  flussi di lavoro campione, 69
  flusso di lavoro campione, 68
  Job Ticket.
  operazioni di base, 69
  Plate Expose. *Vedete* Plate Expose
  procedura di chiusura, 5
  Quick Re-expose. *Vedete* Quick Re-expose
  Storage Manager *Vedete* Storage Manager
  Store. *Vedete* Store

C

Calibrazione, 112
  curva di riproduzione tonale, 83, 108– 112
  excurve, 83
Calibrazione del platesetter
  calibrazione excurve
    cancellare una excurve, 38
    creare una excurve, 31
    esposizione calibrata, 36
    esposizione di prova, 29
    esposizione non calibrata, 29
    modificare la excurve, 38
    prova periodica, 37
    pulsante selection, 29
    verifica, 36
    verifica periodica, 37
    visualizzare la curva, 35
  excurve auto select
    definire i parametri, 39
Calibrazione Excurve, 27
  applicare una, 83
  autoselect, 39
  creare la excurve
    valori della tabella, 34
  creare una excurve completamente nuova, 31
  crearne una nuova in base a una vecchia, 33
  eseguire una esposizione di prova, 29
  modificare, 38
  modificare ulteriori parametri, 33
  modificare valori della tabella, 34
  morbidezza, 36
  nuova, 31
  parametri opzionali, 41
  template, 39
  verifica
    automatica, 37
  verifica automatica, 37
  verificare, 36
  visualizzare il grafico, 34
  visualizzare la curva
    calculated, 35
    measured, 35
Commenti dell'utente, 57
componenti
  flusso di lavoro, 2
componenti del flusso di lavoro, 2
configurare
  spectrum, 100
Continuous screening, 64
convenzioni usate nel manuale, xi

D

Database di archiviazione. *Vedete* Storage Manager

E

elementi della segnatura
  allineamento, 71
Esporre lastre. *Vedete* Plate Expose, 79, 116
Esposizione di prova
  eseguire, 29
Excurve auto select, 39
  definire i parametri
    angle set, 40
    dot shape, 40
    negative, 39
    positive, 39
    supporto, 40
Expose. *Vedete* Plate Expose, 79

F

Facciata, 71
Finestra Output Devices Handling
  operazioni, 14
finestra Output Devices Handling
  accedere, 12
flussi di lavoro campione
  Brisque, 69
flusso di lavoro
  Da Brisque a Lotem Quantum, 9
  Da Brisque a Lotem Spectrum, 9
Flusso di lavoro da Brisque a Lotem II/ Quantum, 9
Flusso di lavoro da Prinergy a Lotem, 2
  componenti, 2
Forma del punto retinato, 59
Front & Back Preview (anteprima fronte e retro), 72

G

Gestione delle separazioni, 84
  Vedete anche Plate Expose
ghosting
  aumentare, 74
  diminuire, 74
  vista della segnatura, 74

I

Imposition Job, 71
Incremento del punto, 42, 45, 110

J

Job di imposizione, 68
Job handling (gestione dei job) *Vedete anche* Store
Job Ticket, inviare, 90– 91

L

La finestra Output Devices Handling
    dispositivi, 13
Layout Assembly, 68
    allineare elementi, 71– 74
    Front & Back Preview (anteprima fronte e retro)
        segnatura, 71
Lotem 400 Quantum
    che cos'è, 6
    gamma di lastre, 6
Lotem 800 II
    che cos'è, 6
    gamma di lastre, 6
Lotem 800 II con Spectrum
    che cos'è, 8
Lotem 800 II Quantum
    che cos'è, 7
Lotem 850 Quantum
    gamma di lastre, 6
Lotem Quantum
    operazioni di base di Brisque, 69

M

Macchina da stampa rotocalco, 51
Margini
    righe di informazioni, 82
Modalità Online, 81

O

Operazioni, 19, 65

P

Packaging Job, 114
Parametri di base
    definire la risoluzione d'esposizione, 56
    definire la risoluzione dell'immagine, 57
Plate Expose, 79– 85, 116
    applicare una Excurve, 83
    applicare una Tone reproduction curve (curva di riproduzione tonale), 83
    auto select, 83
    caricamento/scaricamento della lastra, 83
    colori dei parametri, 81
    gestione delle separazioni, 84
    icona R, 85
    in template, 76
    layout inventory (inventario del layout), 84
    lettura, 84
    modificare, 79
    numero di copie, 84
    offset dell'immagine, 81
    orientamento, 84
    parametri avanzati, 84
    parametro di esposizione, 84
    Plate ID.*Vedete* Quick Re-expose
    Plate Set, 120
    Plate Sets, 81
    politica relativa alla lastra, 83
    Quick Re-expose. *Vedete* Quick Re-expose
    righe di informazioni, 82
    risoluzione LW, 81, 125
    scala, 122
    screen set, 81, 125
    selezionare pages/layouts, 84
    user label, 82
Plate ID (identificatore della lastra), 82, 94
Plate mark
    archiviazione. *Vedete* Store
Plate Set, 120
Plate Sets, 81
Platesetter Lotem
    calibrazione, 112
    curva di riproduzione tonale, 108– 112
    esporre su lastra. *Vedete* Plate Expose
Platesetter Lotem Quantum
    cancellare la configurazione, 19
    configurare un nuovo, 15
    modificare i parametri, 17
    operazioni, 19
        visualizzare, 20
    riconfigurare, 19
    verificare se è configurato, 14
Press Format
    cancellare, 27
    cancellare un Press Format, 27
    creare un nuovo, 24
    definire i margini, 25
    definire il sistema di punzonatura, 25
    definire le dimensioni della lastra, 24
    definire lo spessore della lastra, 25
    modificare un esistente, 26
Proofing
    reader spread
        left bound, 123
        publication type, 123

Q

Queue Manager (gestore di coda)
    current, 132
    next, 132
    now running, 90, 132
    ora d'inizio, 90
    start time, 132
    successiva, 90
    Visualizzare gli elenchi di job, 90
Quick Re-expose, 76, 92
    Vedete anche Store *e* Storage Manager
    anteprima in miniatura, 94
    cambiare i parametri prima, 96
    condizioni necessarie, 92
    esposizione, 96
    finestra On Press Plates, 94
    icona, 96
    Plate ID (identificatore della lastra), 82, 94
        slug (riga di informazioni), 82
    procedura di rifacimento della lastra, 93– 96

R

Reset screen board, 23
Resubmit, 133
Rifacimento della lastra. *Vedete* Quick Re-expose
Riproduzione tonale, 42, 112
  applicare una, 83
  ciclo di calibrazione, 107
  colori spot, 109
  creare una curva, 108– 112
    aggiungere un commento, 112
    inserire valori nella tabella, 110
  file value, 110
  measured on press, 110
  modificare una curva, 112
  nuova, 108
  Pulsante Seps, 109
  required on press, 110
  salvare, 112
  save as, 112
  separazioni, 109
  tabella, 110
    file value, 110
    measured on press, 110
    required on press, 110
  visualizzare la curva, 111
    dot gain, 111
    linear, 112
    measured, 111
    required, 111
    spline, 112
risoluzione LW, 81, 125

S

Scheda Media
  spectrum, 119
Schede TSP, 16
Screen Frequency, 58
Screen set, 81, 83, 125
  Vedete anche Plate Expose
  aggiungere commenti, 57
  angle set, 58
  angolo, 58
  applicare uno, 81, 125
  aprire la casella di riepilogo, 53
  cancellare, 56
  convenzioni di denominazione, 52
  creare, 52
  crearne uno completamente nuovo, 55
  crearne uno nuovo in base a uno vecchio, 54
  definire ulteriori separazioni, 60
  definizioni automatiche, 60
  forma del punto, 59, 64
  frequenza, 58
  gestione delle separazioni, 57, 60
  inclinazioni, 58
  modificare, 55
  parametri avanzati, 63
  parametri di base, 56, 63
  regolare lo spinner speed, 65
  retinatura continua, 64
  risoluzione, 56
  separazioni, 60
  tipi, 52
  velocità dello spinner, 65
  visualizzare i parametri, 63
Segnatura, 71
Show Info. *Vedete* Storage Manager
simboli usati in questo manuale, xiii
simbolo di nota, xiii
simbolo di riferimento, xiii
Sistemi di punzonatura
  Vedete anche Plate Expose
Spectrum
  cancellare la configurazione, 103
  color combine, 128
  configurare una nuova, 100
  flusso di lavoro Brisque di base, 114
  Job Brisque, 115
  job ticket, 132
  modificare i parametri, 102, 116
  operazioni, 104
  profili icc, 127
  scheda Layout, 121
  scheda Media, 119
  scheda Separations, 128
  screening, 124
  slug/marks, 124
stampante per prove retinate, 100
Step & repeat, 65
Storage Manager, 68
  aprire la struttura di un job, 94
  cambiare le modalità della sede di archiviazione, 98
  cambiare le modalità di archiviazione, 97
  database di archiviazione., 92
  finestra dell'applicazione, 93
  finestra On Press Plates, 94
  modalità di archiviazione, 93, 97
    cambiare le modalità, 97
  Quick Re-expose. *Vedete* Quick Re-expose
  rifacimento della lastra. *Vedete* Quick Re-expose
  selezionare separazioni, 94
  show info (mostra informazioni), 93
  store information (informazioni sull'archiviazione), 93
  update from store, 89
Store, 68
  modalità di archiviazione. *Vedete anche* Storage Manager *e* Quick Re-expose
  aggiornare lo storage manager, 89
  cambiare le modalità di archiviazione. *Vedete* Storage Manager
  database di archiviazione. *Vedete* Storage Manager
  definire i parametri, 87– 89
  definizione dei parametri, 76
  finestra di progressione, 91
  gestione dei job, 88
    adesso, 89
    allegati, 89, 91
    attach more files to store, 89
    automatic store of marks, 89
    in run time, 89
    spostare il job, 89
  in template, 76
  modalità di archiviazione, 88, 93
    long term, 87
    on press, 87
  sede di archiviazione, 76, 77, 88
    destinazione, 77
    percorso, 77
    volume, 77
Store information (informazioni sull'archiviazione), 93

T

Template, 68
    creare, 75
    lanciare al, 78
Template di Brisque, 75
    creare, 75
    lanciare il job, 78
Terminologia usata nel manuale, xi
Tone reproduction, 107
    aggiungere un commento alla curva, 45
    cancellare una curva, 47
    creare una curva, 42
    file value, 45
    macchina da stampa rotocalco, 51
    measured on press, 45
    modificare una curva, 46
    morbidezza, 50
    nuova, 43
    required on press, 45
    salvare, 45
    save as, 45
    tabella file value, 45
    tabella measured on press, 45
    tabella required on press, 45
    valori della curva, 45
    visualizzare la curva, 49
        measured, 49
        required, 49

V

Verificare il grafico Excurve, 36
Vista della segnatura
    alternare, 73
    alternare fronte e retro, 73
    attivare ghosting, 74
    masking, 74
    primo piano, 73
    sfondo, 73
Visualizzare il grafico Excurve, 35